



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE



PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA TRIENNALI
A.A. 2007/2008

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Uff.: Dott.ssa Margherita GENIALE

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (4 CFU)

Programma a.a. 2007 / 2008

Il corso tratterà del “desiderio mimetico”, il meccanismo fondamentale delle relazioni sociali, così come viene descritto da alcuni romanzieri – unanimemente considerati grandi conoscitori dell’animo umano. Il criterio ermeneutico adottato si avvarrà della lettura critica svolta da René Girard su alcune delle loro opere. Esso persegue l’obiettivo di riflettere sul fenomeno che meglio di qualunque altro spiega lo specifico modo dell’uomo di “stare al mondo” e che attualmente attraversa la sua fase più inquietante. Un’attenzione particolare sarà dedicata a *Memorie dal sottosuolo* di F.M. Dostoevskij, il romanzo-monologo che ha segnato la più sconcertante svolta letteraria verso i problemi posti dal desiderio.

Testi consigliati:

- R. Girard, *Menzogna romantica e verità romanzesca*, Bompiani, Milano, 2002, capitoli I, II, III, IV (pp. 7-99); capitoli VII, VIII (pp. 135-168); capitoli XI e XII (pp. 221-269).
- R. Girard, *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo*, Adelphi, Milano, 2001, parte III: *Psicologia interindividuale*, capitoli I, II, III (pp. 351-425).

Lecture consigliate:

- G. Fornari, *Imitazione violenta e imitazione d’amore. Una riflessione sulla teoria mimetica*, in G. Fornari – C. Tugnoli, *L’apprendimento della vittima*, Franco Angeli, Milano, 2003, pp. 141-173.
- F.M. Dostoevskij, *Ricordi dal sottosuolo*, Adelphi, Milano, 1995.
- M. Geniale, *La maschera del potere in Eyes wide shut*, in M. F. Schepis (a cura di), *Il messaggio dell’imperatore*, Giappichelli, Torino, 2006, pp. 361-376.

Gli studenti frequentanti potranno concordare il programma d’esame.

CRIMINOLOGIA

Prof. Uff.: Olindo CANALI

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO Curriculum ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA (4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Programma delle lezioni: il concetto di criminologia, il suo oggetto ed il suo ambito di ricerca; lo sviluppo della criminologia; il rapporto tra cultura, società e reato; il reato come fatto sociale; il concetto di anomia; la devianza; le teorie sociologiche della devianza; le teorie psicologiche della devianza; le agenzie del controllo formale; le agenzie del controllo istituzionali; la risposta alla devianza, il concetto sociale di pena; l'origine ed il significato del carcere; la criminologia delle organizzazioni criminali; la psiche mafiosa; la fenomenologia della criminalità in Italia.

Testo di riferimento:

G. PONTI, *Compendio di Criminologia*, Raffaello Cortina Editore, 1999, pp. 1-252; 548-590

Testi complementari (uno a scelta)

G. LO VERSO – a cura di, *La mafia Dentro. Psicologia e Psicopatologia di un fondamentalismo*. Franco Angeli Editore, Milano, 1998, pp 1-126

S. COSTANTINO, *Criminalità e Devianza*. Editori Riuniti, Roma, 2004, pp 1-188

E.C. BANFIELD, *Le basi morali di una società arretrata*, Il Mulino, Bologna, 2006

V. RUGGIERO, *Delitti dei deboli e dei potenti*, Boringhieri, Torino, 1999

F. ARMAO, *Il Sistema Mafia. Dall'economia Mondiale al dominio Locale*, Boringhieri, Torino, 2000, pp 11-111; più uno a scelta tra i capitoli 4-5-6 della Parte II

U. GALIMBERTI, *L'ospite inquietante*, Feltrinelli, Milano, 2008

N. TRANFAGLIA, *Mafia, Politica e affari 1943-2008*, Laterza, Roma-Bari, 2008

R. CASTEL, *L'insicurezza sociale*, Einaudi, Torino, 2006

Z. BAUMAN, *Il disagio della postmodernità*, B. Mondadori, Milano, 2002, (primi 6 capitoli)

Z. BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Bari-Roma, 2008

Z. BAUMAN, *Fiducia e paura nella città*, B. Mondadori, Milano, 2005

S. BECCUCCI, *La criminalità multi-etnica*, , Laterza, Bari-Roma, 2006

Per comunicazioni:

olindo.canali@giustizia.it

ocanali@hotmail.com

DEMOGRAFIA

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum: Scienze dello sviluppo economico
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Introduzione alla demografia / Introduction to demography

Profilo

La demografia (*demos* = popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.).

Contenuti

Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici).

Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo, durata ed età; diagramma di Lexis; variabili di stock e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni; eventi rinnovabili).

Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; bilancio demografico; tassi generici e tassi specifici; standardizzazione).

Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; confronti di mortalità; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale; tavole tipo di mortalità; popolazione stazionaria).

Fecondità (misure analitiche e sintetiche, fecondità differenziale). Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti dei matrimoni (cenni).

Migratorietà (fonti e misure). Previsioni demografiche (sintetiche e per componenti); previsioni derivate.

Testi consigliati

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (2^a ed., 1990 o 3^a ed., 1998), Loescher, Torino, capitoli 1-14.

Inoltre:

- per gli studenti frequentanti: materiali distribuiti in aula dal docente.
- per gli studenti non frequentanti: GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA DEMOGRAFIA (2007) *Rapporto sulla popolazione – L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, Il Mulino

Modalità d'esame: prova scritta.

DIREZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE.

Prof. Uff.: Attilio MELIADO'

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum: ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA
(4CFU)

PROGRAMMA A.A. 2007/2008.

Obiettivi formativi e sviluppo dei contenuti del corso.

Il corso, articolato in tre moduli didattici, vuol fornire agli studenti un percorso di formazione che inquadri la centralità strategica della direzione e gestione delle risorse umane nell'ambito della problematica attuale delle organizzazioni caratterizzate dal continuo confronto con la complessità e incertezza ambientale che esige un superamento della visione meccanica e tayloristica dell'organizzazione del lavoro, richiedendo tecniche e modalità di management ispirate ad un sapere multidisciplinare dove razionalità ed emozione, perseguimento di obiettivi d'impresa e coinvolgimento delle persone devono coniugarsi ad un livello di consapevolezza inedito nella storia delle organizzazioni.

Ispirato ad indagare anche nei suoi aspetti più reconditi e irrazionali la dimensione umana e relazionale del comportamento organizzativo, il corso, dopo aver trasmesso i concetti-chiave di lettura ed i percorsi principali del pensiero organizzativo, individua nei vari schemi teorici le implicazioni operative per i processi di direzione e gestione del personale. Si sofferma, quindi, sui fondamenti istituzionali delle tecniche, metodologie e strumenti delle politiche aziendali di valorizzazione della risorsa-lavoro, con particolare attenzione al modello manageriale normativamente indotto nelle realtà degli enti locali in cui sempre più prevale l'esigenza di un mutamento culturale verso la direzione per obiettivi, secondo un'ottica di risultato economico-efficientistico oltre che di aderenza a principi di legalità amministrativo-burocratica.

Il terzo modulo didattico, infine, vuol introdurre lo studente a riconsiderare l'importanza della dimensione nascosta dei processi di gestione relazionale delle persone nel mondo organizzativo attuale che, sottoposto a continui mutamenti tecnologici, ristrutturazioni, innovazioni lavorative e forti sfide ambientali, sempre più si delinea come campo di incertezza dell'umano esistenziale e fonte di una diffusa fenomenologia di disagio, la cui comprensione esige senza meno la conoscenza di dinamiche psichiche e affettive ormai necessarie al bagaglio professionale del management aziendale, il cui stile di gestione non solo richiede attenzione alla pianificazione ed al controllo quanto allo sviluppo, alla motivazione e responsabilità di ogni singolo collaboratore.

La forte attenzione alla gestione delle risorse umane induce pertanto il manager ad appropriarsi di nuove competenze e di strumenti psicologici di direzione e gestione del personale. Si precisa che l'unità didattica non tratta certo di breviari di regole comportamentali standardizzate da applicare nei contesti operativi di lavoro, volani di illusorie velleità di controllo e manipolazione delle persone, bensì si pone il fine di far acquisire e sviluppare un vertice di osservazione, ascolto e comprensione dei fattori emotivo-relazionali, ritenuto cruciale e direttamente incidente sulla stessa efficacia, produttività e sopravvivenza del mondo organizzativo-aziendale.

MODULI DIDATTICI

1° Fondamenti di organizzazione. Teorie generali, sviluppo dei modelli organizzativi ed evoluzione del management.

1. L'Organizzazione e il management: principi generali, definizioni e concetti fondamentali (ambiente e il cambiamento, strategia, fini, cultura, tecnologia, struttura, attori e progettazione organizzativa,)

2. Prospettive di interpretazione, percorsi del pensiero organizzativo e implicazione operative di direzione: organizzazione come sistema razionale, organizzazione come sistema naturale, organizzazione come sistema aperto.

Le teorie classiche: l'organizzazione scientifica del lavoro (Taylor, Fayol), la scuola delle relazioni umane (Mayo), la teoria della crescita della personalità (Maslow), il modello burocratico (Weber). l'approccio giapponese al management.

Le "nuove" teorie organizzative: razionalità limitata e decisioni (Simon), la teoria dei sistemi, la teoria della contingenza e controllo dell'incertezza, teorie fenomenologiche e cognitive (Weick), l'approccio culturalista (Schein), il neoumanesimo manageriale.

3. L'esperienza organizzativa contemporanea ed evoluzione del management.

Prospettive delle teorie e delle prassi del management nella società complessa. Dalla crisi del fordismo al primato dell'immateriale.

Individui e relazioni di lavoro nel processo di mutamento dei modelli organizzativi: le persone come risorsa strategica dell'impresa. Per un'analisi dell'umano organizzativo.

Il management nell'evoluzione funzional-aziendalistica della P.A.

2° La direzione delle risorse umane. Principi, metodologie e tecniche organizzativo-gestionali.

1. Natura ed evoluzione della gestione delle risorse umane: fondamenti istituzionali.
2. La direzione delle risorse umane: implicazioni metodologiche e interdisciplinari e quadro teorico di riferimento.
3. Modelli di direzione del personale.
4. Comunicazione e formazione nella gestione del personale.
5. Leadership e management tra complessità e cambiamento organizzativo: competenze e nuove politiche gestionali
6. La direzione per obiettivi : processi organizzativi, controlli e sistemi di valutazione del personale nel nuovo modello di governo locale.

3° L'approccio psico-socioanalitico alla direzione e gestione del personale e le competenze relazionali nei contesti operativi.

1. Dimensione emotiva e fattori relazionali nel mondo organizzativo.

2. Il contributo della psicologia ai modelli di management delle risorse umane.
3. Vertice di osservazione psicodinamico e stili di direzione e gestione del personale
4. Le competenze relazionali del manager: strumenti operativi.

TESTI DI STUDIO:

R. Scott , Le organizzazioni, Il Mulino pagg. 19-152

A. Cocuzza, Direzione e risorse umane. Politiche e strumenti per l'organizzazione e la gestione delle relazioni di lavoro, Franco Angeli pagg. 21-273

F. Tartaglia, Affetti e management. I nuovi strumenti psicologici di gestione, Utet Libreria

Altri testi consigliati e di approfondimento da concordare col docente:

E. Auteri, Management delle risorse umane Guerini e Associati

H..Tosi- M. Pilati, Comportamento organizzativo, Egea

L. Laperuta (a cura di) Il management pubblico, Ed. Simone

S. Foschi, G. Morri, Il Piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi, Maggioli

G. Varchetta, La solidarietà organizzativa, Guerini e Associati

Forti-Varchetta, L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni, Guerini e Associati

E. Jaques, Lavoro, creatività e giustizia sociale, Bollati Boringhieri

G.P. Quaglino. Aver leadership, Raffaello Cortina

R. Comai, Filosofia e management, Guerini e Associati

A lezione saranno distribuiti a richiesta estratti, appunti e materiali didattici tratti da riviste a completamento ed approfondimento degli argomenti del corso.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 4)

Programma a.a. 2007-2008

La nozione di pubblica amministrazione – Pubblica amministrazione e Costituzione – Principi fondamentali – L'organizzazione amministrativa : profili generali – Gli enti pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Il provvedimento amministrativo e gli accordi amministrativi – La responsabilità della pubblica amministrazione – Giustizia amministrativa : disciplina costituzionale, il giudice ordinario, il giudice amministrativo – I ricorsi amministrativi.

Parte speciale: Volontariato e pubblica amministrazione.

Testi consigliati:

E. Casetta, Compendio di Diritto amministrativo, Giuffrè, 2006

Escluse le pagine da 369 a 389; da 430 a 493.

Per la parte speciale:

A. Lazzaro, Volontariato e pubblica amministrazione. Stato attuale e nuove prospettive, Giuffrè, 2006, da pag. 55 a pag. 65 e da pag. 85 a pag. 126.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

diviso per moduli da **8 crediti, 6 crediti, 4 crediti, 3 crediti.**

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Programma a.a. 2007-2008

8 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, 2007, Giuffrè, Milano

Per gli studenti degli altri Corsi di Laurea:

6 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: E. Casetta, *Compendio di diritto amministrativo*, 2007, Giuffrè, Milano

Per gli appartenenti alla Polizia di Stato che fruiscono della Convenzione, secondo quanto stabilito dal piano di studio:

4 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Organi. Rapporti tra organi. Rapporto di pubblico impiego. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

3 crediti:

Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Il doppio grado di giurisdizione. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, 2007, Giuffrè, Milano
nelle parti sottospiccate:

(modulo da quattro crediti: Capitoli I, II, III, V, VI, VII da pag. 599 a 646; IX, X da pag. 705 a 739; XI da pag. 932 alla fine).

(modulo da tre crediti: da pag. 651 alla fine).

Normativa di riferimento:

L. 7 agosto 1990, n. 241 (e successive modifiche ed integrazioni) – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 – Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

L. 31 dicembre 1996, n. 675 (e succ. modifiche ed integrazioni) – Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 – Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

L. 21 luglio 2000, n. 205 – Disposizioni in materia di giustizia amministrativa.

D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, modificato con l. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienza e l'interazione tra il pubblico e il privato.

L. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra il pubblico ed il privato.

L. 5 giugno 2003, n. 131 – Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

L. 15 luglio 2005, n. 15 – Modifiche ed integrazioni della l. 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo.

D. Lgs. 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale.

Sentenza Corte Costituzionale n. 214/2004

Sentenza Corte di Cassazione n. 500/1999

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative.

Si consiglia il seguente codice:

Vittorio Italia, Mario Bassani, Giangiacomo Ruggeri, *Leggi fondamentali del diritto amministrativo*, Quarta edizione aggiornata ad agosto 2007, Ediz. Giuffrè.

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corsi di Laurea triennali in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum amministrativo (6 crediti)

Curriculum Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza (3 crediti)

SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE (6 crediti)

Programma a.a. 2007-2008

Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Forma di Governo degli enti territoriali – Regioni, Province, Comuni - I controlli – Gli organi elettivi – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale.

Testi consigliati per l'esame:

- **T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar**, *Lineamenti di diritto regionale*, 2005, Giuffrè, Milano relativamente alle seguenti parti: da pag. 3 a pag. 100; da pag.133 a pag. 284.-
- **Luciano Vandelli**, *Il sistema delle autonomie locali*, 2007, Il Mulino, Bologna.-
- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004.-

Si richiede lo studio e la conoscenza, oltre che della Costituzione ed in particolare del Titolo V, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000.

Il programma d'esame dovrà essere completato con gli approfondimenti tematici contenuti nel materiale didattico fornito durante il corso delle lezioni.

La materia "*Diritto Amministrativo*" è **propedeutica** rispetto alla materia "*Diritto degli Enti Locali*".

Il programma da **tre crediti**, dedicato agli iscritti che hanno scelto il curriculum "*Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza*" consiste nello studio dei seguenti testi:

- **T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar**, *Lineamenti di diritto regionale*, 2005, Giuffrè, Milano relativamente alle seguenti parti: da pag. 3 a pag. 100; da pag.133 a pag. 284.-
- **Luciano Vandelli**, *Il sistema delle autonomie locali*, 2007, Il Mulino, Bologna.-

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere le prove intermedie, il cui superamento sarà valutato ai fini della prova finale. Il materiale didattico fornito nel corso delle lezioni è parte integrante del presente programma di studio.

DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 4)

Programma a.a. 2007-2008

Il diritto di famiglia nella realtà storico-sociale. Gli status familiari nell'attuale disciplina. Il matrimonio. Gli effetti del matrimonio. La crisi del rapporto coniugale. Filiazione ed adozione.

Testo consigliato:

Marcella FORTINO, Diritto di famiglia. I valori, i principi, le regole. Ed. ridotta per i corsi triennali, Milano, 2002.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Carlo CURTI GIALDINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Giornalismo
Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici
(CFU 6)

Programma a.a. 2007/2008

PROGRAMMA DEL CORSO:

Parte generale:

La comunità internazionale ed il suo diritto

Le norme giuridiche internazionali

I rapporti tra il diritto internazionale ed il diritto interno

I soggetti del diritto internazionale

Gli organi dei soggetti e le loro immunità

L'illecito e la responsabilità internazionale

La prevenzione e la soluzione delle controversie internazionali

Parte speciale:

I segni distintivi della personalità internazionale: il caso dell'Unione europea

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale, seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2007, spec. pp 9-56; 95-104; 135-293; 361-393.

Per la parte speciale:

CURTI GIALDINO, I simboli dell'Unione europea. Bandiera -Inno - Motto -Moneta - Giornata, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 2005

E' utile la consultazione del Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali, VIII ed., a cura di Verrilli, Napoli, Edizioni Simone, 2007

PROGRAMMA DEL CORSO DA 4 CFU

Parte generale:

I caratteri della comunità internazionale

I soggetti e gli pseudosoggetti del diritto internazionale

Il diritto internazionale e le sue fonti.

L'accordo nel sistema delle fonti ed il diritto dei trattati

L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale

Parte speciale:

I segni distintivi della personalità internazionale: il caso della bandiera dell'Unione europea

TESTI CONSIGLIATI

N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale, seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2007, spec. pp. 9-47; 153-259

C. CURTI GIALDINO, I simboli dell'Unione europea. Bandiera -Inno - Motto -Moneta - Giornata, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 2005, pp. 1-97.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi politici internazionali e comunitari
(8 cfu).

Programma a.a. 2007-2008

Contenuto del Corso:

Definizione del diritto internazionale. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Altri soggetti presunti tali.

Il diritto internazionale generale. La consuetudine ed i suoi elementi costitutivi. Altre presunte norme generali non scritte.

I trattati e la disciplina prevista nella Convenzione di Vienna del 1969. Il diritto internazionale cogente. Il contenuto delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali nell'ambito della comunità internazionale.

Testi consigliati:

Benedetto Conforti , Diritto internazionale, VII edizione, Editoriale Scientifica, 2006.

Le lezioni si svolgeranno nel I semestre nei gg.di Lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 10.00.

La prof.ssa Panella riceve, nei locali del dipartimento di Studi politici internazionali e comunitari, Piazza XX settembre 4, nei gg. di giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.30.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente: Anna PITRONE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Parte generale:

Definizione del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale. La formazione delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

Parte speciale per il curriculum Scienze dell'Amministrazione:

La struttura delle organizzazioni internazionali. I funzionari delle organizzazioni internazionali

Parte speciale per il curriculum Scienze dello Sviluppo Economico:

Il diritto internazionale dell'economia

Testi consigliati:

Per la parte generale: CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006, pp. 3-170; 275-318.

Per la parte speciale – curriculum Scienze dell'Amministrazione: ZANGHI' C., Diritto delle organizzazioni internazionali, Giappichelli, Torino, 2001, capp. V e VII (pp. 181-217 e pp. 261-298).

Per la parte speciale – curriculum Scienze dello Sviluppo Economico: SANTA MARIA A., Il diritto internazionale dell'economia, in CARBONE S.M., LUZZATTO R., SANTA MARIA A., (a cura di), Istituzioni di diritto internazionale, Giappichelli, Torino, 2006, pp. 479-526.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
(CFU 4)

Programma a. a. 2007/20078

Il corso di diritto privato comparato per gli studenti del nuovo ordinamento si propone di offrire una formazione introduttiva, di base, su problemi, metodologie, strumenti e vocazioni interdisciplinari della moderna comparazione giuridica.

Nell'ambito del corso, definite le nozioni introduttive di base, sarà privilegiato l'approfondimento del dialogo tra comparazione giuridica e scienze economiche. Questo tipo di approccio metadisciplinare può, difatti, contribuire a chiarire le linee tendenziali di sviluppo della macrocomparazione contemporanea, che tende a superare le forti contrapposizioni sistemologiche interne alla "tradizione giuridica occidentale", e si apre al confronto con le esperienze giuridiche (diritto islamico, diritto dell'estremo oriente, diritto indiano) espressione di processi di civilizzazione diversi da quello euro-occidentale.

Testo consigliato e programma:

R. SACCO, Introduzione al diritto comparato, Torino, UTET, ult. ed..

Per gli studenti che frequentano il corso il programma ed i materiali di studio verranno definiti nell'ambito delle lezioni.

Per gli studenti che non frequentano il corso: R. SACCO: op. cit., capp. I/II/IV/V/VI/VII.

Testo consigliato per gli studenti del vecchio ordinamento:

GAMBARO – R. SACCO, Sistemi giuridici comparati, Torino, UTET, ult. ed., Capp. III/IX (Tradizione giuridica occidentale: Common Law e Civil Law); Cap. XI (Diritto dei paesi islamici); Cap. XIII (Il diritto nell'estremo Oriente)

DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA (IUS/05)
Prof. Uff.: Giuseppe VISALLI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'Amministrazione
(6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Titolo del corso: Organizzazione del mercato e tutela dei consumatori

PROGRAMMA

La tutela dei consumatori fra normativa comunitaria e diritto nazionale. La contrattazione di massa e le condizioni generali di contratto. La nozione di consumatore. Le clausole vessatorie. La disciplina della pubblicità commerciale e la repressione della pubblicità ingannevole. Contratti negoziati fuori dai locali commerciali e contratti a distanza. Il credito al consumo. La vendita dei beni di consumo. La vendita di pacchetti turistici.

N.B.: variazioni ed adattamenti del programma d'esame potranno essere previsti per gli allievi che, con la loro partecipazione, mostreranno di essere effettivamente interessati alle iniziative didattiche.

Modalità didattiche: lezioni frontali e, eventualmente, seminari ed esercitazioni.

Testo consigliato

Caringella – De Marzo, *I contratti dei consumatori*, Utet, 2007, da pag. 1 a pag. 120; da pag. 161 a pag. 170; da pag. 173 a pag. 187; da pag. 205 a pag. 234; da pag. 263 a pag. 294; da pag. 347 a pag. 431; da pag. 497 a pag. 547; da pag. 579 a pag. 604.

DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum GIORNALISMO
(4 cfu)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso è dedicato all'illustrazione delle nozioni di base relative ai seguenti argomenti:

Il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero (art. 21 cost.) ed i suoi limiti.

Cronaca, critica, satira.

Riservatezza, identità personale, onore.

Il codice in materia di protezione dei dati personali

La professione giornalistica.

Disciplina dell'attività radiotelevisiva.

Testi consigliati:

Zaccaria Roberto, Diritto dell'informazione e della comunicazione, Cedam, Padova, ultima edizione;

o, in alternativa,

Cuniberti M. – Lamarque E. – Tonoletti B. – Vigevano G. E. – Viviani Schlein M.P., Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Gli studenti sono ammessi a sostenere l'esame solo dopo aver superato l'esame di Istituzioni di diritto privato.

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Prof. Uff: Dott.ssa Giuseppina PANEBIANCO

Corso di Laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

(CFU 4)

Programma a.a. 2007-2008

Obiettivi:

Il corso intende fornire all'operatore socio-educativo le conoscenze indispensabili sul diritto e sul processo penale, come pure sull'apparato sanzionatorio, in tutte le sue articolazioni. Particolare attenzione sarà riservata alle questioni con cui maggiormente si confronta l'assistente sociale nello svolgimento della propria attività ed all'analisi dei reati di maggior interesse in tale prospettiva.

Argomenti:

- 1) Introduzione al sistema penale. Distinzione tra diritto penale sostanziale e processuale.
- 2) Principi penali di rilievo giuridico-costituzionale: legalità, materialità, offensività, colpevolezza, finalismo rieducativo della pena.
- 3) La norma penale: fonti, interpretazione, limiti di validità.
- 4) Gli elementi costitutivi del reato: tipicità – antigiridicità e cause di giustificazione – colpevolezza (con particolare attenzione al tema dell'imputabilità).
- 5) Il reato doloso.
- 6) Il reato colposo.
- 7) La responsabilità oggettiva.
- 8) Il reato circostanziato.
- 9) Le forme di manifestazione del reato: il delitto tentato - il concorso di persone nel reato – il reato commissivo mediante omissione.
- 10) Le funzioni della pena e il sistema sanzionatorio.
- 11) Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni.
- 12) L'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza.
- 13) La persona offesa dal reato e la mediazione in campo penale.
- 14) Profili penalistici del segreto professionale degli assistenti sociali.
- 15) Il diritto minorile: profili sostanziali e processuali.

Testi consigliati:

- **FLORA-TONINI** (a cura di), *Diritto penale per operatori sociali*, Vol. I, Giuffrè, Milano, 2002 (tutto il volume).
- **FLORA-TONINI** (a cura di), *Diritto penale per operatori sociali*, Vol. II, Giuffrè, Milano, 2002 (pp. 1-76; 95-199; 245-268).

N.B.: lo studio della materia deve essere integrato con l'ausilio di un codice penale e di un

codice di procedura penale **aggiornati**. A tal fine, si raccomandano: *Codice penale e normativa complementare*, a cura di C.E. Paliero, Raffaello Cortina, Milano, 2006/2007; *Codice di procedura penale e normativa complementare*, a cura di G. Ubertis, Raffaello Cortina, Milano, 2006/2007.

N. B. Gli **studenti frequentanti** potranno sostenere l'esame sugli argomenti trattati a lezione, integrati con il materiale didattico che il docente metterà a disposizione durante il corso.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti il martedì ed il giovedì dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: gpanebianco@unime.it

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(*Curriculum* in Scienze dell'Amministrazione e *Curriculum* in Scienze dello sviluppo economico)

(6 CFU)

Programma a. a. 2007/2008

Profilo della materia:

Oggetto del diritto pubblico comparato è lo studio e il confronto fra i grandi sistemi giuridici, le Costituzioni e i relativi procedimenti di revisione, le fonti del diritto, l'organizzazione dei poteri statali ed i loro rapporti reciproci, le autonomie, i sistemi elettorali ed i connessi assetti partitici, la tutela dei diritti umani, la giurisdizione costituzionale, nell'ambito della realtà vivente degli ordinamenti statuali del mondo, con particolare riferimento a quelli liberaldemocratici consolidati.

Programma:

Diritto comparato, diritto comunitario, diritto transnazionale; Costituzione: nozione e storia; potere costituente; revisione costituzionale; sospensione della Costituzione; rottura della Costituzione; diritto di resistenza; opposizione incostituzionale; le fonti del diritto nel *common law* e nel *civil law*; forme di Stato; forme di governo delle democrazie contemporanee; rappresentanza politica; sistemi elettorali; referendum; Parlamento; Governo; Capo dello Stato; giustizia costituzionale; giurisdizione costituzionale diffusa; Corti costituzionali; Corti europee; accesso alle Corti costituzionali: ricorso incidentale, ricorso diretto, *amparo*, *Verfassungsbeschwerde*; selezione dei giudici e garanzie di indipendenza dei giudici delle Corti supreme e delle Corti costituzionali; tipologia e forza delle decisioni di costituzionalità; sentenze di accoglimento, sentenze di rigetto e altri tipi di pronunce; efficacia temporale delle sentenze; altre funzioni delle Corti costituzionali.

Testo consigliato:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Torino 2004, Giappichelli, da pag. 14 a pag. 168; da pag. 207 a pag. 296; da pag. 304 a pag. 477.

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Uff.: Andrea BUCCISANO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(4 CFU)

Programma a. a. 2007/2008

Modulo unico 4 CFU

Concetto giuridico di tributo - Principi costituzionali di legalità dei tributi, di solidarietà economica, uguaglianza tributaria e capacità contributiva – Fonti di produzione di norme tributarie e attività di indirizzo dell'Amministrazione finanziaria – Elementi strutturali oggettivi e soggettivi del tributo - Fattispecie impositiva: presupposto o fattispecie imponibile; soggetti (soggetti attivi, soggetti passivi, solidarietà tributaria, responsabile d'imposta, sostituto d'imposta) – Attuazione della norma tributaria - Accertamento tributario (dichiarazione, fase istruttoria, atto d'imposizione, metodi di accertamento) - Istituti per la prevenzione della lite (accertamento con adesione; interpello; autotutela) - Riscossione del tributo - Processo tributario (le Commissioni, le parti, il giudizio di primo grado, le impugnazioni, i procedimenti cautelare e conciliativo)
Principi generali dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche – Principi generali dell'Imposta sul valore aggiunto.

Testo suggerito per lo svolgimento del programma:

Ferlazzo Natoli L., Lineamenti di diritto tributario, terza edizione, Giuffré, 2007. Solo i seguenti capitoli: da 1 a 8, 10 (Sez. I), 12 (§§ 1-6).

Università di Messina – Facoltà di Economia
Dipartimento di Scienze economiche, finanziarie,
sociali, ambientali e territoriali (Sefisat)
Via dei Verdi, 75 – 98123 Messina - tel. 090 6764509 -090 672402 fax. (090) 6764612
e-mail andrea.buccisano@unime.it

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Paolo BARGIACCHI

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum: Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

1. Il Trattato istitutivo dell'Unione Europea
2. L'Unione Europea
3. Istituzioni ed organi dell'Unione europea - la struttura dell'Unione
4. Il diritto comunitario
5. Il contenzioso comunitario
6. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario

Nel corso delle lezioni, particolare attenzione sarà dedicata ai meccanismi di cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale, alla libera circolazione dei fattori produttivi e al diritto comunitario della concorrenza.

Testi d'esame

CLAUDIO ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione Europea - verso una Costituzione europea*, IV^a edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2005 (esclusi il cap. 1 e il cap. sulle Relazioni esterne).

Gli studenti possono contattare il docente anche via mail (bargiacchi@unipa.it) o telefono (3482352877).

Durante il semestre di svolgimento delle lezioni, l'orario di ricevimento del docente sarà martedì, dalle ore 15,00 alle ore 16,00, presso il Dipartimento di Piazza XX Settembre.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Paolo BARGIACCHI

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum: Analisi dei fenomeni sociali e politici
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

1. Trattato istitutivo dell'Unione Europea
2. L'Unione Europea
3. Istituzioni ed organi dell'Unione europea - la struttura dell'Unione
4. Il diritto comunitario
5. Il contenzioso comunitario
6. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario

Nel corso delle lezioni, particolare attenzione sarà dedicata al Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, alla libera circolazione dei fattori produttivi e al diritto comunitario della concorrenza.

Testi d'esame

CLAUDIO ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione Europea - verso una Costituzione europea*, IV^a edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2005 (esclusi il cap. 1 e il cap. sulle Relazioni esterne).

Gli studenti possono contattare il docente anche via mail (bargiacchi@unipa.it) o telefono (3482352877).

Durante il semestre di svolgimento delle lezioni, l'orario di ricevimento del docente sarà martedì, dalle ore 15,00 alle ore 16,00, presso il Dipartimento di Piazza XX Settembre.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Carlo CURTI GIALDINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'Amministrazione
(CFU 6)

Programma a.a. 2007/2008

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

Profili di storia costituzionale dell'integrazione europea
Le fonti del diritto dell'Unione europea
I caratteri del diritto comunitario: effetto diretto, primato
Le competenze delle Comunità e dell'Unione
L'apparato istituzionale ed organizzativo
I processi decisionali
Le relazioni internazionali delle Comunità e dell'Unione
Le finanze dell'Unione
Il sistema giudiziario

Parte speciale:

Il trattato che adotta una Costituzione per l'Europa: genesi, natura, contenuto, vicende del processo di ratifica.
Profili essenziali del trattato di Lisbona del 2007.

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea, verso una Costituzione europea*, 4 ed. Torino, Giappichelli, 2005

Per la parte speciale:

CURTI GIALDINO, *La Costituzione europea. Genesi – Natura – Struttura – Contenuto*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2005, esclusi i capp. XV-XVI-XVII-XVIII (pp. 203-278)

CURTI GIALDINO, *Prime riflessioni sul trattato di Lisbona* (dispensa disponibile in Dipartimento).

E' utile la consultazione del *Codice breve dell'Unione europea, editio minor*, a cura di Verrilli, Napoli, Edizioni Simone, ultima. edizione

PROGRAMMA DEL CORSO DA 4 CFU

Parte generale:

Profili di storia costituzionale dell'integrazione europea
Le fonti del diritto dell'Unione europea
I caratteri del diritto comunitario: effetto diretto, primato
Le competenze delle Comunità e dell'Unione
L'apparato istituzionale ed organizzativo

I processi decisionali
Le relazioni internazionali delle Comunità e dell'Unione
Le finanze dell'Unione
Il sistema giudiziario

Parte speciale:

Il trattato che adotta una Costituzione per l'Europa: genesi, natura, contenuto, vicende del processo di ratifica.
Profili essenziali del trattato di Lisbona del 2007.

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

ZANGHI, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea, verso una Costituzione europea*, 4 ed. Torino, Giappichelli, 2005, **escluse** pp. 69-138; 155-163; 305-362

Per la parte speciale:

CURTI GIALDINO, *La Costituzione europea. Genesi – Natura – Struttura – Contenuto*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2005, **esclusi** i capp. XIV-XX (pp. 195-290)

CURTI GIALDINO, *Prime riflessioni sul trattato di Lisbona* (dispensa disponibile in Dipartimento).

E' utile la consultazione del *Codice breve dell'Unione europea, editio minor*, a cura di Verrilli, Napoli, Edizioni Simone, ultima. edizione

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: Dott. Maria Angela Attanasio; Dott. Francesca Perrini; Dott. Michele Messina

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
(C.F.U. 8)

Programma a. a. 2007-2008

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea: obiettivi e principi generali; la politica estera e di sicurezza comune; la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale; la cooperazione rafforzata; l'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea; i diritti dell'uomo nell'Unione europea; la cittadinanza dell'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea: la struttura dell'Unione; il Consiglio europeo; il Parlamento europeo; la Commissione; il Consiglio dell'Unione; il Comitato dei rappresentanti permanenti (CO.RE.PER); la struttura giurisdizionale; la Corte dei conti; il Comitato economico e sociale; il Comitato delle regioni; il Comitato scientifico e tecnico dell'Euratom; la Banca europea per gli investimenti; comitati consultivi ed agenzie comunitarie. Il diritto comunitario: le competenze della Comunità; le fonti; il diritto originario, il diritto derivato; gli atti delle istituzioni comunitarie; l'iter di formazione degli atti a carattere normativo; le procedure congiunte: Parlamento e Consiglio. Le relazioni esterne. Il contenzioso comunitario. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso, dopo avere esaminato l'evoluzione del sistema comunitario, affronta gli obiettivi e i principi generali dell'Unione e le modalità di funzionamento delle istituzioni europee e degli atti da queste adottati per l'attuazione delle norme dei Trattati. Successivamente si procederà all'esame dell'attuazione di tali norme nell'ordinamento italiano al fine di far conoscere i vincoli che derivano allo Stato italiano dalla sua appartenenza all'Unione.

Testo consigliato: C. ZANGHI: *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005, escluse le pagine da 155 a 163 e da 245 a 247

Si consiglia la lettura del Progetto di Trattato di riforma 2007 reperibile sul sito dell'Unione europea <http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cmsUpload/cg00001-re01.it07.pdf>

Orario ricevimento studenti: giovedì e venerdì ore 10,15-12,30 presso il Dipartimento di Studi Politici, Internazionali, Comunitari, Inglese ed Angloamericani – P.zza XX settembre , 4 .

ECONOMETRIA

Prof.: Gian Piero AIELLI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dello sviluppo economico
(6 C.F.U.)

Programma A.A. 2007/2008

Contenuto del corso

L'Econometria è quel ramo della statistica che si occupa principalmente della stima e inferenza dei parametri di un modello economico e della previsione basata su di esso. Il corso è inteso a far acquisire allo studente gli strumenti di base per l'analisi e la stima del modello lineare, delle sue estensioni e i principali test utilizzati in ambito lineare. Esercitazioni e attività di laboratorio informatico verranno utilizzate al fine di evidenziare gli aspetti concreti e operativi dei temi trattati in sede teorica.

PROGRAMMA

Scopi e metodi dell'Econometria. Modello lineare semplice, stimatore dei minimi quadrati (OLS) e sue proprietà, intervalli di confidenza e test di ipotesi basati sullo stimatore OLS. Richiami di algebra lineare e calcolo differenziale. Il modello lineare generale. Stimatore OLS e inferenza nel caso generale. Vincoli lineari e verifica di ipotesi. Test di cambiamento strutturale. Estensione del modello lineare. Eteroschedasticità e correlazione. Minimi quadrati generalizzati. Problemi di identificazione e di stima. Endogeneità. Relazioni pluri-equazionali. Metodi di stima con: variabili strumentali, minimi quadrati a due stadi (2SLS), Massima Verosimiglianza e metodi di stima ad informazione completa (cenni). Test di misspecificazione e per la scelta fra modelli alternativi.

Orario delle lezioni:

a settimane alterne con il seguente orario nelle settimane di lezione:

martedì e mercoledì 8,30 - 10,00;

giovedì, venerdì e sabato ore 10,15 – 11,45

Testo consigliato

- J. Johnston "Econometrica", F. Angeli..

Appunti ed esercizi a complemento del testo consigliato verranno distribuiti durante il corso.

ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (4 cfu)

Programma a.a. 2007-2008

Obiettivi del corso:

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti all'applicazione di strumenti economici ed indicatori per l'analisi di alcune dinamiche sociali. Produzione e distribuzione del reddito pongono problemi di equità ("intra" ed "inter"-generazionale) e di sostenibilità. Per valutare questi aspetti verranno approfonditi (discutendo anche i relativi indicatori) i concetti di: sviluppo, coesione sociale, well-being, sostenibilità. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi della povertà e della distribuzione del reddito ed allo studio degli indicatori che consentono la misurazione sociale di questi fenomeni.

Argomenti delle lezioni:

Il concetto di "sviluppo economico"; le "trappole" della povertà; sviluppo e territorio – l'analisi SWOT; i "descrittori" dello sviluppo (Pil pro-capite, ISU); gli indicatori della disuguaglianza; la distribuzione del reddito; la povertà e la sua misurazione; il rapporto tra distribuzione del reddito e benessere sociale; benessere e "well-being"; la "coesione sociale" intesa come "funzione"; la "matrice" della coesione sociale; la sostenibilità dello sviluppo; uno strumento per valutare l'equilibrio stock-flussi nell'uso delle risorse naturali.

Organizzazione del corso:

Il corso si sviluppa in sedici lezioni nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì (ore 12,00 – 13,30).

Le ultime due (o tre) lezioni, prevedono la discussione seminariale di argomenti precedentemente preparati dagli studenti, anche in articolati lavori di gruppo.

Le lezioni procedono nel periodo 22 Ottobre – 12 Dicembre, con una sospensione tra il 20 Novembre ed il 10 Dicembre, finalizzata a consentire agli studenti la preparazione dei seminari.

La frequenza alle attività seminariali esenta dallo studio di: Introduzione, Cap. 1 e Cap. 4 del libro di testo e costituisce parte dell'esame finale, pesando per il 13% della valutazione complessiva (massimo 4 punti, con l'esenzione di una domanda relativa al materiale didattico integrativo).

Chi non segue le attività seminariali è tenuto a portare all'esame anche: Introduzione, Cap. 1 e Cap. 4 del libro di testo, oltre al materiale integrativo indicato nel programma.

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo e materiali didattici per la preparazione dell'esame e dei seminari:

* G. Signorino, *Applicare l'economia al territorio*, Carocci, Roma, 2003.

(Introduzione, Cap. 1; Cap. 4 – a partire dal par. 4.7; Cap. 5; Cap. 6; Cap. 7)

Materiale didattico integrativo (disponibile presso la segreteria ENAIP):

* Slides discusse durante le lezioni

* ISTAT, *La povertà relativa in Italia nel 2006*, Roma, 4 ottobre 2007.

* Affuso A., Arrighetti A., Seravalli G., *L'avvio dello sviluppo locale nei Paesi ad elevata povertà: il problema delle "trappole combinate"*, Dipartimento di Economia, Università degli Studi di Parma, WP 1/2003, giugno 2003.

* O'Donoghue et al., *L'impatto distributivo della spesa pubblica per assistenza nell'Europa Meridionale*, dal Convegno: "Fighting poverty and Inequality through Tax Benefit Reform: Ampirical Approaches", Barcellona (Spagna), 2000.

* Documento: "Politica sociale/evoluzione", sintesi della storia recente degli indirizzi di politica sociale dell'Unione Europea.

*Documento: "Piano Strategico di Catania – Spunti per l'analisi SWOT"

Orario di ricevimento I semestre : Mercoledì ore 17,30-18,00; Giovedì ore 9,00-10,30

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia "W. Pareto"

Via T. Cannizzaro, 278 - (ex Istituto di Igiene)

ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(2 cfu)

Programma a.a. 2007-2008

Contenuti del corso:

Lo sviluppo di una società è definito facendo riferimento ad argomenti quali: la crescita economica, la distribuzione del prodotto, la salvaguardia dell'ambiente o, in altri termini, al concetto di "sostenibilità" (sociale ed ambientale) dell'economia. Il corso di Economia Applicata mira ad introdurre lo studente alla categoria di "sviluppo economico" ed a fornirgli strumenti concettuali ed operativi per intendere e misurare aspetti del benessere socio-economico quali la distribuzione del reddito, la povertà, il well-being, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale della crescita economica di un sistema produttivo.

Argomenti delle lezioni:

Il concetto di "sviluppo economico"; le "trappole" della povertà; i "descrittori" dello sviluppo (Pil pro-capite, ISU); gli indicatori della disuguaglianza; la distribuzione del reddito; la povertà e la sua misurazione; il rapporto tra distribuzione del reddito e benessere sociale; benessere, "well-being" e "coesione sociale"; un approccio "funzionale" e "matriciale" alla coesione sociale; la sostenibilità dello sviluppo; uno strumento per valutare l'equilibrio stock-flussi nell'uso delle risorse naturali.

Organizzazione del corso:

Il corso si sviluppa in otto lezioni nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì (ore 15,45 – 17,15).

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo e materiali didattici per la preparazione dell'esame e dei seminari:

* G. Signorino, *Applicare l'economia al territorio*, Carocci, Roma, 2003.

(Introduzione; Cap. 5; Cap. 6; Cap. 7)

Materiale didattico integrativo (disponibile on-line):

* Slides discusse durante le lezioni

* ISTAT, *La povertà relativa in Italia nel 2006*, Roma, 4 ottobre 2007.

* Documento: "Politica sociale/evoluzione", sintesi della storia recente degli indirizzi di politica sociale dell'Unione Europea.

* Documento: "Chi guadagna dalla manovra" (gli effetti redistributivi della Finanziaria 2008 e del decreto legge "collegato" alla Finanziaria), S. Pellegrino, La Voce.info, 9 ottobre 2007.

Orario di ricevimento I semestre : Mercoledì ore 17,30-18,00; Giovedì ore 9,00-10,30

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia "W. Pareto"

Via T. Cannizzaro, 278 - (ex Istituto di Igiene)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Prof. Uff.: Francesco PELLICO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'Amministrazione
(4 C.F.U.)

Programma a. a. 2007/2008

Obiettivi:

Il Corso di Economia e Gestione delle Imprese si prefigge di fornire agli studenti le nozioni necessarie per comprendere il concetto ed il funzionamento dell'impresa, vista anche come motore di sviluppo socio-economico del territorio. Una particolare attenzione è rivolta all'evoluzione delle tecniche organizzative e gestionali, che hanno portato alla nascita di nuove teorie e modelli di analisi.

Nella presente attività didattica sono affrontate, tra l'altro, le tematiche connesse ai rapporti con l'ambiente, all'economia ed alla gestione delle imprese, ai modelli manageriali, alle strategie aziendali alle tecniche gestionali, alla qualità totale, alle risorse umane ed infine alle forme di gestione delle aziende che erogano pubblici servizi. Il tutto è trattato con lo scopo di dare agli allievi gli strumenti necessari per governare nel migliore dei modi i processi di conduzione delle imprese private e pubbliche, con particolare riferimento a quelle dei servizi pubblici.

L'azione didattica è anche impostata con l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze teorico-pratiche necessarie per comprendere i processi gestionali ed amministrativi che caratterizzano l'odierno mondo imprenditoriale o istituzionale e di analizzare le nuove tecniche manageriali.

Programma:

Il programma del Corso, pur mantenendo la propria unità di fondo, è articolato in due moduli didattici strettamente interdipendenti.

A) Prima Parte

Il primo modulo del programma è dedicato in particolare al concetto ed all'economia delle imprese, al processo di direzione aziendale, al governo ottimale dell'azienda, alla gestione dell'impresa, in modo da analizzare i diversi aspetti sotto il quale può essere esaminato il processo gestionale di una moderna azienda. L'obiettivo primario di questo modulo è *avvicinare* lo studente ai principi strategici dell'economia d'impresa e della direzione aziendale, nonché quello di far conoscere e capire l'importanza che rivestono le diverse tecniche gestionali per la conduzione dell'impresa in modo efficiente ed ottimale. Nello specifico la presente parte del programma è dedicata all'approfondimento dei seguenti argomenti:

- L'impresa come sistema complesso
- L'impresa e l'ambiente
- La visione sociale dell'azienda
- Gli stakeholder
- La direzione dell'impresa
- L'organizzazione aziendale
- Gli organigrammi
- La programmazione

- La gestione dell'impresa ed i relativi profili
- La gestione strategica ed operativa
- L'orientamento strategico della gestione
- Il processo di sviluppo aziendale
- Le strategie di sviluppo: monosettoriale – polisettoriale – internazionale
- Le funzioni di gestione: primarie – di supporto – ausiliarie
- La qualità totale
- La gestione della produzione
- La gestione delle risorse umane

B) Seconda Parte

Il secondo modulo del programma è dedicato all'economia e gestione delle aziende erogatrici di servizi pubblici. Obiettivo preminente di questa parte dell'azione didattica è quello di porre in evidenza le nuove forme di conduzione delle imprese di pubblici servizi, anche alla luce delle privatizzazioni che si sono registrate in un settore in continua evoluzione. Le tematiche analizzate in questa parte del programma sono le seguenti:

- La crisi nei pubblici servizi e la struttura dell'offerta
- Le liberalizzazioni e le privatizzazioni nei servizi pubblici
- Il mercato e la concorrenza nei servizi di pubblica utilità
- La gestione delle imprese di servizi pubblici
- I pubblici servizi degli enti locali
- L'azienda comune
- Il finanziamento delle opere pubbliche: il *project financing*

Testi consigliati:

Allo studente, per un'accurata preparazione dell'esame di profitto, si consiglia di sviluppare i propri studi su:

- Sergio Sciarelli, *“Estratto da Economia e gestione dell'impresa”*, Ed. CEDAM, Padova 2003 (per la prima parte)
- Luciano Bologna, *“Aspetti evolutivi e nuove forme di gestione delle imprese di servizi pubblici”*, Ed. CEDAM, Padova 1999 (per la seconda parte)

Ricevimento studenti:

Il ricevimento degli studenti è programmato al termine delle lezioni. Concluso il ciclo delle lezioni periodicamente sarà diramato, attraverso l'Ufficio Coordinamento Didattico, il calendario di ricevimento degli studenti.

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Fabrizio Fasulo

Corsi di Laurea triennali in

SCIENZE POLITICHE

Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari (6 CFU)

e

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum Scienze dello Sviluppo Economico (4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

(4 CFU)

La Teoria del Commercio Internazionale

Gli aspetti fondamentali della teoria del commercio internazionale, la teoria classica dei costi comparati (Torrens-Ricardo); la teoria di Heckscher-Ohlin; economie di scala e commercio internazionale; i costi ed i benefici del protezionismo; l'integrazione economica; gli strumenti e l'economia della politica commerciale.

Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 1: Teoria e Politica del Commercio Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007.

- Produttività del lavoro e vantaggi comparati (cap. 3)
- Dotazione di risorse, vantaggio comparato e distribuzione del reddito (cap. 4)
- Economie di scala e commercio internazionale (cap. 6)
- Gli strumenti della politica commerciale (cap. 8)
- L'economia politica della politica commerciale (cap. 9)

Economia Monetaria Internazionale

Bilancia dei pagamenti e conti nazionali; vari regimi di cambi, la determinazione del tasso di cambio nel breve e nel lungo periodo; la teoria delle integrazioni monetarie e l'esperienza dell'Unione Monetaria Europea.

Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 2: Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007.

- Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti (cap. 2)
- Tassi di cambio e mercati valutari (cap. 3)
- Moneta, tassi di interesse e tassi di cambio (cap. 4)
- Livello dei prezzi e tasso di cambio nel lungo periodo (cap. 5)
- Produzione e tasso di cambio nel breve periodo (cap. 6)

(2 CFU)

- La mobilità internazionale dei fattori (cap. 7 – vol. I)
- La politica commerciale nei paesi in via di sviluppo (cap. 10 – vol. I)
- Politiche macroeconomiche e coordinamento in regime di cambi fissi (cap. 9 – vol. II)
- I paesi in via di sviluppo: crescita, crisi e riforma (cap. 12 – vol. II)

Modalità d'esame

Prova scritta.

ECONOMIA POLITICA (SECS-P/01)

Prof. Uff.: Dr Matteo LANZAFAME

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** **(8 cfu)**

Programma a.a. 2007-2008

Introduzione

Questo corso si rivolge a studenti che non hanno mai studiato economia. È un corso introduttivo all'economia e, come tale, ogni argomento viene trattato assumendo che gli studenti non abbiano nessuna conoscenza precedente a riguardo. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria e, quindi, utilizzando esempi concreti tratti dall'economia mondiale. In particolare, si utilizzeranno diversi esempi per illustrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi (micro e macro) economici e come la politica economica possa essere utilizzata per intervenire in diverse parti dell'economia.

Obiettivi del corso:

Il corso è disegnato per introdurre gli studenti

- Ai principi basilari dell'economia
- Al modo in cui gli economisti pensano ed affrontano i problemi
- Ad importanti avvenimenti riguardanti l'economia Italiana, Europea o mondiale

Organizzazione del corso:

Il corso si sviluppa in **32 lezioni, divise in due parti**. La prima parte delle lezioni si svolgerà nel periodo **19 Maggio - 6 Giugno** (ad esclusione del 2 e 3 Giugno, quando l'attività didattica sarà sospesa per festività), nei giorni dal **Lunedì al Sabato alle ore 1015 - 1145**.

Per la seconda parte del corso, le lezioni riprenderanno a **Settembre 2008**.

Per chi lo volesse, nelle sessioni d'esame di Luglio 2008 sarà possibile sostenere un esame sulla prima parte del corso, il cui risultato varrà per il 50% del voto finale per la materia. **L'esame si svolge in forma scritta.**

Argomenti delle lezioni:

Nella prima parte del corso le lezioni copriranno i seguenti argomenti:

1) Economia, scienza economica, strumenti di analisi economica; 2) Domanda offerta ed il mercato; 3) Elasticità della domanda e dell'offerta; 4) Teoria delle scelte del consumatore e della domanda; 5) Introduzione alla teoria dell'offerta; 6) Teoria dell'offerta: Tecnologia di produzione e costi; 7) Concorrenza perfetta e monopolio puro; 8) Struttura di mercato e concorrenza imperfetta; 9) Oligopolio; 10) Il mercato delle risorse, il mercato del lavoro; 11) Informazione e rischio; 12) Introduzione all'economia del benessere; 13) Politica industriale e politica della concorrenza; 14) Il monopolio naturale; 15) Economia del settore pubblico.

Il programma dettagliato della seconda parte del corso sarà disponibile in seguito.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- David Begg, Stanley Fischer, Rudiger Dornbusch, "Economia" 3/ed. Curatori dell'edizione Italiana: Luca Barbarico e Carlo Antonio Ricciardi. McGraw-Hill (Per la prima parte, tutti i capitoli 1-17 ad esclusione del capitolo 13)

Altri testi utili:

- Samuelson P. A. and Nordhaus W. D., "Economia" 18/ed. Maggio 2006, McGraw-Hill
- Sloman J., "Elementi di Economia", 4/ed, 2007, Il Mulino

Orari di ricevimento:

Martedì e Giovedì ore 1600-1730

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia "W. Pareto"

Via T. Cannizzaro, 278 - (ex Istituto di Igiene)

ECONOMIA POLITICA (SECS-P/01)

Prof. Uff.: Dr Matteo LANZAFAME

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (4 cfu)

Programma a.a. 2007-2008

Introduzione

Questo corso si rivolge a studenti che non hanno mai studiato economia. È un corso introduttivo all'economia e, come tale, ogni argomento viene trattato assumendo che gli studenti non abbiano nessuna conoscenza precedente a riguardo. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria e, quindi, utilizzando esempi concreti tratti dall'economia mondiale. In particolare, si utilizzeranno diversi esempi per illustrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi (micro e macro) economici e come la politica economica possa essere utilizzata per intervenire in diverse parti dell'economia.

Obiettivi del corso:

Il corso è disegnato per introdurre gli studenti

- Ai principi basilari dell'economia
- Al modo in cui gli economisti pensano ed affrontano i problemi
- Ad importanti avvenimenti riguardanti l'economia Italiana, Europea o mondiale

Argomenti delle lezioni:

A meno di piccoli cambiamenti durante il corso, il programma coprirà i seguenti argomenti:

Economia e scienza economica; Strumenti di analisi economica; Domanda offerta ed il mercato; Elasticità della domanda e dell'offerta; Introduzione alla teoria dell'offerta; Teoria dell'offerta: Tecnologia di produzione e costi; Concorrenza perfetta e monopolio puro; Struttura di mercato e concorrenza imperfetta; Il mercato del lavoro; Introduzione all'economia del benessere; Introduzione alla macroeconomia; Il prodotto nazionale e la domanda aggregata; Politica fiscale e commercio estero; La moneta ed il sistema bancario; I tassi d'interesse ed il sistema monetario; Macroeconomia: Riassunto; Commercio internazionale

Organizzazione del corso:

Il corso si sviluppa in 16 lezioni nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì (ore 12,00 - 13,30). Le lezioni procedono nel periodo 3 Marzo - 14 Aprile 2008, ad esclusione del 24-25-26 Marzo

quando l'attività didattica sarà sospesa per le vacanze pasquali. **L'esame si svolge in forma scritta.**

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- David Begg, Stanley Fischer, Rudiger Dornbusch, "Economia" 2/ed. Curatori dell'edizione Italiana: Luca Barbarico e Carlo Antonio Ricciardi. Maggio 2005, McGraw-Hill (Capitoli 1-4, 6-10, 13, 16-20, 29-30)

Altri testi utili:

- Samuelson P. A. and Nordhaus W. D., "Economia" 18/ed. Maggio 2006, McGraw-Hill
- Sloman J., "Elementi di Economia", 4/ed, 2007, Il Mulino

Orari di ricevimento:

Martedì ore 16.00-17.30; Giovedì ore 10.00-11.30

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia "W. Pareto"
Via T. Cannizzaro, 278 - (ex Istituto di Igiene)

ECONOMIA POLITICA
Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di laurea triennale
in
SCIENZE POLITICHE
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-08

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti la natura strategica delle decisioni economiche e incoraggiarli a formulare giudizi critici su quei fenomeni che caratterizzano l'attuale economia. In particolare, la prima parte (microeconomica) si sofferma a considerare il comportamento razionale del consumatore e del produttore, tenendo conto, anche, del ruolo del settore pubblico. La seconda (macroeconomica), invece, tenta di dare alcune chiavi di lettura per interpretare, fra l'altro, fenomeni come la disoccupazione e l'inflazione.

Programma

I parte

La teoria economica. Le principali scuole. Le scelte del consumatore. Le scelte dell'impresa. Strutture di mercato. Il mercato dei fattori produttivi.

II parte

Contabilità nazionale. La macroeconomia neoclassica. Fondamenti di teoria del reddito. La teoria keynesiana. Interesse, moneta e livello dei prezzi. Occupazione, salario e distribuzione del reddito. Teoria dell'inflazione. La sintesi neoclassica della teoria keynesiana. La moneta, il credito e le banche. Il monetarismo. La curva di Phillips.

Testi consigliati

I parte

B. Balestrino e E. Chiappero Martinetti, *Manuale di Economia Politica*, Edizione Simone, Napoli, 2005 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

II parte

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2005 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 14, 15).

ECONOMIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Pietro NAVARRA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

1 Introduzione

Il corso si propone di analizzare il ruolo dell'operatore pubblico nei processi economici e sociali di un paese. Il corso sarò sviluppato in due parti. Nella prima, che costituisce un ripasso di argomenti già studiati nei corsi di economia politica e politica economica, verranno ripresi ed approfonditi alcuni concetti della microeconomia utilizzando un approccio più analitico.

Nella seconda parte verrà concretamente studiato il ruolo del settore pubblico nei processi economici.

2 Obiettivi del corso:

1. Ripassare alcuni concetti fondamentali della microeconomia;
2. Caratterizzare il ruolo dell'operatore pubblico nell'economia;
3. Studiare il dibattito teorico ed empirico relativo al peso del settore pubblico nei sistemi economici.

3 Programma del corso

3.1 Microeconomia

1. Teoria della produzione;
2. Teoria del consumo;
3. Equilibrio economico generale;
4. Le scelte in condizioni di incertezza.

3.2 Economia del Settore Pubblico

1. Fallimenti del mercato;
2. La teoria delle scelte collettive;
3. Le cause di espansione della spesa pubblica;
4. Teoria della burocrazia;
5. Le imposte;
6. L'analisi costi - benefici;
7. Scelta tra imposta diretta ed imposta indiretta;
8. Scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico.

4 Testi di riferimento

1. Sobbrío, G. "Corso Introduttivo di Economia" (ultima edizione);
 2. Sobbrío, G. "Economia del Settore Pubblico", Giuffrè Editore (ultima edizione).
- Durante le lezioni, se necessario, potranno essere indicate delle letture di approfondimento.

4.1 Lezioni

Le lezioni si svolgeranno il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.00 secondo il calendario che è disponibile presso l'ufficio didattica della Facoltà di Giurisprudenza o il Dipartimento di Economia. Esse verranno tenute nell'aula "Ex-Chimica" situata nei pressi del Centro di Calcolo di Ateneo.

4.2 Ricevimento

Il ricevimento studenti verrà svolto ogni mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso i locali del Dipartimento di Economia. Per contattare il docente oltre che durante l'orario di ricevimento, gli studenti sono invitati ad utilizzare uno dei due indirizzi email indicati (navarrap@unime.it - navarrap@lse.ac.uk)

FILOSOFIA POLITICA (Political Philosophy)

Prof. Uff.: Domenica MAZZU'

Corso di laurea triennale in **SCIENZE POLITICHE**

Curriculum "Analisi dei fenomeni sociali e politici"	6 crediti	Moduli A-B-C
Curriculum "Giornalismo"	6 crediti	Moduli A-B-C
Curriculum "Studi politici internazionali e comunitari"	4 crediti	2 moduli a scelta

Programma a.a. 2007-2008

TITOLO

Guerra e pace nella riflessione filosofico-politica moderna

Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere in luce le categorie fondamentali per l'analisi e la comprensione dei fenomeni attinenti alla sfera della politicità (potere, libertà, eguaglianza, consenso), con particolare riferimento al tema della pace e della sicurezza. Gli studenti che frequenteranno il corso avranno l'opportunità di partecipare alla lettura guidata e commentata di brani classici della filosofia politica, al fine di esercitare e affinare la sensibilità teoretica verso i temi cruciali che la convivenza civile pone alla riflessione filosofico-politica.

Contenuti e testi

Il programma si articola in **tre moduli** di **due** crediti ciascuno:

MODULO A

Il concetto di Stato nella riflessione filosofica da Hobbes a Kant

Testo di riferimento: **Roberto Gatti**, *Filosofia Politica*, La Scuola, Brescia, 2007.

MODULO B

Dalla politica alla cosmopolitica: la pace come problema mondiale

Testo di riferimento: **Immanuel Kant**, *Scritti politici e di filosofia della storia e del diritto*, tradotti da G. Solari e G. Vidari, edizione postuma a cura di N. Bobbio, L. Firpo, V. Mathieu, UTET, pp. 237-336 (1. *Sopra il detto comune "Questo può essere giusto in teoria ma non vale per la pratica"*; 2. *Per la pace perpetua*).

MODULO C

Il potere politico tra usurpazione e legittimazione.

Testo di riferimento: **Domenica Mazzù**, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano, 1999.

Per coloro che non frequentano, l'esame si svolgerà sui seguenti testi:

G. M. Chiodi, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino

D. Mazzù, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano, 1999.

R. Gatti, *Filosofia Politica*, La Scuola, Brescia, 2007.

Si informano, inoltre, gli studenti che desiderassero approfondire l'argomento oggetto del corso, che sarà disponibile presso il Centro "Miti Simboli e politica" un'ampia bibliografia tematica.

Orario delle lezioni:

Primo semestre: lunedì, giovedì, venerdì ore 12-13.30

FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI
(6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

L'ARCHITETTURA DELL'ASSOLUTISMO HOBBIANO.

Per gli studenti che seguono le lezioni il programma è il seguente:

- Carl SCHMITT, "Il Leviatano nella dottrina dello stato di Thomas Hobbes. Senso e fallimento di un simbolo politico" in: *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano, pp. 61-124.
- Carl SCHMITT, "Il compimento della riforma. Osservazioni e cenni su alcune nuove interpretazioni del Leviatano" in: *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano, pp. 159-188.
- M.S. BARBERI, *Mysterium e Ministerium. Figure della sovranità*, Giappichelli, Torino, 2002. Cap. I, II, III, pp. 13-111.

Il corso sarà rivolto all'approfondimento di:

- 1) Commento ad alcuni brani scelti del *Leviatano* di Hobbes;
- 2) Mito e iconografia del Leviatano;
- 3) L'interpretazione schmittiana del simbolo del Leviatano.

Al termine di ogni modulo è prevista una verifica.

All'interno del corso è previsto il seminario "L'Iconografia del Leviatano", a cura del Dott. P. Morabito.

Per gli studenti che non seguono le lezioni:

- Th. HOBBS, "Il Leviatano", a cura di PACCHI, Laterza, Roma-Bari, 1996: *Introduzione*, pp. 5-7; *I parte*, capp. X a XVI pp.69-135, *II Parte*, pp. 137-299.
- Carl SCHMITT, "Il Leviatano nella dottrina dello stato di Thomas Hobbes. Senso e fallimento di un simbolo politico" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 61-124.
- Carl SCHMITT, "Il compimento della riforma. Osservazioni e cenni su alcune nuove interpretazioni del Leviatano" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 159-188.
- Carl SCHMITT, "Il cristallo di Hobbes" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 153-158.
- M.S. BARBERI, "Mysterium e Ministerium. Figure della sovranità". Cap. I, II, III, pp. 13-111.

Ricevimento per il II semestre il Martedì e il Mercoledì dalle ore 11 alle ore 12.

GEOGRAFIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Testi:

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, 2005

Più eventuali dispense.

GEOGRAFIA POLITICA
Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Giornalismo
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Testi:

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, 2005

Più eventuali dispense.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Testi:

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, 2005

Più eventuali dispense.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dello Sviluppo Economico
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Testi:

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, 2005

Giuseppe Campione, *La composizione visiva del luogo. Appunti di geografia immediata*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2003 (cap.: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, XV, XVI, XVII, XVIII).

Più eventuali dispense.

INFORMATICA GIURIDICA

Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corso di laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curricula Scienze dell'amministrazione ed Esperti dell'ordine pubblico

(CFU 4)

Programma a.a. 2007/2008

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'amministrazione (CFU 8)
Curriculum Scienze dello sviluppo economico (CFU 6)
Curriculum Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza (CFU 8)

Contenuto

Nell'organizzazione universitaria l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato assolve tradizionalmente un duplice compito: a) fornisce un insieme di informazioni generali comuni ai vari rami della scienza giuridica (ad esempio, sul concetto di diritto sulle fonti e sull'interpretazione delle norme, sui fenomeni giuridici), e b) introduce alla conoscenza degli aspetti essenziali dei più importanti istituti regolati dal codice civile e dalle relative leggi speciali (la famiglia, le successioni, la proprietà, i contratti, e così via). Nelle Facoltà di Scienze Politiche in particolare, le Istituzioni di diritto privato vengono insegnate mettendo in speciale evidenza i nessi che esistono fra il contenuto normativo e i profili politici economici e sociali degli istituti considerati.

Programma a. a. 2007/2008 da 6 CFU

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITÀ GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura e il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI: Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: Nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI: Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITÀ PER ATTO ILLECITO: Nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE: L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETÀ: Nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: Nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITÀ IMMOBILIARE.

PER GLI ULTERIORI 2 CFU, il programma consiste nell'integrazione delle "Istituzioni di diritto privato" attraverso il completamento dello studio del libro di testo consigliato (Torrente – Schlesinger).

Per gli studenti della convenzione con il Ministero degli Interni:

4 CFU

IUDICA-ZATTI, Linguaggio e regole del diritto privato, CEDAM.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (CFU 6)

Programma a.a. 2007-08

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

Testo consigliato

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano, 2007: Capp. dal I al XIV (per intero); XV (solo §§ 162, 163, 164, 169, 173); XVI (solo §§ 174, 175, 176, 177, 183, 184, 185, 186, 187, 188); XVII (per intero); XVIII (per intero); XX (per intero); XXI (per intero); XXII (per intero); XXIII (solo §§ 238, 239, 240); dal XXV al XXXVIII (per intero); LI (per intero); LIV (per intero); LV (per intero); LVI (per intero); LX (per intero); LXXIII (per intero); LXXXI (solo §§ 681, 682, 683, 684).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

Testo consigliato

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2007.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Antonio SCALISI

Corsi di Laurea triennali in

SERVIZIO SOCIALE, sede di Locri (RC)

SCIENZE POLITICHE: Curriculum : Giornalismo

SCIENZE POLITICHE Curriculum: Analisi dei fenomeni sociali

(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI DELLA PERSONALITA': la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b): I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

I DIRITTI REALI: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione. La pubblicità immobiliare.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

Metodi didattici:

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi della normativa di settore. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale. Lo studio della materia presuppone

Propedeuticità consigliate:

Nessuna

Prerequisiti:

Nessuno

TESTI CONSIGLIATI

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2007.

O

M. BESSONE (A CURA DI), Istituzioni di diritto privato, Torino, Giappichelli, ultima edizione (Anno 2006 o 2007)

Lo studio dei testi consigliati va integrato con la frequenza delle lezioni e delle esercitazioni e in ogni caso con la consultazione del codice civile.

Le lezioni saranno tenute nel I° semestre, nell'aula n. 1 di via Malpighi nei giorni di giovedì, venerdì e sabato di ogni settimana, ore 8,30-10, a partire dal 27 settembre 2007.

Per la sede di Locri le lezioni saranno tenute nel II° Semestre secondo il calendario predisposto dalla sede. L'orario di ricevimento sarà dopo le lezioni.

A parte verrà pubblicizzato il calendario delle esercitazioni e del ricevimento da parte dei Collaboratori della cattedra.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Iole BUCCISANO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(CFU 8)

Programma a. a. 2007-2008

1. Concetto di ordinamento giuridico. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale.
2. Formazione e vicende dello Stato italiano.
3. Forme di stato e forme di governo. La forma di Stato e la forma di governo italiane secondo la Costituzione del 1948.
4. I diritti e i doveri dei cittadini.
5. Concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto italiano.
6. Struttura e funzioni degli organi costituzionali della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale).
7. Struttura e funzioni degli organi ausiliari della Repubblica italiana (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, CNEL).
8. I rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: in particolare i rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.
9. Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani.
10. Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

Testi consigliati:

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2006
R. BIFULCO, *Le Regioni*, Il Mulino, Bologna, 2004

Modulo di 3 crediti

L'ordinamento giuridico – Lo Stato – L'ordinamento internazionale e dell'Unione europea – Le fonti del diritto italiano – I diritti fondamentali – Il Parlamento – Il Presidente della Repubblica – Il governo – I governi regionali e locali - Le pubbliche amministrazioni.

Testo consigliato:

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (soltanto i capitoli I, II, III, IV, V, IX, X, XI, XII).

RICEVIMENTO : Mercoledì ore 10-13

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Iole BUCCISANO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(6 CFU)

Programma a. a. 2007-2008

1. Concetto di ordinamento giuridico. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale.
2. Formazione e vicende dello Stato italiano.
3. Forme di stato e forme di governo. La forma di Stato e la forma di governo italiane secondo la Costituzione del 1948.
4. I diritti e i doveri dei cittadini.
5. Concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto italiano.
6. Struttura e funzioni degli organi costituzionali della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale).
7. Struttura e funzioni degli organi ausiliari della Repubblica italiana (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, CNEL).
8. I rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: in particolare i rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.
9. Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani.
10. Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

Testo consigliato:

A. BARBERA – C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2006

RICEVIMENTO : Mercoledì ore 10-13

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

L'ordinamento giuridico. Il diritto. Le norme. L'organizzazione. I soggetti. Lo stato. L'Unione Europea. L'evoluzione Costituzionale italiana. Il popolo. Il cittadino nella Costituzione: i diritti fondamentali. L'uguaglianza sostanziale. Il corpo elettorale. La struttura del Parlamento. Le funzioni del Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Corte Costituzionale. Il Referendum. Gli organi ausiliari. Il consiglio superiore della magistratura e l'ordine giudiziario. Il diritto amministrativo: profili storici e tendenze. Principi costituzionali sull'amministrazione. Nozioni ed estensione della Pubblica amministrazione. Gli enti pubblici autonomi: Regioni, Province e Comuni. I procedimenti e gli atti amministrativi. La giustizia amministrativa.

Testo consigliato

CASSESE – BATTINI – PEREZ – FRANCHINI – VASPERINI, Manuale di diritto pubblico, Giuffrè, Milano 2005.

Escluse le pagine da 153 a 199; da 348 a pag. 371 e da pag. 400 a pag. 415.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
curriculum
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Profilo della materia:

Oggetto delle istituzioni di diritto pubblico è lo studio della Costituzione e del relativo procedimento di revisione, delle fonti del diritto, dell'organizzazione dei poteri statali e dei loro rapporti reciproci, della Pubblica Amministrazione, delle autonomie, dei sistemi elettorali e del connesso assetto dei partiti, dei diritti e dei doveri pubblici, della tutela dei diritti di libertà degli individui e delle formazioni sociali, della giurisdizione costituzionale.

Programma:

Diritto e ordinamento giuridico; il soggetto di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; lo Stato; l'organizzazione dello Stato; forme di Stato e forme di governo; varie accezioni del termine "Costituzione"; il Parlamento; la rappresentanza politica; i sistemi elettorali; le garanzie parlamentari; l'organizzazione delle Camere; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Pubblica Amministrazione; Gli organi ausiliari; la Corte costituzionale; il Consiglio superiore della magistratura; gli organi giudiziari; l'indirizzo politico; le fonti del diritto: leggi costituzionali, leggi ordinarie, regolamenti parlamentari, regolamenti comunitari, regolamenti governativi, altri regolamenti statuti regionali, contratti collettivi di lavoro; la funzione giurisdizionale; la giurisdizione amministrativa; il principio di eguaglianza; le libertà; le autonomie delle formazioni sociali; la protezione internazionale dei diritti umani.

Testo consigliato:

T. MARTINES, *Diritto pubblico*. Sesta edizione riveduta e aggiornata da L. VENTURA, Milano 2005, Giuffrè, da pag. 3 a pag. 191; da pag. 239 a pag.299; da pag. 363 a pag.488.

LEGISLAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza
(4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Obiettivi didattici: Il corso è volto al conseguimento di conoscenze specializzate nel campo della organizzazione e dell'attività in materia di amministrazione della pubblica sicurezza.

Cenni storici - Il concetto di ordine pubblico - La potestà legislativa statale e regionale in materia di ordine pubblico e sicurezza - Le libertà costituzionalmente garantite - Il riparto delle funzioni amministrative in materia di ordine pubblico e sicurezza - Gli organi di polizia: le autorità nazionali, provinciali e locali di P.S. - Gli ufficiali e gli agenti di P.S. - Pubbliche riunioni e manifestazioni - Le autorizzazioni di polizia - Misure di prevenzione e sicurezza.

Si consiglia la lettura dei seguenti articoli:

- Paolo Barile, *La pubblica sicurezza*, Venezia, 1967;

Voci Enc. Giuridica Treccani: 1) *Ordine Pubblico (teoria generale)*; 2) *Ordine Pubblico (Diritto Costituzionale)*; 3) *Ordine Pubblico (Diritto internazionale privato e processuale)*; 4) *Ordine Pubblico (disposizioni a tutela dell')*; 5) *Ordine pubblico (servizio di)*.-

- Paolo Bonetti, *Ordine pubblico, sicurezza, polizia locale e immigrazione nel nuovo art. 117 della Costituzione*, in *Le Regioni*, 2002, pagg. 483 – 529.-

- Paolo Bonetti, *L'allocazione delle funzioni amministrative e le forme di coordinamento per le materie dell'ordine pubblico, della sicurezza e dell'immigrazione nel nuovo art. 118 della Costituzione*, in *Le Regioni*, 2002, pagg. 1121 – 1161.-

- Quirino Camerlengo, *Pubblica sicurezza statale e polizia amministrativa locale tra ordine pubblico e sviluppo economico*, nota a sentenza Corte Cost. 25 luglio 2001, n. 290, in *Le Regioni*, 2002, pagg. 202 – 228.-

- T. U. sulla Pubblica Sicurezza.-

Il materiale è disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche e Politiche, Via T. Cannizzaro 9, Il piano (dott. Francesca Ricevuto).

Ulteriore materiale sarà fornito durante lo svolgimento del corso.

La conoscenza del Diritto Amministrativo è propedeutica allo studio della presente materia.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento gli studenti sono pregati di rivolgersi alla docente negli orari di ricevimento e cioè il mercoledì dalle 11,45 alle 12,45 (salvo imprevisti).

Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche e Politiche
Via T. Cannizzaro, 9 – 98122 Messina
prudentev@unime.it

LINGUA FRANCESE

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(8 CFU)

Programma A. A. 2007/2008

Il programma comprende lo studio della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale: acquisizione delle basi necessarie per un rapido sviluppo delle competenze scritte e orali. Il corso monografico e le letture serviranno inoltre ad arricchire il patrimonio lessicale del discente: durante il corso verrà privilegiato l'aspetto comunicativo.

A) Fonetica, morfo-sintassi, lessico

Testi consigliati:

- 1) L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003
- 2) R. Chanoux - M. Franchi - L. Roger - G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

B) Lettura, traduzione e conoscenza linguistica dei seguenti dialoghi tratti dal

testo L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003:

- 1) **Brèves** (p.27); 2) **La merveilleuse aventure du Baron Bich** (p.37); 3) **Présider autrement: une France plus juste** (p.53); 4) **Les verts** (p.72); 5) **Pourquoi nos montagnes sont-elles menacées?** (p.87); 6) **Une affaire de contrefaçon** (p.178); 7) **Des Parisiens en province** (p.179); 8) **L'image des médias** (p.187).

C) Corso monografico: La Francia nel quadro delle relazioni internazionali.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:

- 1) La France et les relations internationales; 2) La France et ses anciennes colonies;
- 3) Les droits des personnes; 4) Les réfugiés dans le monde; 5) Le droit international de l'environnement; 6) Les organisations non gouvernementales; 7) Les agents diplomatiques; 8) Les firmes multinationales.

I brani sopra citati saranno argomento delle lezioni.

***È vivamente consigliata la frequenza delle esercitazioni della Dott.ssa C. Buggé**

LINGUA FRANCESE

Prof. Uff. : Catherine BUGGÈ

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (6 CFU)

Programma A. A. 2007/2008

Il programma comprende lo studio della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale: acquisizione delle basi necessarie per un rapido sviluppo delle competenze scritte e orali. Il corso monografico e le letture serviranno inoltre ad arricchire il patrimonio lessicale del discente: durante il corso verrà privilegiato l'aspetto comunicativo.

A) Fonetica, morfo-sintassi, lessico

Testi consigliati:

- 1) L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003.
- 2) R. Chanoux - M. Franchi- L. Roger - G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

B) Lettura, traduzione e conoscenza linguistica dei seguenti brani tratti dal testo L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003 :

- 1) **Le groupe Lacoste** (p.64); 2) **De la Banque de Paris et des Pays-Bas au groupe BNP Parisbas** (p.66-67); 3) **Le Blues du businessman** (p.73); 4) **Le mécénat et le parrainage** (p.79); 5) **Les femmes et le pouvoir : vision d'un psy.** (p.154).

C) Corso monografico : Il quadro economico e amministrativo nell'ambito delle relazioni internazionali.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani tratti dal testo R. Séroussi, *Clés internationales*, Paris, éd. Nathan, 1996 :

- 1) **Le nouvel ordre économique international** (p.92-93); 2) **Les firmes multinationales** (p.94-95); 3) **Le GATT et l'OMC** (p.96); 4) **Le protectionnisme** (p.98-99); 5) **Les paradis fiscaux** (p.126).

I brani sopra citati saranno argomento delle lezioni. È vivamente consigliata la frequenza delle esercitazioni.

LINGUA INGLESE

Docente: Dott.ssa Mariateresa FRANZA

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(8 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

PARTE A: L'obiettivo del corso è quello di fornire una conoscenza della lingua inglese di livello B1 (secondo i parametri del Quadro di riferimento del Consiglio d'Europa- *Common European Framework*) come pure quello di approfondire, ad un livello intermedio, le strutture grammaticali della lingua inglese nei suoi livelli morfosintattici, fonologici, lessicali e nel contesto comunicativo.

Libri di testo adottati:

Clive Oxenden- Christina Latham-Koenig, Paul Seligson, *New English File Pre- Intermediate Student's Book*, Oxford, Oxford University Press, 2005.

Clive Oxenden- Christina Latham-Koenig, Paul Seligson, *New English File Pre- Intermediate Workbook*, Oxford, Oxford University Press, 2005.

Testo di grammatica di riferimento:

Raymond Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.

PARTE B: Nella seconda parte particolare enfasi sarà posta sull'analisi del fenomeno della lingua inglese nel suo contesto di lingua globale e veicolare, con particolari aspetti riguardanti le strutture della lingua, le sue varietà, le sue evoluzioni, le dinamiche interconnesse ai nuovi mezzi di comunicazione.

Discussione in lingua inglese del testo:

- David Crystal, **THE ENGLISH LANGUAGE**, PENGUIN BOOKS – SECOND EDITION 2002 (solo alcuni capitoli - disponibili in fotocopia)

LINGUA INGLESE

Prof. Uff.: Giuseppe MONORCHIO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE POLITICHE** (8 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Syllabus for the course of “ English Language “

March

week

- I 06 Intro. Course, general questions
07 Unit 1 pp. 1-6 statements, negative and interrogatives + exercises
08 Unit 2 review pp. 6-15 + unit 32 p. 182-186 (only on, in at) + unit 33 p. 195-97. not for, since, ago, one day + exercises + oral questions in class etc.
- II 13 Review Pp. 15-26 (present + present continuous + past simple. Prepare 5 questions
14 Review Pp. 27-41 Past continuous present perfect questions + free discussion
15 Review Pp. 42-46 + p177-11181 it and there + 202 (some and any)
- III 20, 21, 22 Easter holidays
- IV 27 Vacanza extra “mea culpa”
28 P. 47-50 (present perfect continuous + review everything from the beginning + 203 -208 much many a lot of (a) little, (a) few. Questions comprehension.
29 Review exercises (Block March 17-27) pp 1-2 Tutti I tempi fatti + questions (prepare 5 for each students + Reading comprehension “The Elephant and the golden ball” + questions

April

- V 03 Review Free conversation prepare questions with the continuous tenses. Grammar text book p 35 + unit 9 E.g. “How long have you been studying English? – I have been studying English since the beginning of March or for 5 weeks. “ How long have you known Pino? – I have known Pino since March. Or for 5 weeks.”
04 Unit 10 pp. 51-56 (used to + do; be used to doing would + past perfect had gone, had worked + 184-186 (prepositions: above, over, near, next to, beside, by etc.)
05 Unit 11 The future pp. 57-67 +Prepare questions in the future free discussions
- VI 10 Review Unit 10 + 11 Programs for the future
11 Write a post card from a place in which you have been. Review the past. Reading comprehension “Will the Olympics athletes mouth off?
12 Unit 12 (on the Future) pp. 68-73 Reading: “Super jumbo’s first commercial flight”
- VII 17 – review prepare questions + unit 33 (prep pp. 196-197 +. exercises
18 Unit 34 p. 204-208 + unit 35 pp. 209-215 (articles)
19 Unit 36 pp 216 -222 + review + readings “Italian expulsions worry Romania????
- VIII 24 Review + unit 45 (on pronouns: personals, reflexives, impersonals etc) pp. 282-288 + unit 46 pp. 289-296. questions and free discussion
25 Unit 12 (future) pp 68-73 review questions discussion = unit 38 pp 229-236
26 Review unit 38 comparatives and superlatives pp. 237 – 243 readings: from block March 17-27 “Three friends meet each other in a café.”

May

- IX 01 Labour day
02 Review readings: from March 17-27 pp7-8 “A British experience by a Chinese man”

- 03 Unit 21 Modal verbs pp. 121 + excirses questions unit 47 pp. 297-302
 X 08 unit 21 modal verbs pp122-127
 09 review unit 22 on modal verbs pp. 128133. questions + discussion reading « Aday in the life of a flat hunter »
 10 Unit 27 relative pronouns pp. 156-160 questions + discussion
 XI 15 Unit 28 on relative pronouns pp161-164 review questions
 16 Review general questions + discussion the reading: “English and the future”
 17 Unit 29 on the interrogative forms pp. 165-170
 XII 22 Unit 30 see above pp. 171-176 ? questions+ reading “ The story of Judy parker and Sam Watson”
 23 General review + free discussion esame in classe
 24 General review + free discussion

Testo da usare:

Michael Vince and Lelio Pallini: *English Grammar Practice: with key*. MacMillan Heineman Ed, 1999.

O qualsiasi libro per rivedere o imparare le varie parti della grammatica inglese.

Vocabolario: inglese – italiano, e italiano – inglese, possibilmente non tascabile.

Attenzione!!! Questo e' un tentativo di programma, forse lo faremo o no tutto, ma e' anche importante il materiale che viene dato di volta in volta dal professore in classe. Alcune letture potranno essere cambiate. E questo materiale, in particolare esercizi e letture, puo' far parte per gli esami scritti o orali. Il materiale fatto in classe si trova presso la tipografia Digital Copy, in via Cannizzaro

Attenzione!!!! **Periodo d'esami dal 15 al 20 Giugno, da stabilire**. Solo per la sessione di **giugno si può scegliere tra un esame orale o uno scritto**. Per le **altre sessioni** ci saranno **solo esami scritti**. L'esame scritto ha una durata di 2 ore circa. Non e' ammesso l'uso di vocabolario, e nella sala di esame il candidato puo' portare, oltre il documento d'identità, solo il necessario per scrivere: niente fogli, borse, cellulari, libri ecc.

Contenuto esame orale: una breve presentazione dello studente su un argomento a scelta del candidato + scambio di domande e risposte con il docente sulla presentazione e/o su argomenti quotidiani e/o sul materiale di lettura fatto in classe.

Distribuzione del voto		su 100%
1)	30	100 – 97
2)	29	97 - 95
3)	28	94 - 92
4)	27	92 – 90
5)	26	89 - 87
6)	25	86 - 84
7)	24	83 - 81
8)	23	80 - 78
9)	22	76 - 74
10)	21	73 - 71
11)	20	69 - 67
12)	19	66 - 64
13)	18	63 - 60

LINGUA INGLESE

Prof. Uff.: Francesco ROTONDO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(8 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

PARTE A: studio, a livello intermedio, delle strutture grammaticali della lingua, necessarie per esprimere concetti e realizzare funzioni comunicative. Si porranno in evidenza anche gli elementi fondamentali per esprimere determinati significati – ad esempio: la formazione della parola, il ruolo decisivo che svolgono accento e intonazione, le varietà di linguaggi più o meno formali utilizzabili selettivamente a seconda delle circostanze, i linguaggi specifici.

Con queste premesse, si intende studiare la lingua inglese nei suoi livelli morfosintattici, fonologici e lessicali; il tutto nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione.

Dopo una valutazione iniziale della conoscenza base, si proseguirà con la preparazione seguendo le indicazioni del Consiglio d'Europa. Il materiale linguistico verrà scelto in base a questi criteri.

Si consiglia agli studenti di fornirsi comunque di un libro di grammatica.

Testo consigliato:

Michael Vince, Lelio Pallini, English Grammar Practice for Italian Student, Heinemann Le Monnier

PARTE B:

Testo consigliato:

David M'Dowall, Britain in close-up, Longman - Publisher

Si precisa che per gli studenti che conseguono n. **6 CFU** il programma della parte B consiste nei seguenti **capitoli: 1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 13 e 15.**

Si precisa che per gli studenti che conseguono n. **4 CFU** il programma della parte B consiste nei seguenti **capitoli: 1, 2, 3, 4, 6 e 10.**

L'ESAME consisterà in un test linguistico scritto ed in una prova orale, entrambi a livello intermedio, da sostenere nello stesso appello. Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto svolto durante l'arco delle lezioni, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(8 cfu)

Programma A.A. 2007/2008

Il corso di lingua spagnola intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa (capacità di comprensione e di produzione orale e scritta). I contenuti da svolgere appartengono ai livelli A1, A2 e B1 (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Le lezioni, inoltre, consentiranno di conoscere aspetti delle civiltà spagnola ed ispanoamericana, nonché di approfondire argomenti storici, sociali, politici ed economici della Spagna attuale.

Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di *esercitazioni**.

- **Testi obbligatori:**

1. Lingua

-AA.VV. Español en marcha Nivel A1+A2 . Libro del alumno+Cd audio. Sgel, Madrid, 2006.

-AA.VV. Español en marcha 3 Nivel B1. Libro del alumno+Cd audio. Sgel, Madrid, 2006.

2. Società, politica, storia, economia

-CORTÉS MAXIMIANO. Guía de usos y costumbres de España, Edelsa, Madrid, 2006, 2ª ed.

-ESPAÑA HOY 2007. Servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España. Madrid, 2007.

Cap. II Historia y cultura, pp. 46-53

Cap. III La organización del Estado, pp. 64-68, pp. 81-86

Cap. VII El modelo de política económica, pp. 124-127

- **Testi di consultazione:**

-GONZÁLEZ HERMOSO, A. Gramática de español lengua extranjera. Edelsa, Madrid, 2000.

-CARRERA DIAZ, M. Grammatica spagnola, Laterza, Roma-Bari, 1997.

-AA.VV. El cronómetro. Nivel intermedio. Edinumen, Madrid, 2006

-SAN VICENTE, F. En este país. Millennium, (libro e CD Rom). Clueb, Bologna, 2002.

-GARCIA DE CORTÁZAR F., GONZÁLEZ VESGA J.M. Breve historia de España. Alianza editorial, Madrid, 2005.

-AQUILINO SÁNCHEZ, Gran diccionario de uso del español actual, Sgel. Madrid, 1989.

-REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Diccionario de la Lengua Española 22ed. Madrid, Rae, 2001.

<http://www.rae.es/> (per consultare on-line)

-L. TAM., Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, Hoepli, Milano, 1997.

-AA.VV., Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, Zanichelli/Vox, Bologna.

- **Esami**

Per accedere alla prova orale occorrerà aver superato la prova scritta.

Prova scritta:

- a) Test per verificare la competenza grammaticale, lessicale e nozio-funzionale.
- b) Questionario per la comprensione di un testo.

Prova orale:

Lettura, e commento di un testo. Colloquio sugli argomenti trattati a lezione (punto 2).

- **Ricevimento**

Aule del Plesso Cannizzaro, giovedì dalle ore 8.45 alle ore 9.45 fino al 30 maggio.
Successivamente contattare l'Ufficio didattica per nuovi orari.
e-mail: ambermudo@unime.it

LINGUA SPAGNOLA

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(6 cfu)

Programma A.A. 2007/2008

Il corso di lingua spagnola intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa (capacità di comprensione e di produzione orale e scritta). I contenuti da svolgere appartengono ai livelli A1, A2 e B1 (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Le lezioni, inoltre, consentiranno di conoscere aspetti delle civiltà spagnola ed ispanoamericana, nonché di approfondire argomenti politici ed economici della Spagna attuale. Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di *esercitazioni**.

- **Testi obbligatori:**

1. Lingua

- AA.VV. Español en marcha Nivel A1+A2 . Libro del alumno + Cd audio. Sgel, Madrid, 2006.
- AA.VV. Español en marcha 3 Nivel B1. Libro del alumno+Cd audio. Sgel, Madrid, 2006.

2. Società, politica, economia

- CORTÉS MAXIMIANO. Guía de usos y costumbres de España.. Edelsa, Madrid, 2006, 2ª ed.
- ESPAÑA HOY 2007. Servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España. Madrid, 2007.
 - Cap. III La organización del Estado, pp. 64-68, pp. 81-86
 - Cap. VII El modelo de política económica, pp. 124-127

- **Testi di consultazione:**

- GONZÁLEZ HERMOSO, A. Gramática de español lengua extranjera. Edelsa, Madrid, 2000.
- CARRERA DIAZ, M. Grammatica spagnola. Laterza, Roma-Bari, 1997.
- AA.VV. El cronómetro. Nivel intermedio. Edinumen, Madrid, 2006
- SAN VICENTE, F. En este país. Millennium (libro e CD Rom). Clueb, Bologna, 2002.
- GARCIA DE CORTÁZAR F., GONZÁLEZ VESGA J.M. Breve historia de España. Alianza editorial, Madrid, 2005.
- AQUILINO SÁNCHEZ, Gran diccionario de uso del español actual. Sgel. Madrid, 1989.
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Diccionario de la Lengua Española 22ed. Madrid, RAE, 2001.
<http://www.rae.es/> (per consultare on-line)
- L. TAM., Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Hoepli, Milano, 1997.
- AA.VV., Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Zanichelli/Vox, Bologna.

- **Esami**

Per accedere alla prova orale occorrerà aver superato la prova scritta.

Prova scritta:

- c) Test per verificare la competenza grammaticale, lessicale e nozio-funzionale.
- d) Questionario per la comprensione di un testo.

Prova orale:

Lettura, e commento di un testo. Colloquio sugli argomenti trattati a lezione (punto 2).

- **Ricevimento**

Aule del Plesso Cannizzaro, giovedì dalle ore 8.45 alle ore 9.45 fino al 30 maggio.
Successivamente contattare l'Ufficio didattica per nuovi orari.
e-mail: ambermudo@unime.it

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE

Docente: Dott.ssa Laura DI MARCO

Corso di laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE PER L'INTEGRAZIONE
MULTIETNICA
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Obiettivi formativi e contenuti

L'insegnamento si propone di consentire agli studenti l'acquisizione delle conoscenze e competenze basilari ed indispensabili per l'esercizio della professione di Assistente Sociale.

Il corso seguirà sarà suddiviso in più moduli al fine di **favorire** i necessari **approfondimenti** dal punto di vista storico-culturale, teorico e metodologico e di favorire, altresì, lo sviluppo di:

- **conoscenze** relative alla specificità disciplinare del Servizio Sociale professionale, al suo oggetto di studio ed ai principali paradigmi teorici di riferimento;
- **competenze** in ordine al procedimento metodologico, come guida all'azione attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle tecniche del servizio sociale professionale;
- **competenze** relative alla conduzione della relazione di aiuto alla persona, al nucleo familiare, alla comunità, secondo un approccio globale ai bisogni.

Il riferimento ad una realtà operativa complessa e articolata qual è quella dell'area penale riferita all'utenza adulta, focalizzando in particolare l'attenzione al concetto di "Progetto individualizzato", contribuirà a favorire lo sviluppo di capacità riflessive sull'agire professionale ed a formulare connessioni tra la teoria e la prassi operativa.

Metodologia didattica

Le lezioni frontali saranno intervallate da esercitazioni pratiche, al fine di integrare il quadro teorico e fornire allo studente spunti di riflessione attraverso il vissuto esperenziale. Sono all'uopo previsti lavori di gruppo, questionari di autovalutazione, letture finalizzate ad approfondimenti tematici, analisi di materiale tecnico fornito dal docente, relazioni degli studenti sui servizi da loro visitati.

Programma

I modulo. La storia

Origini dell'Assistenza. Nascita e tappe di sviluppo del Servizio Sociale in Italia in relazione al sistema di Welfare e alle politiche sociali.

II Modulo. L'identità professionale

Professione Assistente Sociale. Gli obiettivi, le funzioni, le attività, i compiti del Servizio Sociale. Le caratterizzazioni del ruolo. L'etica e la deontologia professionale. Segreto professionale e segreto d'ufficio.

III Modulo. I modelli teorici

Scienze umane e Servizio Sociale. Funzione ed evoluzione dei modelli teorici. Introduzione ai principali paradigmi teorici.

Il modello sistemico-relazionale e il lavoro di rete; il modello unitario.

IV Modulo. La metodologia

La relazione d'aiuto nel Servizio Sociale. Il metodo: definizione e funzioni. Tripartizione e unitarietà del metodo. Il procedimento metodologico inteso quale processo di aiuto alla persona. Il progetto d'intervento. Le risorse.

V Modulo. La dimensione organizzativa

Il rapporto con l'organizzazione: aspetti tecnico-professionali e aspetti burocratico-amministrativi del processo di aiuto.

VI Modulo. La comunicazione.

La comunicazione interpersonale e i processi comunicativi

VII Modulo. Gli strumenti operativi

Introduzione ai principali strumenti professionali.
Il colloquio, la visita domiciliare, la documentazione.
Le tecniche professionali nel lavoro sociale.

VIII Modulo. Gli interventi di Servizio Sociale

Ambiti operativi, sedi istituzionali ed aree d'intervento. Livelli e tipi d'intervento.

BIBLIOGRAFIA

Testi di base

CESARONI, LUSSU, ROVAI, *Professione assistente Sociale. Metodologia e Tecniche dell'intervento sociale*, Ed. Del Cerro, 2000.

E.SPINELLI, *Immigrazione e servizio sociale: conoscenze e competenze dell'assistente sociale*, Carocci Faber, Roma 2005.

A.TIBERIO F.FORTUNA *Dizionario di Servizio Sociale* Franco Angeli ("Modelli del Servizio Sociale", "Welfare", "privacy" e altre voci man mano segnalate dal docente).

Testi consigliati per approfondimenti

O.CELLENTANI, *Manuale di Metodologia per il Servizio Sociale*, FrancoAngeli, 1997.

ROMANO-SANICOLA, *Avviamento al servizio sociale*, NIS Roma, 1988.

R.MAGGIAN, *Il sistema integrato dell'assistenza*, Carocci editore, 2001.

CORAGLIA GARENA, *L'operatore sociale*, NIS, Roma 1996.

F.FERRARIO, *Il lavoro sociale di rete*, NIS Roma, 1992.

SBRACCIA, *Migranti tra mobilità e carcere*, FrancoAngeli, 2007.

D.BRAMANTI (a cura di), *Processi di mediazione e legami sociali*, Franco Angeli :“Mediazione interculturale: la cura della relazione con l'altro verso la condivisione della responsabilità sociale” pag. 67-91; “La mediazione Umanistica: un percorso di pacificazione fondato sui valori base del lavoro sociale”, pag. 93-104.

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' prevista all'inizio del corso la somministrazione di un questionario di verifica delle conoscenze in ingresso.

Si prevede, inoltre, una prova scritta intermedia ed un esame orale conclusivo.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE

Prof. Uff.: Domenico SCARFI'

Programma A.A. 2007/08

Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Causalità ed esperimento. L'approccio esplorativo ed esplicativo. Il disegno di ricerca, dalla teoria alle ipotesi, dai concetti alle variabili, indicatori, indici e scale. La standardizzazione. L'analisi secondaria. L'indagine campionaria. Strumenti e tecniche di rilevazione, la costruzione della matrice e l'elaborazione dei dati. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. Tecniche qualitative.

Per i Corsi di Laurea con l'esame di 4 CFU

Uno dei seguenti testi, a scelta, da specificare al momento dell'esame:

- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Tecniche Speciali di rilevazione, trattamento e analisi**, Roma, Carocci Editore (Volume II).

- Alberto MARRADI, **L'ANALISI MONOVARIATA**, Milano, Franco Angeli.

- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche quantitative**, Bologna, Il Mulino (Volume II).

Per i Corsi con l'esame di 6 CFU e per il vecchio ordinamento

Oltre ad uno dei volumi previsti sopra, in più, uno dei seguenti testi a scelta:

- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici**, Roma, Carocci Editore (Volume I).
Portare l'introduzione e i seguenti capitoli: 1, 2, 3 e 9.

- Alberto MARRADI, **LINEE GUIDA PER L'ANALISI BIVARIATA DEI DATI NELLE SCIENZE SOCIALI**, Milano, Franco Angeli.

- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche qualitative**, Bologna, Il Mulino (Volume III).

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi politici internazionali e comunitari
(4 cfu).

Programma a.a. 2007/08

Il corso riguarderà lo studio del fenomeno delle organizzazioni internazionali, universali e regionali, oggi attori principali delle relazioni statali, ed il diritto ad esse applicabile. Si esaminerà la problematica relativa alla personalità giuridica delle organizzazioni internazionali, ed il loro ordinamento interno, con particolare riferimento alla loro struttura, alle loro competenze e funzioni, ed alle immunità e privilegi di cui esse godono. Si analizzeranno, quindi, le differenti categorie di Stati membri e le conseguenze per gli Stati derivanti dallo *status* di membro delle organizzazioni internazionali.

TESTI CONSIGLIATI

Claudio Zanghì, *Diritto delle Organizzazioni Internazionali, seconda edizione*, Giappichelli Editore, Torino, 2007 (la cui pubblicazione è prevista nel mese di ottobre) , **esclusivamente i capitoli primo, secondo, quarto, quinto, sesto e nono.**

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici concordati con gli studenti e si svolgeranno nel I semestre nei gg di giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 10.00

La prof.ssa Panella riceve, nei locali del dipartimento di Studi politici internazionali e comunitari, Piazza XX settembre 4, nei gg. di giovedì e venerdì dalle 10 alle 12.30.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Docente: Loredana PERGOLIZZI

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (CFU 4)

Programma a.a. 2007-2008

Nell'attuale scenario socio-culturale e normativo, la dimensione organizzativa del Servizio Sociale ha assunto una rilevanza sempre maggiore per la complessità dei bisogni che richiedono interventi umanizzanti e funzionali.

Oggi non sono sufficienti *singole competenze*, seppure valide, non bastano *singoli servizi*, anche se efficienti. Non sono i *singoli professionisti* che da soli "aiutano" e "promuovono" le persone e i contesti familiari e sociali, ma sono le sinergie di interventi mirati dentro sistemi organizzativi in cui "tutto" assume un significato di aiuto e "ciascuno" si riconosce come "nodo" cruciale all'interno di una rete di soggetti interagenti.

E' l'*organizzazione* che prende in carico le persone e i loro problemi; per questo è necessario investire tempo ed energie nella cura dei processi organizzativi, per *ri-pensare* i servizi alle persone e le loro relazioni all'interno della comunità locale secondo logiche programmatiche e progettuali.

Lungo il percorso formativo, si vuole stimolare e promuovere l'acquisizione di un'ottica organizzativa come fondamentale capacità professionale dell'Assistente Sociale nel sistema dei servizi sociali e di aiuto alla persona.

Le lezioni si svolgeranno in maniera interattiva, al fine di facilitare la partecipazione dello studente e orientare l'itinerario didattico allo sviluppo della riflessione critica. A questo scopo sono previste esercitazioni pratiche con la funzione di attivare percorsi personalizzate di apprendimento e capacità di confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Obiettivi formativi: *conoscenza e acquisizione della dimensione organizzativa e studio degli assetti istituzionali in riferimento ai diritti sanitari e di assistenza sociale con riferimenti alla recente legislazione italiana sulla programmazione dei servizi.*

1. Le teorie organizzative (cenni). L'organizzazione nel lavoro sociale.

Contenuti

Il fenomeno organizzativo: cenni di carattere generale sul concetto di organizzazione come processo, definizione, componenti e obiettivi generali.

Complessità organizzativa. Governance. Programmazione

L'organizzazione nel lavoro sociale.

Pregi e limiti dell'organizzazione:

L'organizzazione come sistema e i rapporti con l'ambiente.

Gli elementi di base dell'organizzazione e le teorie (cenni)

L'organizzazione delle risorse:

- a) risorse istituzionali
- b) risorse extraistituzionali

L'assistente sociale come organizzatore delle risorse.

2. La programmazione locale. Dinamiche organizzative nei servizi socio-sanitari locali.

Contenuti

I presupposti legislativi per la pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi e dei servizi sanitari e socio-assistenziali prima della L. 328/ 2000. Dinamiche e complessità nell'organizzazione dei servizi socio- sanitari locali. Differenziazione e integrazione organizzativa: coordinamento e direzione.

Obiettivi formativi: sviluppo di un'ottica organizzativa attraverso la riflessione su sistemi e processi organizzativi, sinergie di servizi e interventi, strategie programmatiche e progettuali. Apporto del Servizio Sociale.

1. Ruolo dell'assistente Sociale nei Servizi alla Persona secondo logiche processuali e progettuali.

Contenuti

I Servizi alla Persona: centralità della persona e del territorio.

Qualità dei processi lavorativi e valutativi secondo criteri di efficacia/efficienza/economicità. Dall'autovalutazione al "sistema qualità".

Organizzazioni complesse e processi comunicativi interni ed esterni.

Assistente Sociale e organizzazione: persona – ruolo – sistema dei ruoli – regole organizzative – clima organizzativo.

2. Lavoro per progetti e implicazioni organizzative nel sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Contenuti

Logica per adempimento e logica per obiettivi nei Servizi alla Persona.

Progetto: procedimento metodologico partecipato e concertato.

Logica progettuale, strategia delle connessioni e assunzione di responsabilità condivisa.

Lavoro per progetti : cosa presuppone, come procede, cosa produce nei processi organizzativi.

Progettazione sociale e sviluppo della comunità locale.

Modelli organizzativi e qualità dei servizi.

3. Nuovo assetto dei servizi nella rete organizzativa dei soggetti istituzionali e comunitari.

Contenuti

Sistemi organizzativi "a rete".

I Servizi alla Persona e le loro relazioni all'interno della comunità locale nell'ottica della sussidiarietà e delle pari opportunità.

Programmazione locale (Piani di Zona) : percorsi condivisi verso una comunità solidale e recupero del senso della partecipazione.

Apporto del Servizio Sociale nella co-costruzione di un sistema di protezione/promozione sociale attiva.

Indicazioni bibliografiche

Ferrante Massimo e Stefano Zan – Il Fenomeno organizzativo – Carocci
ISBN 978-88-4301-046-2

Maggian Raffaello – Il sistema integrato dell'assistenza (rist. 2007) Carocci Faber
ISBN 978-88-7466-063-6

Approfondimenti

Simonetta Simoni – Le culture organizzative dei Servizi- La sociologia dell'organizzazione e i servizi alla persona Carocci-Faber codice ISBN 88-7466-032-4

Roberto Albano e Marco Marzano (a cura) – L'Organizzazione del Servizio Sociale – Strumenti di analisi e proposte operative - Franco Angeli

Maggian Raffaello – I servizi socio-assistenziali – Carocci Faber
codice ISBN 978-88-7466-161-9 Nuova edizione aggiornata 2006

Paola Toniolo Piva – I servizi alla persona - (nuova edizione) – Carocci Faber
ISBN 978-88-7466-189-3

Ugo De Ambrogio (a cura di) – Valutare gli interventi e le politiche sociali – (2^a ristampa 2005) Carocci –Faber ISBN 978- 88-7466-010-3

De Ambrogio, Bertotti, Merlini – L'Assistente Sociale e la valutazione –
Carocci Faber - ISBN 978-88-7466-502-0

Luca Frazzi ed Enrico Messola (a cura di) - Modelli di welfare mix- Franco Angeli

Giorgio Bissolo e Luca Frazzi (a cura di) – Costruire l'integrazione sociosanitaria- Carocci Faber ISBN 978-88-7466-146-6

Isabella Mastropasqua - Architettura delle reti sociali - Carocci Faber
ISBN 978-88-7466-094-0

Battistella, De Ambrogio, Ranci Ortigosa - Il piano di zona – Carocci Faber
ISBN 978-88-7466-068-1

Franzoni Flavia e Anconelli Marisa - La rete dei servizi alla persona – Dalla normativa all'organizzazione (2 ristampa 2006) Carocci Faber ISBN 978-88-7466-065-0

Normativa di riferimento e altro materiale didattico sarà fornito dal docente.

PEDAGOGIA SOCIALE

Prof. Uff.: Mario SCHERMI

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum **MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE PER L'INTEGRAZIONE
MULTIETNICA**
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

La pedagogia è una disciplina del “limite”. Il suo compito è coniugare, con cura, il dentro ed il fuori, il prima ed il dopo, l'uno e l'altro, la parola ed il mondo. La pedagogia così trasforma il “limite” in “soglia”, e, attraverso questa, ascolta le attese del crescere e formula le risposte dell'educare.

Tracciare le coordinate epistemologiche della pedagogia – e della pedagogia sociale, in particolare – apre le traiettorie possibili che, dagli statuti, conducono alla costruzione di metodi educativi prossimi ai luoghi ed alle biografie in crescita.

Lungo la *soglia* dell'uno e dell'altro, infine, la monografia interrogherà le educazioni impensate e quelle impensabili, nell'intrigo critico della contemporaneità, perché le urgenze interculturali e le sfide globali abbiano a svelare le loro crucialità, ogni volta che l'agire educativo incontrerà le “silgolari” attese di crescita.

Testi:

Corso Istituzionale:

M. Striano, *Introduzione alla pedagogia sociale*, Editori Laterza, Roma-Bari 2007

Corso Monografico:

P. Peticari, *L'educazione impensabile*, Elèuthera, Milano 2007

POLITICA ECONOMICA

Prof. Uff.: Mario CENTORRINO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (6 CFU)

Programma a.a. 2007-08

Obiettivi:

Il corso propone di far acquisire agli studenti gli obiettivi e gli strumenti dell'azione pubblica, in particolare, nell'ambito macroeconomico.

La prima parte del corso si sofferma, in particolar modo, sulle politiche fiscali e monetarie. La seconda parte, invece, considera il fenomeno della corruzione come caso tipico di "fallimento di mercato".

Programma:

I Parte

Gli investimenti e la visione keynesiana del capitalismo. Le teorie del consumo di Duesenberry, di Friedman e di Modigliani. L'interrelazione tra moltiplicatore e acceleratore e ciclo economico. La disoccupazione strutturale. La "legge di Okun". La sintesi neoclassica della teoria keynesiana. La moneta, il credito, le banche. Il settore statale. La politica economica in una economia chiusa. Il Monetarismo. La curva di Phillips. La Nuova Macroeconomia keynesiana.

II Parte

La corruzione come fenomeno distorsivo. Economia di mercato, investimenti diretti all'estero e corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture nel Mezzogiorno. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia: alcune indicazioni di policy.

Testi suggeriti

I parte

B. Jossa, Macroeconomia elementare, Cedam, Padova 2002

II parte

F. Ofria (a cura di), Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006

POLITICA ECONOMICA
Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di Laurea triennale
in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-08

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai problemi sia teorici sia applicativi, relativi alla politica economica. Esso è strutturato in due parti.

La prima, in riferimento all'attualità, evidenzia che: 1) la politica fiscale nell'ambito dell'UE resta largamente una questione di responsabilità dei governi nazionali, con i limiti imposti dal "Patto di stabilità e crescita"; 2) la politica monetaria europea è responsabilità del Sistema europeo delle banche centrali (SEBC); 3) l'UE mette a disposizione dei paesi membri "fondi strutturali" per contribuire a ridurre gli squilibri socio-economici fra le varie regioni.

La seconda parte, invece, ripercorre a grandi linee le vicende dell'economia italiana dal secondo dopoguerra ad oggi; considerando, in particolare, i termini del dibattito sulla cd. "questione del Mezzogiorno".

I parte

La sintesi neoclassica della teoria keynesiana. Il settore statale. La moneta, il credito e le banche. La politica economica in una economia chiusa. La curva di Phillips. La bilancia dei pagamenti. La politica economica in un'economia aperta. I cambi flessibili. Le istituzioni pubbliche su base regionale: l'Unione europea.

II parte

Alcune interpretazioni dello sviluppo italiano del secondo dopoguerra. Il modello fordista di sviluppo. Il dibattito sui distretti industriali e sul declino strutturale delle grandi imprese. I tentativi di programmazione economica a lungo termine. Le disuguaglianze territoriali e il problema del Mezzogiorno. Le disuguaglianze personali e familiari.

Testi consigliati

I parte

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2005 (capp. 10, 11, 12, 13, 15, 18, 19 20)

N. Acocella, *La politica economica nell'era della globalizzazione*, Carocci, Roma, 2001 (cap. 6)

II parte

V. Valli, *Politica Economica*, Carocci, Roma, 2005 (cap. 5)

oppure

M. D'Antonio, *Economia e politica dello sviluppo*, Giappichelli, Torino, 2006 (cap. 5).

POLITICA ECONOMICA
Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di Laurea triennale
in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 4)

Programma a.a. 2007-08

Obiettivi:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti gli obiettivi e gli strumenti dell'azione pubblica, in particolare, nell'ambito macroeconomico.

Programma:

Gli investimenti e la visione keynesiana del capitalismo. La sintesi neoclassica della teoria keynesiana; La moneta, il credito, le banche; Il settore statale. La politica economica in una economia chiusa. Il Monetarismo. La curva di Phillips. La politica dei redditi. Il DPEF. I fondi strutturali.

Riferimenti bibliografici

- B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2002.
- www.governo.it/GovernoInforma/documenti_ministeri/Dpef2007_2011.pdf
- www.fondieuropei.it

POLITICA ECONOMICA

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Fabrizio Fasulo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

(Curriculum: Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici, Giornalismo, Studi Politici Internazionali e Comunitari)

(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso di Politica Economica ha lo scopo di fornire la strumentazione concettuale ed analitica finalizzata alla comprensione del funzionamento dei sistemi economici a livello aggregato e delle scelte di politica economica. In aggiunta all'analisi teorica, è riservata speciale attenzione alla discussione dei problemi che sorgono nelle economie reali, con particolare riferimento al contesto europeo.

Olivier Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia. Quello che non si può non sapere*, Il Mulino, Bologna, 2005.

- Il mercato dei beni (cap. 3)
- I mercati finanziari (cap. 4)
- I mercati dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM (cap. 5)
- Il mercato del lavoro (cap. 6)
- Un'analisi di equilibrio generale: il modello AS-AD (cap. 7)
- Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips (cap. 8)
- Inflazione, produzione e crescita della moneta (cap. 9)

Olivier Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia. Un passo in più*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Elevata disoccupazione (cap. 7)

Elevata inflazione (cap. 8)

Elevato debito pubblico (cap. 9)

La politica monetaria (cap. 10)

La politica fiscale (cap. 11)

Paul De Grauwe, *Economia dell'Unione Monetaria*, Il Mulino, Bologna, 2006.

La Banca centrale europea (cap. 7)

La politica monetaria in Eurolandia (cap. 8)

Politiche fiscali nelle unioni monetarie (cap. 9)

Modalità d'esame

Prova scritta.

POLITICA SOCIALE

Prof. Uff.: Tiziana TARSIA

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (CFU 8)

Programma A.A. 2007/08

Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali utili ad acquisire una capacità di lettura critica dei processi che stanno alla base delle politiche sociali.

Nella parte generale ci si concentrerà sull'evoluzione delle politiche, sull'analisi dei meccanismi di funzionamento e dei principali modelli delle politiche sociali; sul processo storico di costruzione della cittadinanza; sulla crisi e la riforma dello stato sociale. Una particolare attenzione verrà dedicata al concetto di *welfare societario* e ai processi di trasformazione dello scenario sociale, politico, economico e culturale in cui si stanno decostruendo e costruendo le politiche sociali del prossimo futuro.

Testi d'esame obbligatori per la parte generale (4 crediti):

1) Yuri Kazepov, Domenico Carbone, *Che cos'è il welfare*, Carocci, Roma, 2007

2) John J. Rodger, *Il nuovo welfare societario. I fondamenti delle politiche sociali nell'età postmoderna*, Erickson, Trento, 2004.

Nella parte di approfondimento tematico si rifletterà su due categorie sociologiche di particolare rilevanza rispetto alle sfide che il mutamento sociale pone ai sistemi di sicurezza sociale: il conflitto e lo straniero. Entrambe le categorie verranno utilizzate come strumento di analisi, partendo dal presupposto che il ruolo professionale e gli *skills* dell'assistente sociale si delineino anche attraverso l'interazione tra persone, contesti e altre professionalità. Passaggio principale nella costruzione e gestione efficace delle relazioni è quello del riconoscimento reciproco. Obiettivo formativo di questa seconda parte è dunque quello di favorire l'acquisizione di nuove competenze culturali e comunicative indispensabili nel bagaglio professionale dell'assistente sociale che si trova ad operare nella complessità delle relazioni sociali.

Un'ampia riflessione sociologica sulla questione dell'alterità servirà a leggere le politiche sociali che hanno regolato e regolano il tema della gestione dei conflitti e del multiculturalismo intesi come pratiche operative.

Testi d'esame obbligatori per la parte di approfondimento tematico (4 crediti):

1) Milena Meo, *Lo straniero inventato. Riflessioni sociologiche sull'alterità*, FrancoAngeli, 2007.

2) Ugo Morelli, *Conflitto. Identità, interessi, culture*, Meltemi, Roma, 2006

Materiale didattico integrativo ed eventuali letture sostitutive potranno essere concordate durante il corso.

PSICOLOGIA SOCIALE
Prof. Uff.: Angela MELLINA

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

CORSO GENERALE – *Psicodinamica dell'interazione sociale.*

Testo:

- 1) Palmonari A., Cavazza N., Rubini M., *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2002.

CORSO PARTICOLARE – *L'empatia e il rapporto fra operatore sociale e assistito.*

Testo:

Albiero P., Matricardi G., *Che cos'è l'empatia*, Carocci, Roma, 2006.

PSICOLOGIA SOCIALE

Docente: Dott.ssa Giuseppina BUCOLO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curricula: Scienze dello Sviluppo Economico / Esperti dell'ordine pubblico
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Programma:

Il corso presenta le teorie e le metodologie emergenti nel campo della psicologia sociale che stanno profondamente modificando il modo con cui sono stati finora indagati i temi classici della disciplina. In particolare, in base alle prospettive psicodinamiche, interazioniste e costruttiviste, si approfondiranno i seguenti temi: lo sviluppo dell'identità sociale; l'attrazione interpersonale; gli effetti del pregiudizio e della discriminazione; la comunicazione / tecniche di ascolto e stili comunicativi; l'aggressività; la personalità antisociale; il bullismo; l'adolescenza; teorie sullo scambio e strategie; la psicologia di Kurt Lewin; la psicodinamica dei gruppi; le motivazioni pro-sociali.

Libri di testo:

Boca S., Bocchiero P., Scaffidi Abbate C., (2003) "Introduzione alla Psicologia Sociale" Il Mulino (€ 15,30)

Gennaro A., Bucolo G., (2007) "Psicologia del Profondo" Franco Angeli (€ 29,00)

Esame:

L'esame verte su una prova orale circa gli argomenti del programma. Al fine del superamento dell'esame sono obbligatori e necessari gli approfondimenti dei capitoli indicati nel testo di approfondimento "Psicologia del Profondo" (Capitolo 2; Capitolo 4 paragrafo 3 e 4; Capitolo 5 paragrafo 2; Capitolo 7 paragrafo 1 e 2; Capitolo 8 paragrafo 1; Capitolo 9 paragrafo 1; Capitolo 12 paragrafo 1 e 2; Capitolo 14 paragrafo 1; Capitolo 17 paragrafo 1; Capitolo 18 paragrafo 1 e 2)

Per sostenere l'esame é obbligatoria la prenotazione

La docente può essere contattata all'e-mail giusybucolo@tiscali.it

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof. Uff.: Antonina SANTISI

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (4 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

• *Caratteristiche e Finalità*

L'insegnamento di Psicologia dello Sviluppo tende a contribuire alla preparazione di base della professione di assistente sociale, quale professionalità che opera nei complessi contesti relazionali delle diverse età evolutive.

Il percorso formativo intende, da una parte, analizzare i principali modelli e nodi teorici utilizzati nella lettura dei processi evolutivi, con riferimento allo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale, allo scopo di aiutare lo studente a leggere criticamente i risultati della ricerca in questo campo. Dall'altra, le riflessioni proposte approfondiscono alcune aree tematiche più vicine all'agire professionale dell'assistente sociale (psicodinamica delle relazioni familiari), allo scopo di sostenere lo studente nell'analisi della costruzione dell'identità nel ciclo di vita.

• *Programma*

A) Parte generale

1. Teorie fondamentali dello sviluppo psicologico, considerate in chiave storica e alla luce dei relativi paradigmi di ricerca: cognitivismo, psicoanalisi, comportamentismo, etologia e teorie dell'attaccamento;
2. Analisi delle teorie classiche alla luce dei nodi teorici più attuali;
3. Aree principali di sviluppo: sviluppo cognitivo, emotivo e sociale (integrazione tra le diverse competenze, continuità e discontinuità dello sviluppo);
4. Le fasi dello sviluppo (lo sviluppo come ciclo di vita).

B) Approfondimenti

1. L'Attaccamento nei diversi contesti di sviluppo;
2. Lo sviluppo sociale
3. Psicologia delle relazioni familiari
4. Infanzia negata: il Bambino a rischio sociale, il Bambino conteso, problematiche psicologiche dell'Adozione e dell'Affido, Abuso intrafamiliare;
5. Adolescenza: la sfida al rischio, l'identità imperfetta, il bullismo.

• *Didattica*

A partire dal 4 Marzo 2008, **martedì e venerdì ore 16.15 – 17.45.**

Le lezioni frontali condotte con supporti visivi si alternano a momenti di discussione attiva e analisi sulle applicazioni dei concetti e delle questioni affrontate.

• *Esame*

L'esame si caratterizza in un colloquio sui temi principali del programma e sulla parte facoltativa di approfondimento, a scelta dello studente.

L'esame si propone, inoltre, di verificare la capacità critica dello studente e la capacità di integrare le conoscenze teoriche con le riflessioni metodologiche.

• Ricevimento

Martedì e Venerdì, dopo le lezioni o per appuntamento per gli studenti che svolgono lavori di gruppo o tesi. E', inoltre, possibile contattare la docente via e-mail: ninati@tin.it.

• Testi

(A) Un testo di inquadramento generale obbligatorio per tutti:

Rudolph Scaffer (2005), *“Psicologia dello sviluppo”*, R. Cortina Editore

(B) Un testo a scelta tra i diversi approfondimenti proposti:

1. Teoria dell'Attaccamento di Bowlby

- Bowlby (ultima edizione), *“Una Base sicura”*, R.Cortina

2. Età Neonatale

- Klaus M. E Kennell J.H.(1998), *“Dove comincia l'amore”*, Bollati Boringhieri

3. Famiglia

- E. Scabini, R. Iafrate (2003), *“Psicologia dei legami familiari”*, Il Mulino

4. Area Applicativa

- Paola di Blasio (2007), *Psicologia del Maltrattamento*, Il Mulino

- Mostardi, Scardaccione, Petrosino (2006), *Minori a rischio. Come costruire progetti di tutela*, Franco Angeli

- A.Oliverio Ferrarsi (2005), *“Dai figli non si divorzia”*, Rizzoli

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Uff.: Daniela IRRERA

Corso di Laurea triennale in STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI (6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Il Corso ha come obiettivo quello di permettere agli studenti di conoscere e comprendere la politica internazionale facendo uso degli strumenti della scienza politica.

I principali contenuti delle lezioni verteranno su:

- **Relazioni Internazionali ed i suoi paradigmi interpretativi:** Le teorie della politica internazionale e della globalizzazione
- **I fattori e le forme organizzative del sistema internazionale contemporaneo:** Le regole e le istituzioni del sistema politico internazionale; il mutamento politico internazionale e i processi di globalizzazione
- **La sicurezza e l'agenda politica del sistema internazionale contemporaneo:** il terrorismo transnazionale; i problemi globali.
- **Il sistema politico dell'Unione Europea:** istituzioni sovranazionali e *policy-making*; il ruolo di attore politico internazionale.
- **I caratteri del sistema politico contemporaneo:** il sistema di sicurezza europeo; la guerra al Terrore; i *failed States*; la guerra preventiva; principi e regole del multilateralismo.

CORSO MONOGRAFICO SULLA NAZIONI UNITE

- *Nazioni Unite e sistema politico globale*
- *Nazioni Unite e sicurezza*
- *Nazioni Unite e società civile*

Testi consigliato:

Attinà F. (2003), *Il Sistema Politico Globale*, Bari Laterza.

Due a scelta tra i seguenti saggi:

1. P. Foradori (2007), *La costruzione di un ordine democratico globale: le operazioni di peacekeeping dell'ONU e la promozione della democrazia*, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", n. 1.
2. F. Attinà (2006), *Nazioni Unite e governo mondiale*, in "Grotius", vol. 3/2006.
3. D. Irrera (2006), *Le Organizzazioni Non Governative e le Nazioni Unite: il processo di istituzionalizzazione*, in "Grotius", vol. 3/2006.
4. C. Monteleone (2006), *Le relazioni tra Stati Uniti e Nazioni Unite: bilancio e prospettive*, in "Grotius", vol. 3/2006.
- 5.

(Copie disponibili presso il Dipartimento di studi politici internazionali e comunitari, inglesi ed angloamericani, Piazza XX settembre 4)

Ricevimento

Giovedì – Venerdì 12/13.30 presso il Dipartimento di studi politici internazionali e comunitari, inglesi ed angloamericani, Piazza XX settembre 4. (dirrera@unime.it)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Economico
(6 CFU)

Programma a. a. 2007-2008

Il programma didattico si articola in tre aree tematiche: una prima di carattere storico-teorico di inquadramento dello statuto della disciplina nell'ambito delle scienze sociali; una seconda area che, entrando nel merito del processo amministrativo, cercherà di individuare e analizzare le diverse modalità di controllo che si possono esercitare sui comportamenti amministrativi alla luce dell'evoluzione degli ordinamenti; la terza area di studio riguarda, infine, i diversi modi di realizzazione degli interventi politico-amministrativi nelle odierne società complesse nonché i criteri per misurarne i risultati nei confronti dell'azione di governo e delle aspettative dei destinatari; in sostanza quest'ultima area tematica affronta il problema della valutazione dell'azione amministrativa.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

La scienza dell'amministrazione concerne lo studio della *funzione amministrativa* lungo l'arco temporale che comprende la nascita e lo sviluppo dello stato moderno. Essa, quindi, si occupa delle decisioni che vengono assunte dalle amministrazioni, della loro realizzazione ai vari livelli della struttura amministrativa e del loro controllo. Osservata sotto questo profilo, si comprende che la scienza dell'amministrazione sia strettamente collegata sul piano disciplinare sia con la Scienza politica (alla cui area disciplinare è associata accademicamente) e poi con la Sociologia e con il Diritto. L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la formazione di base per analizzare e verificare i livelli di funzionalità e di rendimento delle amministrazioni pubbliche e private. L'oggetto dell'insegnamento, pertanto, non è di tipo meramente teorico; si propone, viceversa, di mettere gli studenti in condizione di entrare in possesso degli strumenti per l'applicazione di metodologie empiriche per la ricerca e la valutazione del rendimento dei comportamenti e degli interventi delle amministrazioni.

Testo consigliato per sostenere l'esame (6 crediti):

A.Lippi e M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (3 CFU)

Programma a. a. 2007-2008

Il programma didattico si articola in tre aree tematiche: una prima di carattere storico-teorico di inquadramento dello statuto della disciplina nell'ambito delle scienze sociali; una seconda area che, entrando nel merito del processo amministrativo, cercherà di individuare e analizzare le diverse modalità di controllo che si possono esercitare sui comportamenti amministrativi alla luce dell'evoluzione degli ordinamenti; la terza area di studio riguarda, infine, i diversi modi di realizzazione degli interventi politico-amministrativi nelle odierne società complesse nonché i criteri per misurarne i risultati nei confronti dell'azione di governo e delle aspettative dei destinatari; in sostanza quest'ultima area tematica affronta il problema della valutazione dell'azione amministrativa.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

La scienza dell'amministrazione concerne lo studio della *funzione amministrativa* lungo l'arco temporale che comprende la nascita e lo sviluppo dello stato moderno. Essa, quindi, si occupa delle decisioni che vengono assunte dalle amministrazioni, della loro realizzazione ai vari livelli della struttura amministrativa e del loro controllo. Osservata sotto questo profilo, si comprende che la scienza dell'amministrazione sia strettamente collegata sul piano disciplinare sia con la Scienza politica (alla cui area disciplinare è associata accademicamente) e poi con la Sociologia e con il Diritto. L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la formazione di base per analizzare e verificare i livelli di funzionalità e di rendimento delle amministrazioni pubbliche e private. L'oggetto dell'insegnamento, pertanto, non è di tipo meramente teorico; si propone, viceversa, di mettere gli studenti in condizione di entrare in possesso degli strumenti per l'applicazione di metodologie empiriche per la ricerca e la valutazione del rendimento dei comportamenti e degli interventi delle amministrazioni.

Testo consigliato per sostenere l'esame (3 crediti):

A.Lippi e M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005: capp. I, II, III, IV.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (4 CFU)

Per gli appartenenti alla Regione Siciliana ed altri enti regionali che fruiscono della Convenzione, secondo quanto stabilito dal piano di studio

Programma a. a. 2007-2008

Il programma didattico si articola in tre aree tematiche: una prima di carattere storico-teorico di inquadramento dello statuto della disciplina nell'ambito delle scienze sociali; una seconda area che, entrando nel merito del processo amministrativo, cercherà di individuare e analizzare le diverse modalità di controllo che si possono esercitare sui comportamenti amministrativi alla luce dell'evoluzione degli ordinamenti; la terza area di studio riguarda, infine, i diversi modi di realizzazione degli interventi politico-amministrativi nelle odierne società complesse nonché i criteri per misurarne i risultati nei confronti dell'azione di governo e delle aspettative dei destinatari; in sostanza quest'ultima area tematica affronta il problema della valutazione dell'azione amministrativa.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

La scienza dell'amministrazione concerne lo studio della *funzione amministrativa* lungo l'arco temporale che comprende la nascita e lo sviluppo dello stato moderno. Essa, quindi, si occupa delle decisioni che vengono assunte dalle amministrazioni, della loro realizzazione ai vari livelli della struttura amministrativa e del loro controllo. Osservata sotto questo profilo, si comprende che la scienza dell'amministrazione sia strettamente collegata sul piano disciplinare sia con la Scienza politica (alla cui area disciplinare è associata accademicamente) e poi con la Sociologia e con il Diritto. L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la formazione di base per analizzare e verificare i livelli di funzionalità e di rendimento delle amministrazioni pubbliche e private. L'oggetto dell'insegnamento, pertanto, non è di tipo meramente teorico; si propone, viceversa, di mettere gli studenti in condizione di entrare in possesso degli strumenti per l'applicazione di metodologie empiriche per la ricerca e la valutazione del rendimento dei comportamenti e degli interventi delle amministrazioni.

Testo consigliato per sostenere l'esame:

A.Lippi e M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005: capp. I, II, III, IV, V.

SCIENZA POLITICA

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

(6 CFU)

Programma a. a. 2007-2008

Programma:

Il programma si articola in due moduli didattici. *Il primo modulo* concerne l'analisi dei fondamenti epistemologici e metodologici della scienza politica. Esso si articola in 48 ore di lezioni frontali (equivalenti a 6 crediti formativi) e in alcune verifiche intermedie scritte ed è rivolto agli studenti di primo anno del corso di laurea triennale in Scienze politiche e del corso di laurea triennale in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico.

Il secondo modulo concerne lo studio di un caso empirico attraverso i canoni della metodologia empirica della scienza empirica della politica. Il modulo comprende 16 ore tra lezioni ed esercitazioni (equivalenti a 2 crediti formativi) ed è rivolto prioritariamente agli studenti del Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico ai fini del completamento delle ore di lavoro didattico necessarie al conseguimento degli 8 crediti previsti dal loro curriculum di studi.

Contenuti del programma e obiettivi dell'insegnamento:

Gli argomenti del *primo modulo* riguardano l'illustrazione dei principali questioni della politica contemporanea sui quali la scienza politica ha sperimentato paradigmi e metodi di analisi a carattere empirico, cioè, ad esempio, La democrazia e regimi non democratici, i partiti politici, i sistemi elettorali nei regimi democratici, il parlamento e la rappresentanza democratica, le funzioni di governo e le istituzioni di governo, l'analisi delle politiche pubbliche. Il secondo modulo verte sul tema delle modalità di reclutamento e sulla fisionomia socio-politica dell'élite politica italiana operante in Parlamento.

Obiettivi dell'insegnamento sono l'introduzione graduale degli studenti alle tematiche caratterizzanti della disciplina da una parte e l'apprendimento delle sue strategie investigative dall'altra.

Testo consigliato per sostenere l'esame:

M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, *Fondamenti di scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2004.

SCIENZA POLITICA

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(6 CFU)

Programma a. a. 2007/2008

Programma: I modelli contemporanei di democrazia: il sistema Westminster e la democrazia consensuale. Parlamenti: monocameralismo e bicameralismo. Governi: monocolori, di coalizione, maggioritari, di maggioranza minima vincente e di maggioranza eccedente, minoritari. Relazioni fra legislativo ed esecutivo. Sistemi elettorali: maggioritari, proporzionali e misti. Sistemi di partito: bipartitismo e multipartitismo. Gruppi di interesse: pluralismo e corporativismo democratico. Stato federale, Stato accentrato, Stato decentrato. Costituzioni. Revisione costituzionale. Giurisdizione costituzionale. Banche centrali .

Testo consigliato: **Arend Lijphart**, *Le democrazie contemporanee*, Il Mulino 2001, pp.19-262

La frequenza è vivamente consigliata, essendo un elemento essenziale per la corretta comprensione della materia.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

6 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

In aggiunta, per gli studenti che non frequentano il Corso:

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CARZO, CAVA, SALVO Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia, Franco Angeli, Milano 2007

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curricula Scienze dello Sviluppo Economico ed Esperti dell'Ordine Pubblico
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

4 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

I frequentanti sono esonerati dal presentare all'esame le parti II e III del Manuale di Sociologia della comunicazione.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CARZO, CAVA, SALVO Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia, Franco Angeli, Milano 2007

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale
in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

4 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

I frequentanti sono esonerati dal presentare all'esame le parti II e III del Manuale di Sociologia della comunicazione.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CARZO, CAVA, SALVO Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia, Franco Angeli, Milano 2007

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE
PROF.UFF.: MARCO CENTORRINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
CURRICULUM GIORNALISMO
(CFU 6)

Programma a.a. 2007/2008

A.

La comunicazione interpersonale – Comunicazione e interazione – La comunicazione come sistema relazionale – La comunicazione come rappresentazione – La comunicazione nelle organizzazioni.
(1 CFU)

L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione* (Cap. 1 e 2)

B.

La comunicazione di massa – Media e mutamento sociale – I differenti approcci alla comunicazione di massa – Le teorie sugli effetti dei media – Il pubblico e la fruizione mediale.
(1 CFU)

L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione* (Cap. 3)

C.

L'analisi dei media – I significati dei media – Le strutture narrative – Il “genere” e le classificazioni – Pubblicità e branding.
(1 CFU)

G. Branston, R. Stafford, *Teorie e tecniche dei mass media* (cap. 1-2-3-9)

D.

I new media – La comunicazione mediata dal computer – Reti, politica e sfera pubblica – La società dell'informazione.
(1 CFU)

L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione* (Cap. 4 – Conclusioni)

E.

La televisione in Italia – La televisione satellitare – Dalla tv di flusso alla *strobe tv* – Paleo-sat e neo-sat – Le dinamiche di ri-mediazione della *pay tv*
(2 CFU)

M. Centorrino, *La rivoluzione satellitare* (intero volume)

TESTI CONSIGLIATI

- L. PACCAGNELLA, *Sociologia della comunicazione*, Il Mulino: Bologna (2004) (intero volume)
- G. BRANSTON, R. STAFFORD, *Teorie e tecniche dei mass media*, Zanichelli: Bologna (2007) (cap. 1-2-3-9)
- M. CENTORRINO, *La rivoluzione satellitare*, Franco Angeli: Milano (2006) (intero volume)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

Prof. Uff.: Pietro SAITTA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(CURRICULUM ANALISI DEI FENOMENI POLITICI E SOCIALI)
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso mira a:

- fornire una sufficiente conoscenza dei fondamenti teorici della sociologia del diritto;
- offrire strumenti per la riflessione sociologica intorno a concetti portanti della modernità quali la cittadinanza, il conflitto, la globalizzazione, la famiglia e il mutamento giuridico;
- presentare metodologie e tecniche per la ricerca socio-giuridica.

Testo obbligatorio:

V. Pocar, *Guida al diritto Contemporaneo*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Z. Bauman (1999) *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Bari-Roma.
- U. Beck (2005) *Lo sguardo cosmopolita*, Carocci, Roma.
- P. Bourgois (2005) *Cercando rispetto. Drug Economy e cultura di strada*, Derive Approdi, Roma.
- A. Chua (2004) *L'età dell'odio. Esportare democrazia e libero mercato genera conflitti etnici?*, Carocci, Roma.
- A. De Giorgi (2000) *Zero tolleranza. Strategie e pratiche della società di controllo*, Derive Approdi, Roma.
- A. Facchi (2001) *I diritti nell'Europa multiculturale*, Laterza, Roma-Bari.
- M. Kaldor (1999) *Le nuove guerre. La violenza organizzata nell'età globale*, Carocci, Roma.
- B. Latour (2007) *La fabbrica del diritto. Etnografia del Consiglio di Stato*, Città Aperta, Enna.
- D. Lucca (2002) *Giustizia all'italiana. Storie di magistrati, avvocati e cittadini*, Carocci, Roma.
- C. Mantovan (2007) *Immigrazione e cittadinanza. Auto-organizzazione e partecipazione dei migranti in Italia*, Franco Angeli, Milano.
- P. Ronfani, V. Pocar (2007) *La famiglia e il diritto*, Laterza, Bari-Roma.
- P. Saitta (2007) *Economie del sospetto. Le comunità maghrebine in Centro e Sud Italia e gli italiani*, Rubbettino, Soveria Mannelli.
- A. Sayad (2002) *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato*, Cortina, Milano.
- A. Sbraccia, C. Scivoletto (2004) *Minori migranti: diritti e devianza.*, L'harmattan, Torino.
- A. Sbraccia (2007) *Migranti tra mobilità e carcere. Storie di vita e processi di criminalizzazione*, Franco Angeli.
- T. Pitch (2006) *La società della prevenzione*, Carocci, Roma.
- F. Vianello (a cura di) (2006) *Ai margini della città. Forme del controllo e risorse sociali del nuovo ghetto*, Carocci, Roma.

Per ulteriori informazioni, inviare una e-mail a pisait@tim.it o telefonare in ore d'ufficio al 339-2088660.

SOCIOLOGIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Analisi dei fenomeni sociali e politici
(6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

Testi consigliati

Per la I parte:

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. I), il Mulino, Bologna, 1998.

Un testo a scelta tra:

POLANYI K., La grande trasformazione, Einaudi, Torino, 1983.

BRAUDEL F., La dinamica del capitalismo, il Mulino, Bologna, 1988.

Per la II parte:

PERNA T., Lo sviluppo insostenibile. La crisi del capitalismo nelle aree periferiche, Liguori, Napoli, 1994.

PERNA T., Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri, dott. A. Valastro

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum “Analisi dei fenomeni sociali e politici”
6 crediti (Moduli A-B-C)

Corso di laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
4 crediti (Moduli A e B)

Programma a.a. 2007/2008

Parte generale: Le dinamiche evolutive della famiglia: il problema della nuclearizzazione; gli approcci sociologici alla famiglia; strutture e funzioni della famiglia contemporanea; famiglia e politiche di Welfare;

Parte monografica: L'amore e le sue trasformazioni; le libertà sessuali medievali e la repressione della prima età moderna; dall'austerità sessuale alle nuove libertà contemporanee; sublimazione e desublimazione del sentimento d'amore; “cultura del prometeismo” e “cultura del narcisismo.”
Corpo e sessualità: riferimenti socio-storici; il linguaggio del corpo; socialità e successo; il corpo nella cultura del postmodernismo; differenze di genere e discriminazioni.

TESTI:

Il programma si articola in tre moduli di due crediti ciascuno:

Modulo A

Testo di riferimento per la parte generale: P. DONATI, *Manuale di sociologia della famiglia*, Laterza, Bari, 2007.

Modulo B

Testo di riferimento per la parte monografica: C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

Modulo C

Testo di riferimento per la parte monografica: C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale
in
SERVIZIO SOCIALE
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

L'obiettivo principale del corso è quello di dare gli elementi fondamentali per l'introduzione allo studio delle società umane, con una attenzione particolare all'analisi dei fenomeni, non tralasciando la dimensione teorico-concettuale dell'analisi sociologica.

I LA FORMAZIONE DELLA SOCIETA' MODERNA (1 CFU) :

Le società premoderne – le origini della società moderna in Occidente – la trama del tessuto sociale – i gruppi organizzati.

II LA CULTURA E LE REGOLE DELLA SOCIETA' (1 CFU) :

Valori norme e istituzioni – identità e socializzazione – linguaggio e comunicazione – devianza e criminalità – scienza e tecnica

III DIFFERENZIAZIONE E DISUGUAGLIANZA (1 CFU) :

Stratificazione e classi sociali – la mobilità sociale – le differenze di genere – corso di vita e classi di età - razze etnie e nazioni

IV LA RIPRODUZIONE DELLA SOCIETA' (1 CFU) :

Famiglia e matrimonio – sistemi di formazione della famiglia - educazione ed istruzione – cultura orale e cultura scritta – la religione

V ECONOMIA, POLITICA E SOCIETA' (1 CFU) :

Il lavoro – produzione e consumo - Lo stato e l'interazione politica – la partecipazione politica i movimenti sociali

VI POPOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO (1 CFU) :

Struttura e dinamica della popolazione – l'organizzazione sociale nello spazio – gli studi di comunità – globalizzazione e fenomeni regionali

MANUALE DI RIFERIMENTO

A.Bagnasco, M. Barbagli, A.Cavalli, *Corso di Sociologia generale*, Il Mulino

Gli studenti frequentanti saranno esonerati dai capitoli 13, 16, 17, 20, 21, 22

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

D.Carzo, A.Cava, M.Salvo, *Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città della provincia italiana*, FrancoAngeli, Milano 2007

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Uff. Antonio Maria PERNA

Collaboratori: Dott. Pier Luca Marzo, Dott. Fabio Mostaccio, Dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (8 CFU)

Programma A.A. 2007/2008

Il corso si articola in tre parti. La prima parte del corso è dedicata all'approfondimento dei classici del pensiero sociologico fino ad arrivare al dibattito odierno. In questa fase si individueranno i diversi modelli interpretativi che hanno letto i mutamenti sociali che hanno scandito le diverse fasi della società moderna ed il loro rapporto con le altre scienze sociali. Scandite le tappe del pensiero sociologico, si approfondirà in particolare una di queste attraverso la lettura di un classico relativamente recente della sociologia americana: *La realtà come costruzione sociale* di Berger e Luckmann.

Con la seconda parte del corso si entrerà nelle tematiche più dibattute dalla sociologia contemporanea. Attraverso il testo di Harvey si cercherà in particolare di leggere il passaggio dalla modernità alla post-modernità in riferimento alla sfera simbolico-comunicativa, a quella economica con l'avvento del sistema post-fordista ed alla trasformazione del perimetro spazio/temporale dell'esperienza soggettiva.

La terza ed ultima parte del corso sarà infine dedicata al rapporto sempre più stretto tra il mutamento delle società globali con le innovazioni tecnologiche. La tecnica mai come oggi è in movimento verso la vita, estendendo la rivoluzione industriale al *bios*: con le bio-tecnologie i suoi prodotti non trasformano più la natura, ma si trasformano essi stessi in natura. È in questo 'salto antropologico' che si parlerà di mutazione socio-biologica come fase inedita di naturalizzazione della dinamica sociale che ha reso antiquate le tradizionali categorie di 'natura', 'artificio' e 'tecnica'. Attraverso la metodologia morfologica si cercherà di ri-definirle per poi leggere le possibili prospettive delle società contemporanee.

Testi di riferimento:

- F. Crespi, *Il pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna 2002.
- P. L. Berger / T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, Bologna 1997. *
- D. Harvey, *La crisi della modernità*, ed. Net, Milano 2002. **
- P. L. Marzo, *Le metamorfosi: natura, artificio e tecnica. Dal mutamento sociale alla mutazione socio-biologica*, Franco Angeli, Milano 2006.

* In accordo con il docente, lo studente può sostituire il testo consigliato per quest'anno scegliendo fra i seguenti testi: M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi, Torino 2003; alcuni capitoli tratti da G. Simmel, *Sociologia*, Ed.Comunità, Milano 2005; M. Foucault, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino 2005.

** Del testo lo studente deve studiare i capitoli 1 e 2 ed un terzo a sua scelta.

SOCIOLOGIA GENERALE
Prof. Uff.: Domenico SCARFI'

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(6 CFU)

Programma A.A. 2007/08

L'obiettivo generale del Corso è quello di offrire un inquadramento dell'evoluzione della teoria sociologica tramite la presentazione dei principali autori ed indirizzi, unitamente all'illustrazione dei concetti istituzionali fondativi della disciplina e delle problematiche dell'odierna analisi sociale.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare uno dei seguenti Manuali di riferimento:

- Gianni LOSITO, *SOCIOLOGIA. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Roma, Carocci Editore.
Parte Terza esclusa*

o, per gli studenti degli anni precedenti:

- Raymond ARON, *LE TAPPE DEL PENSIERO SOCIOLOGICO*, MI, Oscar Saggi Mondadori.
In particolare gli autori principali: *Comte, Durkheim, Marx, Weber, Pareto* *

* Inoltre, se lo riterrà opportuno, lo studente potrà portare, ad integrazione dello studio del manuale, anche la lettura opzionale di uno dei seguenti testi non obbligatori:

- Pierpaolo Donati, *INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA RELAZIONALE*, Franco Angeli, MI.
- Robert D. Putnam, *CAPITALE SOCIALE E INDIVIDUALISMO*, Il Mulino, BO.
- Zygmunt Bauman, *MODERNITA' LIQUIDA*, Sagittari Laterza, BA.
- Jeremy Rifkin, *ECONOMIA ALL'IDROGENO. La creazione del Worldwide Energy Web e la redistribuzione del potere sulla terra*, Mondadori, MI.
- Antony Giddens, *COGLIERE L'OCCASIONE. Le sfide di un mondo che cambia*, Carocci, RM.
- Jacques Attali, *KARL MARX. Ovvero, lo spirito del mondo*, Fazi Editore, RM.
- Alain Touraine, *LA GLOBALIZZAZIONE E LA FINE DEL SOCIALE*, Il Saggiatore, MI.
- Pierre Bourdieu, *LA DISTINZIONE. CRITICA SOCIALE DEL GUSTO*, Il Mulino, BO.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

SOCIOLOGIA DELL'ORDINE E DEI MUTAMENTI SOCIALI

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale
in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

L'obiettivo principale del corso è quello di dare gli elementi fondamentali per l'introduzione allo studio delle società umane, con una attenzione particolare all'analisi dei fenomeni, non tralasciando la dimensione teorico-concettuale dell'analisi sociologica.

I LA FORMAZIONE DELLA SOCIETA' MODERNA (1 CFU) :

Le società premoderne – le origini della società moderna in Occidente – la trama del tessuto sociale – i gruppi organizzati.

II LA CULTURA E LE REGOLE DELLA SOCIETA' (1 CFU) :

Valori norme e istituzioni – identità e socializzazione – linguaggio e comunicazione – devianza e criminalità – scienza e tecnica

III DIFFERENZIAZIONE E DISUGUAGLIANZA (1 CFU) :

Stratificazione e classi sociali – la mobilità sociale – le differenze di genere – corso di vita e classi di età - razze etnie e nazioni

IV LA RIPRODUZIONE DELLA SOCIETA' (1 CFU) :

Famiglia e matrimonio – sistemi di formazione della famiglia - educazione ed istruzione – cultura orale e cultura scritta – la religione

V ECONOMIA, POLITICA E SOCIETA' (1 CFU) :

Il lavoro – produzione e consumo - Lo stato e l'interazione politica – la partecipazione politica i movimenti sociali

VI POPOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO (1 CFU) :

Struttura e dinamica della popolazione – l'organizzazione sociale nello spazio – gli studi di comunità – globalizzazione e fenomeni regionali

MANUALE DI RIFERIMENTO

A.Bagnasco, M. Barbagli, A.Cavalli, *Corso di Sociologia generale*, Il Mulino

CORSO MONOGRAFICO

D.Carzo, A.Cava, M.Salvo, *Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città della provincia italiana*, FrancoAngeli, Milano 2007

SOCIOLOGIA POLITICA

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.ssa Milena Meo; Dott.ssa Giovanna Incardona, Dott.ssa Tiziana Tarsia

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curricula ANALISI e GIORNALISMO
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

La sociologia politica si occupa dei rapporti di potere all'interno della società. Affronta problematiche relative ai rapporti fra le istituzioni politiche, le organizzazioni politiche, economiche e sociali, i movimenti sociali.

Testi consigliati:

Fantozzi, Turi, Costabile, *Manuale di sociologia politica*, Carocci, Roma, 2006. (I parte)

Sharp Gene, *La politica dell'azione non violenta. Potere e lotta*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1985.

Cammarota Antonella, *Femminismi da raccontare*, FrancoAngeli, Milano, 2005.

Cammarota e Meo (a cura di), *Governance e sviluppo locale*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

SOCIOLOGIA POLITICA

Prof. Uff.: Milena MEO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Testi consigliati:

Fantozzi, Turi, Costabile, *Manuale di sociologia politica*, Carocci, Roma, 2006. **Esclusa la Parte**

Terza

Sharp Gene, *La politica dell'azione non violenta. Potere e lotta*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1985.

Milena Meo, *Lo straniero inventato*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'Amministrazione
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

4 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

I frequentanti sono esonerati dal presentare all'esame le parti II e III del Manuale di Sociologia della comunicazione.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CARZO, CAVA, SALVO Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia, Franco Angeli, Milano 2007

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
curriculum: Scienze dell'amministrazione
curriculum: Scienze dello sviluppo economico
(6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

Testi consigliati

Per la I parte

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. I), il Mulino, Bologna, 1998.

Un testo a scelta tra:

POLANYI K., La grande trasformazione, Einaudi, Torino, 1983.

BRAUDEL F., La dinamica del capitalismo, il Mulino, Bologna, 1988.

Per la II parte:

PERNA T., Lo sviluppo insostenibile, La crisi del capitalismo nelle aree periferiche, Napoli, Liguori, 1994.

PERNA T., Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI INTERCULTURALI

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale
in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

6 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

In aggiunta, per gli studenti che non frequentano il Corso:

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

PIETRO SAIITA, Economia del sospetto. Le comunità maghrebine in Centro e Sud Italia e gli Italiani, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2007 (cap. 3: "Scontri di razionalità, Lavoro, identità e segregazione dei tunisini a Mazara del Vallo", pp. 59-143).

SOCIOLOGIA URBANA
Prof. Uff.: Agostina GINATEMPO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum **Analisi dei fenomeni sociali e politici**
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si svolgerà attraverso lezioni teoriche ed un ampio seminario ricerca per studenti che intendono frequentare con assiduità. Gli argomenti trattati sono le tematiche della globalizzazione e della guerra, al centro dell'attuale contesto internazionale e delle relazioni sociali a tutti i livelli.

I TESTI DI RIFERIMENTO, LE LEZIONI E LA DOCUMENTAZIONE CHE VERRA' PRODOTTA NEL SEMINARIO SI RIFERISCONO A QUESTE DUE TEMATICHE.

Testi di riferimento per gli esami:

- 1) **Nella Ginatempo**, Un mondo di pace è possibile, EGALIBRI, 2004.
- 2) **A. Burgio, M. Dinucci, V. Giacchè**, Escalation, DERIVEAPPRODI, 2005.

Inoltre un volume a scelta tra i seguenti:

- Fabio Giovannini**, L'imperialismo democratico, DATANEWS, 2003.
Giuliano Pontara, L'antibarbarie. La concezione etico-politica di Gandhi e il XXI secolo, EGALIBRI, 2006.
Giulietto Chiesa (a cura di), ZERO. Perché la versione ufficiale sull'11/9 e' un falso., PIEMME, 2007.
Jacques Pauwels, Il mito della guerra buona, DATANEWS, 2003.

STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum “Analisi dei fenomeni Sociali e Politici”
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Breve profilo dei contenuti dell’insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L’obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l’interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Statistica descrittiva. La Statistica. La rilevazione dei dati. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rappresentazioni grafiche e tabellari di caratteri continui e discreti. Valori medi. Variabilità. Forma delle distribuzioni e momenti. Interpolazione statistica e relativi metodi.

Probabilità, dipendenza, correlazione. Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativi indici. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni.

Inferenza statistica. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie.. Aspetti generali dell’inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Verifica delle ipotesi statistiche e relativi tests.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- :- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

Si consiglia, inoltre, l’uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Messina.

STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curricula Scienze dello sviluppo economico ed Esperti dell'ordine pubblico
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Statistica descrittiva. La Statistica. La rilevazione dei dati. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rappresentazioni grafiche e tabellari di caratteri continui e discreti. Valori medi. Variabilità. Forma delle distribuzioni e momenti. Interpolazione statistica e relativi metodi.

Probabilità, dipendenza, correlazione. Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativi indici. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni.

Inferenza statistica. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie.. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Verifica delle ipotesi statistiche e relativi tests.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- :- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina.

STATISTICA (SECS-S/01)
Docente: Romana GARGANO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

- Introduzione alla statistica
 - La rilevazione dei fenomeni statistici: fonti dei dati e fasi dell'indagine statistica.
 - Nomenclatura statistica: i concetti di popolazione e unità, caratteri statistici, classificazione dei caratteri statistici.
 - Distribuzione di un carattere: distribuzione unitaria semplice e multipla, distribuzione di frequenza semplice, frequenze assolute, relative, percentuali e cumulate.
 - Rappresentazioni grafiche: grafici a barre, istogrammi, grafici ad aree, grafici a torte, grafici a radar, cartogrammi, diagrammi cartesiani, ideogrammi, box plot.
 - Medie algebriche e loro proprietà: media aritmetica, media geometrica, media quadratica, media armonica, media potenziata.
 - Misure di posizione: moda, mediana, quartili, decili, percentili.
 - Variabilità statistica: campo di variazione, differenza interquartile, scostamento semplice medio, deviazione standard, varianza, scarto quadratico medio, metodi indiretti per il calcolo della varianza, variabilità relativa, coefficiente di variazione, concentrazione.
 - Momenti, indici di forma, indici di asimmetria ed indici di kurtosi.
 - Cenni di teoria delle probabilità: definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili, dipendenti ed indipendenti. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali discrete e continue. Cenni sulla distribuzione di Bernoulli e sulla distribuzione Binomiale. Distribuzione Normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata.
 - Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza.
 - Relazioni statistiche: Regressione lineare e coefficienti di regressione, coefficiente di determinazione R^2 . Correlazione. coefficiente di correlazione r .
 - Dipendenza e indipendenza fra caratteri in una tabella di contingenza. Distribuzione e test Chi quadrato sull'indipendenza di una tabella di contingenza.
- * Cenni di inferenza statistica

Testi consigliati:

BORRA S., DI CIACCIO A., Statistica, McGraw-Hill, Milano
CICCHITELLI G., Probabilità e Statistica, Maggioli Editore, Rimini
MONTI A.C., Introduzione alla statistica, Edizioni Scientifiche Italiane.
CICCHITELLI G. PANNONE M. A., Complementi ed esercizi di statistica descrittiva ed inferenziale

Orario delle lezioni: I semestre Lun. Mar. Merc. 12.00-13.30

Durante l'attività didattica il docente riceve al termine delle lezioni oppure su appuntamento contattandolo al seguente indirizzo: rgargano@unime.it

STATISTICA GENERALE

Prof. Uff.: Lidia MAGGIO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE
MULTIETNICA
(CFU 4)

Sede di Barcellona

Programma a.a. 2007/08

Obiettivi del corso: L'obiettivo principale del corso è fornire i principali strumenti metodologici della statistica nell'analisi di dati relativi a fenomeni socio-culturali.

Si illustreranno le metodologie statistiche dell'analisi descrittiva (monovariata e bivariata) e inferenziale.

L'attività formativa è svolta attraverso lezioni ed esercitazioni.

L'esame consisterà in una prova scritta ed una facoltativa prova orale.

STATISTICA DESCRITTIVA.

Analisi monovariata:

- Statistica descrittiva e inferenziale, Fasi dell'indagine statistica, Indagine totale e parziale, campionamento, metodi di campionamento probabilistici e non, tipi di dati, distribuzioni unitarie e di frequenza, frequenze assolute, relative, percentuali, cumulate e retrocumulate;
- Rappresentazioni grafiche: diagramma a barre, diagramma a pettine o a segmenti, istogramma per classi costanti e non;
- Indici di tendenza centrale : moda, mediana, quartili, media aritmetica, media armonica, media geometrica, media quadratica;
- Indici di dispersione o di variabilità: Range o Campo di Variazione, Range interquartile o Differenza interquartile, Devianza, Varianza, Scarto quadratico medio, Coefficiente di variazione
- Concentrazione: indice del Gini e curva di Lorenz
- Simmetria e asimmetria: Curva Normale di Gauss, Asimmetria positiva e negativa, Curtosi

Analisi bivariata:

- Correlazione: coefficiente r di Bravais-Pearson;
- Regressione lineare (con il metodo dei minimi quadrati);
- Contingenza: X^2 , X^2 relativo
- Cograduazione: coefficiente di Spearman

STATISTICA INFERENZIALE

- Test z , test t , test p
- Intervalli di confidenza per la media
- Verifica d'ipotesi

Testi consigliati:

Si consiglia l'uso, a scelta, di uno dei seguenti testi:

- D.M. Levine, T. C. Krehbiel, M.L. Berenson, Statistica, Apogeo
- SPIEGEL M., Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- Dispense ed esercizi a cura del docente.

Ricevimento: durante l'attività didattica il docente riceve al termine delle lezioni.

Per informazioni e ricevimento, scrivere a: lidia.maggio@tele2.it

STATISTICA SOCIALE (*Introductory Statistics for Social Sciences*)
Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
curriculum

MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – anche con idonei packages informatici - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione. Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice. Concetto di verosimiglianza e relativa funzione.

Inferenza statistica. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi tests sulla media e sulla varianza. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni. Stimatore ai minimi quadrati e regressione lineare. Indice di adattamento R^2 . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare. Cenni sui modelli *Logit* a risposta dicotomica.

Rilevazione dei dati. Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione.

Testi consigliati:

- F. DELVECCHIO, Statistica per la ricerca sociale, Cacucci Editore, Bari. VIII edizione
- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna

Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

E' opportuna, da parte dello studente, una conoscenza propedeutica elementare dei principali programmi di Windows.

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Uff. Dario CARONITI

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici

(2 CFU)

Programma a.a 2007-2008

- a) **G. BUTTA'**, *Dalla rivoluzione alla costituzione*, **Edas, Messina, 1983.**
- b) **F. ROMERO**, *U.S.A. potenza mondiale*, **Giunti ed., Firenze, 2001.**

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Collaboratori: dott. Giuseppe Bottaro

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
curriculum **Giornalismo.**
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

La disciplina si occupa della storia del Nord America dall'insediamento delle colonie inglesi, spagnole e francesi e dalla loro Costituzione in Stati indipendenti fino ai giorni nostri.

Nel dettaglio:

1. Le prime esperienze coloniali: il disastro di Roanoke e i primi insediamenti stanziali a Jamestown.
2. I Padri Pellegrini della Mayflower e il mito della "città sulla collina".
3. Il governatorato di John Winthrop nel Massachusetts.
4. Roger William e i primi fenomeni di dissidenza.
5. La fondazione delle altre colonie: l'esperienza cattolica del Maryland, i quaccheri in Pennsylvania e la prima colonia schiavista, la Carolina.
6. Cotton Mather e la fine dell'utopia puritana.
7. L'autonomia dalla madre patria delle colonie e le prime esperienze di libertà e di partecipazione democratica.
8. Il primo grande risveglio religioso.
9. La guerra dei sette anni contro la Francia e i suoi risvolti in Nord America.
10. I primi contrasti con il Parlamento inglese e il rifiuto della fiscalità britannica.
11. Le grandi figure della Rivoluzione americana: Washington, Franklin, Jefferson, Paine, Adams.
12. La dichiarazione di indipendenza e gli articoli di confederazione.
13. L'andamento della guerra e l'intervento degli altri stati europei.
14. Gli effetti della pace di Parigi.
15. Il dibattito costituzionale e la Convenzione di Philadelphia.
16. La costituzione, i poteri della federazione, i diritti degli stati e il bill of rights.
17. Religione e politica nella costituzione degli Stati Uniti.
18. La presidenza Washington e il ruolo di Hamilton nel governo.
19. La presidenza di Adams e la guerra in Europa.
20. La nomina di Marshall alla Corte Suprema e la judicial review.
21. La nascita del Partito Repubblicano e la presidenza Jefferson.
22. Il Louisiana Purchase e l'espansione territoriale degli Stati Uniti.
23. Il mito della frontiera.
24. Madison e la guerra contro l'Inghilterra.
25. La guerra contro gli indiani del generale Jackson.
26. La pace con l'Inghilterra e la dottrina di Monroe.
27. La crescita dell'immigrazione e l'espansione economica.
28. La crisi economica del 1819.
29. L'importanza del cotone nel Sud e l'industrializzazione negli stati del Nord.
30. I contrasti sulla politica doganale e il compromesso del Missouri.
31. Il secondo risveglio religioso e la diffusione delle sette.
32. I Mormoni e la fondazione dell'Utah.

33. La contrastata elezione del presidente Quincy Adams e la partecipazione popolare al voto.
34. La corruzione politica e la fine dell'età dell'innocenza.
35. L'età di Jackson e le grandi figure della politica americana di quegli anni: Clay, Calhoun, Webster e Van Buren.
36. L'avvento della democrazia.
37. La guerra contro le banche.
38. La rivoluzione nei trasporti.
39. La guerra contro il Messico.
40. L'America di Alexis de Tocqueville.
41. Emerson, il trascendentalismo e la nascita di una cultura specificamente americana.
42. Longfellow, Poe e Hawthorn.
43. L'immigrazione irlandese e l'intolleranza religiosa anticattolica: il Know Nothing.
44. Horace Mann e il sistema scolastico nazionale.
45. Il ruolo della propaganda politica, la nascita del Partito Repubblicano e l'elezione di Harrison.
46. Pierce, Buchanan e i crescenti contrasti economici, politici, sociali e culturali fra Nord e Sud.
47. L'elezione di Lincoln e la radicalizzazione dello scontro politico.
48. Jefferson Davis e la nascita della confederazione degli stati del Sud.
49. La guerra civile.
50. Il nazionalismo americano e l'Unione.
51. Le Chiese e la guerra.
52. La sconfitta del Sud e la fine dello schiavismo.
53. Il trionfo di Lincoln e la sua tragica fine.
54. Andrew Johnson e la ricostruzione.
55. L'America moderna e l'espansione economica e sociale.
56. L'immigrazione di massa e il "Thinking Big".
57. L'Ovest, il significato della frontiera e i suoi protagonisti.
58. La costruzione della ferrovia.
59. Le grandi iniziative filantropiche.
60. Morgan e Wall Street.
61. Trust e anti trust.
62. La nascita delle grandi città, New York e Chicago, e i problemi legati all'urbanizzazione.
63. Gli enormi progressi della scienza e della tecnica.
64. Le prime esperienze di consumismo.
65. Standard Oil e Henry Ford.
66. Populismo, imperialismo e guerra contro la Spagna.
67. Theodore Roosevelt e la Golden Age.
68. La presidenza Wilson.
69. McAdoo e l'intervento nella I Guerra Mondiale.
70. Versailles e la società delle nazioni.
71. I diritti delle donne e la conquista del diritto di voto.
72. L'emigrazione dall'Italia e gli spostamenti di popolazione tra gli stati.
73. Il caso Harlem e la cultura multirazziale.
74. Il risorgere della cultura puritana e il proibizionismo.
75. La nuova cultura espressa dal cinema (Hollywood) e dal Jazz.
76. Pregiudizi razziali e mobilità sociale.
77. Harding, Coolidge e le politiche liberiste.
78. La prosperità economica degli anni venti.
79. Il crollo di Wall Street e la crisi del 1929.
80. La conseguente depressione economica e la crescita della criminalità organizzata.

81. L'elezione di Roosevelt del 1932.
82. Il mito del New Deal.
83. La trasformazione del Partito Democratico in partito di maggioranza.
84. Roosevelt e gli intellettuali.
85. L'isolazionismo americano.
86. I contrasti con il nazismo e il Giappone.
87. L'entrata in guerra e l'espansione della produzione.
88. I rapporti di Roosevelt con Stalin e l'Unione Sovietica.
89. La svolta di Truman, la Guerra Fredda e l'intervento in Corea.
90. La corsa agli armamenti e la ricerca nucleare.
91. Il piano Marshall e la Nato.
92. Gli Stati Uniti e la nascita di Israele.
93. Eisenhower e il Maccartismo.
94. Kennedy e la Nuova Frontiera.
95. La Baia dei Porci e la crisi missilistica con Cuba.
96. Marthin Luter King e i diritti dei negri nel Sud.
97. Il radicalismo delle minoranze di colore nel Nord e la cultura del ghetto.
98. Lyndon Johnson e la Great Society.
99. Lo sbarco sulla luna.
100. La guerra in Vietnam.
101. Il 1968 in America.
102. Nixon e la maggioranza silenziosa.
103. I diritti civili e la violenza nei Campus universitari.
104. Lo scandalo Watergate e la fine di Nixon.
105. La presidenza Carter e la crisi in Medio Oriente.
106. La rivoluzione conservatrice e l'avvento di Reagan.
107. Il programma di guerre stellari e la crisi dell'Unione Sovietica.
108. La presidenza Bush e la prima guerra in Irak.
109. La corruzione politica e la presidenza Clinton.
110. La contrastata elezione di G. W. Bush.
111. L'attentato alle Torri Gemelle e lo "scontro di civiltà".

Per lo studio di queste tematiche, lo studente potrà servirsi di un testo generale a scelta tra:
 Nevins, H. Commager, Storia degli Stati Uniti d'America, Edizioni Einaudi, Torino;
 oppure
 M. Jones, Storia degli Stati Uniti, Bompiani, Milano.

Qualora lo studente si avvalga di una edizione non aggiornata, dovrà integrare lo studio con altri testi che gli consentano di dimostrare adeguata preparazione su tutti i punti del programma.

Lo studente dovrà inoltre approfondire le tematiche inerenti le origini della cultura e delle istituzioni americane avvalendosi del volume:

RUSSEL KIRK, Le radici dell'ordine americano, Leonardo Mondadori Editore, pp. 317-495;
 e dei seguenti articoli:

CARL J. FRIEDRICH, Il fondamento europeo della costituzione americana ;

MAURO CALAMANDREI, Le origini costituzionalistiche delle colonie nord-americane.

Il corso si terrà nel primo semestre e avrà come tema la storia dell'idea di America dai padri pellegrini a G. W. Bush.

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Prof. uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dello Sviluppo Economico
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso, svolto attraverso lezioni frontali e seminari, consta di una *parte istituzionale*, intesa a ricostruire la genesi e i momenti più significativi della storia dell'amministrazione pubblica in Italia, e di un *modulo di approfondimento*, in sé autonomo e aperto anche a studenti di altri Corsi.

A) PARTE ISTITUZIONALE (5 CFU): *Evoluzione storica dell'amministrazione pubblica italiana dall'Unità alla Repubblica*

Genesi del sistema amministrativo italiano. Gli apparati statali tra governo della Sinistra e crisi di fine secolo. L'età giolittiana, guerra e dopoguerra. La pubblica amministrazione nel ventennio fascista. L'amministrazione nell'Italia repubblicana. Le difficili riforme: la P.A. tra presente e futuro. *Governance*, processi decisionali inclusivi e nuove tecnologie.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO (1 CFU): *Donne nella pubblica amministrazione*

Il lavoro femminile tra rivoluzione industriale e le due guerre mondiali. Donne negli uffici: impiegate nell'Italia liberale. La donna lavoratrice e il regime fascista. Lavoro femminile e Costituzione repubblicana. Dal "boom" delle impiegate alle novità degli anni Settanta-Novanta. Gli ultimi ostacoli all'eguaglianza formale. Gli attuali percorsi di carriera delle donne nel pubblico impiego. Pari opportunità e pubblica amministrazione: storia di una normativa disattesa.

Libri di testo consigliati:

A) G. MELIS, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Bologna, Il Mulino, 1996 (ristampa 2004);

B) *L'altra metà dell'impiego. La storia delle donne nell'amministrazione*, a cura di C. GIORGI, G. MELIS e A. VARNI, Bologna, Bononia University Press, 2005, pp. 7-98; 119-156.

Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto fino a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva al seminario.

Gli studenti che, pur non dovendo sostenere l'esame di *Storia dell'amministrazione pubblica*, seguiranno il modulo di approfondimento, se a conclusione delle attività seminariali supereranno la relativa verifica, matureranno n. 1 CFU ascrivibile ai crediti liberi.

Orario di ricevimento:

per appuntamento

(090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratori: Prof. Daniele Tranchida e Dott.ssa Vincenzina Laganà

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (CFU 6)

Programma a.a. 2007/2008

Il programma si articola in due parti:

A) PARTE GENERALE

Nel mondo globale di oggi non si può prescindere dalla conoscenza degli eventi storici nazionali e internazionali e delle loro connessioni politiche, economiche e sociali per poter meglio comprendere il presente in cui viviamo. Per questi motivi la preparazione comprende **le vicende della storia mondiale** lungo un arco di tempo bisecolare dal Congresso di Vienna ai nostri giorni, prestando **un'attenzione particolare alle vicende di paesi e regioni** che sono di solito poco considerati nei manuali tradizionali.

B) PARTE MONOGRAFICA

Saranno approfondite **tre differenti tematiche:**

- 1) una riflessione critica, al di là dei miti e dei revisionismi, sul **Risorgimento italiano**;
- 2) il viaggio plurisecolare del prezioso **Bergamotto** in un intreccio tra storia locale e storia globale; rappresenta un caso emblematico di come una comunità non sia riuscita a far divenire uno straordinario giacimento esclusivo nel mondo in un'occasione di sviluppo collettivo;
- 3) una raccolta di scritti di **Noam Chomsky** su un tema affascinante e sempre attuale: **“Capire il potere”**.

TESTI DI STUDIO

A) PARTE GENERALE:

Gli studenti che hanno seguito regolarmente il corso di lezioni con le relative verifiche sosterranno l'esame sugli argomenti trattati nel Corso dal prof. Amato

Si consiglia comunque di affiancare la lettura dei due volumi di Sabbatucci – Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento e Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2002 .

PARTE MONOGRAFICA:

GLI STUDENTI CHE FREQUENTERANNO REGOLARMENTE il Corso delle Lezioni (l'80%) studieranno - a loro scelta - due fra le tre parti monografiche (B-1, B-2 e B-3):

- **B-1:** Pasquale Amato, *IL RISORGIMENTO OLTRE I MITI E I REVISIONISMI. Da Napoleone a Porta Pia (1796/1870)*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;
- **B-2:** Pasquale Amato, *LA STORIA DEL BERGAMOTTO DI REGGIO CALABRIA, L'affascinante viaggio del Principe degli Agrumi*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;
- **B-3:** Noam Chomsky, *CAPIRE IL POTERE, NET*, Roma, 2007.

GLI STUDENTI CHE NON AVRANNO SEGUITO LE LEZIONI dovranno studiare

- **A - la Parte Generale sui due volumi di Sabbatucci – Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento e Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2002**
- **B - i libri delle tre parti monografiche**

STORIA CONTEMPORANEA
Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE

(CFU 6)

Programma a.a. 2007/2008

Il corso intende approfondire gli aspetti specifici della età contemporanea. La prima parte del corso, pertanto, sarà incentrata su ideologie, temi e problematiche di lungo periodo caratterizzanti l'epoca contemporanea, la seconda parte prenderà in esame gli avvenimenti nel mondo contemporaneo, con particolare riguardo all'Italia.

Alcuni temi in particolare riguarderanno taluni aspetti come l'individuazione temporale dell'inizio della storia contemporanea e le sue coordinate spazio/tempo. Le grandi cesure. La rivoluzione industriale. Le aree dello sviluppo e le fasi d'integrazione economica. Il tramonto degli imperi e la nascita delle nazioni. Da nazione a nazionalismo. Il Novecento, secolo di ideologie.

Saranno quindi approfonditi temi di storia italiana ed europea, come ad esempio dall'unificazione italiana. Destra e Sinistra storica. Crispi. La questione Meridionale. La crisi di fine secolo. Nascita e sviluppo della Germania. La Francia di Napoleone III. La Comune di Parigi. La guerra di secessione negli USA. L'imperialismo di fine Ottocento. Giolitti. La polveriera dei Balcani. L'Europa verso la I guerra mondiale. Il pesante dopoguerra. La crisi dei valori. L'Italia e la vittoria mutilata. L'ascesa del fascismo. L'affermarsi del regime. La crisi del '29. Riforme europee e new-deal americano. L'Europa degli anni Trenta tra Fronti popolari e regimi. La II guerra mondiale. La caduta del fascismo: l'Italia divisa. Il II dopoguerra. Spartizione del mondo e guerra fredda. Avvio dei processi di decolonizzazione. L'Algeria e la crisi francese. Il centrismo degasperiano. Guerra di Corea. Nascita del MEC. L'Italia verso il boom economico. Papa Giovanni XXIII; Kennedy; Kruscev. Il centro sinistra e sue riforme. La guerra del Vietnam e i movimenti del 1968. La strategia della tensione. La crisi della I repubblica. La caduta del muro di Berlino.

Testi obbligatori:

Per la parte introduttiva:

Paolo Pombeni (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Per la parte generale:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. L'Ottocento*, Laterza 2004.

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. Il Novecento*, Laterza 2004.

STORIA CONTEMPORANEA
Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(6 CFU)

Programma a.a. 2007/2008

Testo consigliato:

Tommaso Detti- Giovanni Gozzini, Storia Contemporanea (I. L'Ottocento; II. Il Novecento),
Milano, Mondatori, 2002

I Capitoli:

- L'Ottocento: 1,7,8,9,11,12,13,14,15,16,17,18
- Il Novecento: 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12

STORIA COSTITUZIONALE EUROPEA ED ITALIANA

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curricula: Scienze dell'amministrazione - Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso si articola in due parti. La parte generale intende ripercorrere le tappe fondamentali connesse all'evoluzione storica del costituzionalismo moderno, per poi soffermarsi sull'analisi della genesi della costituzione repubblicana italiana, con particolare riferimento ai diritti e libertà in essa contenuti.

La parte speciale verte sull'analisi dei diritti e le libertà sanciti nella Carta di Nizza del 2000, con particolare riguardo alla tutela giurisdizionale.

A) Parte generale: *Il costituzionalismo moderno. Modelli ed esperienze costituzionali.*
Introduzione al corso. Il costituzionalismo moderno dalle "leggi fondamentali" alle "costituzioni scritte". Il paradigma costituzionale statunitense e quello francese. La diffusione del modello francese nell'Europa continentale dell'800. Modelli europei dell'800, con particolari riferimenti allo Statuto Albertino. Genesi e caratteri della costituzione repubblicana. Diritti e libertà nella costituzione repubblicana.

B) Parte speciale: *La carta dei diritti dell'Unione europea.*
Breve analisi del principio di uguaglianza. Libertà personale. Libertà di manifestazione del pensiero. Libertà di soggiorno e di circolazione. Segretezza della corrispondenza. Riunione e associazione.

* * *

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

A) G.S. PENE VIDARI, *Lezioni e documenti su costituzioni e codici*, Torino, Giappichelli, 2007, pp. 7-98.

A) R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma, Carocci, 2002, pp. 35-103; 199-207.

A) P. CARETTI, *I diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali*, Torino, Giappichelli 2002, pp. 74-85; 151-192; 248-286; 341-360; 371-418; 439-454.

B) L'Europa dei diritti, a cura di R. Bifulco, Marta Cartabia e Alfonso Celotto, Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 72-76; 92-115; 164-209; 310-315.

* * *

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni possono studiare sugli appunti delle lezioni e su materiale distribuito e segnalato durante il corso. A metà corso si terrà, solo per i frequentanti, una prova intermedia sul programma svolto. L'esame finale si svolgerà sulla parte rimanente.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(6 CFU)

Programma a.a 2007-2008

IL CORSO VERTE SULLO STUDIO DELLE PRINCIPALI CORRENTI DELLA STORIA DELLE IDEE POLITICHE NEL MONDO OCCIDENTALE DAL PERIODO DELL'ANTICA POLIS GRECA FINO ALL'ETA' CONTEMPORANEA.

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:

MARIO D'ADDIO, STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE, ECIG, GENOVA, 2002

Si presume che lo studente abbia acquisito una conoscenza della storia durante i suoi percorsi scolastici. Si richiede quindi la capacità di collocare storicamente gli autori e le idee analizzati dal testo. Si consiglia, in caso di difficoltà, di consultare a proposito i testi di storia adottati nei licei.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Franco M. DI SCIULLO

Corso di laurea triennale
in
SCIENZE POLITICHE
(cfu 6)

Programma a.a. 2007-08

Testi e programma d'esame

Parte generale:

G. Sabine, *Storia delle dottrine politiche*

L'esame verte sugli argomenti relativi all'età moderna e contemporanea, compresi nei capitoli dal XVII (Machiavelli) alla fine del libro.

Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera, purché integrale.

Parte monografica:

G. Buttà, *Scienza e politica in Arthur F. Bentley*, Torino, Giappichelli, 1993

Programma del corso

Il corso si concentra sulle caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi della sovranità e dell'obbligo politico, della libertà e dell'autorità, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo.

Le lezioni includono un'analisi e un'illustrazione della parte monografica del programma, con particolare riferimento al rapporto fra economia e politica e fra rappresentanza democratica e pluralismo nella società industriale avanzata.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, comprendono la discussione di testi dei classici del pensiero politico, indicati in anticipo dal docente e messi a loro disposizione.

Studenti frequentanti

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di effettuare verifiche in itinere e prove di preparazione all'esame (facoltative).

STORIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Collaboratrice: Dott.ssa Angela La Macchia

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO** (6 CFU)

Il corso di Storia economica si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2007/2008

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e nelle tecniche produttive. L'economia dei Paesi Europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del 1° conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la 2° guerra mondiale. L'economia dell'Europa Occidentale ed Orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900 fino alla Guerra nel Golfo Persico.

TESTO CONSIGLIATO:

Per chi frequenta uno, a scelta, dei seguenti testi:

F. BALLETTA, Storia economica, Napoli, Arte Tipografica, 1991.

F. ASSANTE, Storia dell'economia mondiale, Bologna, Monduzzi Editore, 1995.

A. DI VITTORIO (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2002.

Per chi non frequenta si aggiunge, a scelta, uno dei seguenti testi:

S. POLLARD, La conquista pacifica, Il Mulino, Bologna;

E.L. JONES, Il miracolo europeo, Il Mulino, Bologna;

L. ALLEN, Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi, Mondadori, Milano.

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Docente: Dott.ssa Diletta D'ANDREA

Corso di Laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

curriculum

MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA

6 CFU

Programma a.a. 2007-2008

La Storia dell'Economia è una materia vastissima che abbraccia potenzialmente un arco temporale e geografico di enorme vastità e portata. L'economia, infatti, è qualcosa di connaturato all'uomo sin dalle origini della sua vita sulla terra. Affrontare un programma di tale vastità in un unico corso di lezioni sarebbe, quindi, assolutamente impossibile, quantomeno nel breve periodo a nostra disposizione. Quello che, a mio avviso, è importante per chi si affaccia per la prima volta alla conoscenza di questa disciplina è, allora, comprendere gli eventi fondamentali che hanno caratterizzato la storia economica delle società moderne. Mi riferisco, prima di tutto, alle società occidentali, all'Europa e agli Stati Uniti d'America.

Scopo di questo corso sarà, appunto, quello di tentare di fornirvi un'analisi, quanto più dettagliata, dei principali eventi che hanno caratterizzato l'evoluzione in termini economici di queste società, il loro sviluppo, le fasi alterne che hanno attraversato le loro economie, ma soprattutto le cause alla base di tali eventi e di tali fasi, così come i nessi, tanti e a volte complessi, che li sottendono. L'arco temporale che si affronterà durante il corso andrà dal XVIII secolo alla prima metà del XX.

Testo obbligatorio:

F. Balletta, *Storia Economica, Secoli XVIII-XX*, Arte Tipografica, Napoli 1991.

Corso monografico:

Per la parte monografica, il docente distribuirà durante il corso di lezioni del materiale per l'approfondimento dei temi trattati. Questo materiale sarà oggetto di un'elaborazione da parte degli studenti, che dovranno relazionare ed esporre in classe gli esiti dell'analisi svolta.

Per gli studenti che non seguiranno il corso di lezioni, la parte monografica da presentare all'esame finale dovrà essere concordata con il docente.

STORIA DEL GIORNALISMO

Prof. Uff. Maria Teresa DI PAOLA

Collaboratore: Dr. Salvatore Bottari

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE POLITICHE** Curriculum **GIORNALISMO** (4 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso ha come scopo quello di analizzare lo sviluppo dei mezzi e dei sistemi di comunicazione, prendendo in considerazione il loro ruolo nelle trasformazioni della società contemporanea.

La parte istituzionale (modulo di 24 ore, diviso in due cicli di lezioni settimanali) mira ad introdurre la disciplina e ad illustrare l'evoluzione del giornalismo dall'invenzione della stampa all'avvento della telematica.

La parte monografica (modulo di 8 ore di attività seminariale) mira ad approfondire il ruolo del giornalismo in momenti cruciali della storia italiana (il Risorgimento, l'età liberale, il ventennio fascista, il secondo dopoguerra e la prima repubblica).

Testi consigliati

Per la parte istituzionale:

G. GOZZINI, *Storia del giornalismo*, Bruno Mondadori, Milano 2004

Per la parte monografica, gli studenti devono portare un saggio concordato col docente oppure un capitolo scelto all'interno delle opere seguenti:

A. Magistà, *L'Italia in prima pagina*, Bruno Mondadori, Milano, 2006

Z. CIUFFOLETTI-E. TABASSO, *Breve storia sociale della comunicazione*, Carocci, Roma, 2005

P. MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, Roma-Bari, Laterza, 2000.

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL NORD
Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari
(2 CFU)

Programma a.a 2007-2008

- a) **G. BUTTA'**, *Dalla rivoluzione alla costituzione*, **Edas, Messina, 1983.**
- b) **F. ROMERO**, *U.S.A. potenza mondiale*, **Giunti ed., Firenze, 2001.**

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL SUD

Prof. Uff.: Daniele TRANCHIDA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari
(2 CFU)

Programma a.a 2007-2008

Il corso di Storia ed Istituzioni dell'America del Sud, nell'ambito di una riflessione sulle caratteristiche storiche ed istituzionali dell'America Latina, intende soffermarsi sugli aspetti di singolarità ed originalità, individuando i principali elementi di problematicità nella realtà sociale del subcontinente. A tal fine, dopo un esame dei momenti significativi di cesura - dalla conquista al processo d'indipendenza alla nascita delle repubbliche autonome - si privilegerà l'analisi dei nodi politici più complessi della multiforme società sudamericana. Un adeguato approfondimento riguarderà i rapporti tra poteri e società, gli attori e i meccanismi della vita politica e sociale.

Testo di studio:

Alain Rouquié, *L'America latina*, Bruno Mondadori, Milano, 2000 (solo Introduzione e Cap. II da pag. 93 a pag. 256).

Gli studenti che parteciperanno ai seminari previsti usufruiranno dell'assegnazione di crediti liberi, tramite rilascio di relativa certificazione di frequenza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE DELLA SICILIA

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Mariaconcetta Basile

Corso di Laurea Triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'amministrazione
(6 cfu)

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764881
e-mail dnovares@unime.it

Programma a.a. 2007-2008

Il programma sviluppato a lezione intende prendere in considerazione e ripercorrere, all'interno del complesso panorama relativo alla genesi ed ai mutamenti degli Stati preunitari italiani, i momenti più significativi legati alla nascita ed all'evoluzione delle istituzioni politiche e giuridiche della Sicilia. La prima parte del corso delinea le tappe di questo percorso a partire dalla fondazione dello Regno normanno (1130) fino alla realizzazione dell'Unità (1860); la seconda è invece dedicata alle vicende che vanno fino alla concessione dello Statuto della Regione autonoma (1946).

Storia degli ordinamenti degli Stati italiani: la Sicilia, motivazioni di una scelta. La fondazione del *Regnum Siciliae* (1130). Sviluppi istituzionali dei regni normanni di Sicilia e di Inghilterra. Il Regno normanno, svevo, angioino, aragonese: la struttura burocratico-amministrativa e la legislazione. La formazione del vicereame (1412). Le fonti della legislazione siciliana del periodo dell'autonomia. Istituzioni della Sicilia spagnola: il Parlamento, il Viceré. La disintegrazione della Sicilia spagnola. Novità istituzionali dei vicereame sabauda e austriaco. Rivoluzione e riforme fra XVIII e XIX secolo. 1812: la Sicilia fra costituzione e codice. La fine dell'indipendenza e la formazione del Regno delle Due Sicilie (1816). La costituzione siciliana del 1848. 1860: dallo Stato borbonico allo Stato unitario. Problemi connessi con l'unificazione. La Sicilia protagonista della "crisi di fine secolo". Il difficile rapporto centro-periferia. La Sicilia durante il ventennio fascista. Dal separatismo all'autonomia. La figura e l'opera di Luigi Sturzo. Le vicende della redazione dello Statuto della Regione Siciliana (1946).

Testi:

M. CARAVALE, *La Monarchia meridionale. Istituzioni e dottrina giuridica dai Normanni ai Borboni*, Roma-Bari, Laterza, 1998, esclusivamente i capp. I, II, III, IV, V, VIII.

F. BENIGNO, G. GIARRIZZO, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, V, 1999

Le Lezioni si terranno nel **I semestre**, a partire dall'1 ottobre

Orario Lezioni: dal lunedì al venerdì **a settimane alterne**, ore 10.15-11.45

Orario di ricevimento lunedì, martedì, mercoledì, ore 12.30-13.30

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
curriculum: Giornalismo
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in una *parte generale* e in due *moduli di approfondimento*. Nella *parte generale* si ripercorrono le tappe più significative della storia delle istituzioni politiche italiane nei quasi cento anni di vigenza dello Statuto Albertino (1848-1948), cogliendone mutamenti e persistenze e affrontandone taluni nodi problematici. I *moduli di approfondimento*, metodologicamente strutturati come attività di laboratorio, prendono, invece, in esame il tema della rappresentanza politica con particolare riguardo all'evoluzione del sistema elettorale italiano e al difficile rapporto tra donne e cittadinanza politica.

A) PARTE GENERALE: *Lo Stato unitario tra Statuto albertino e Costituzione repubblicana*

Definizione della disciplina. Cenni sul costituzionalismo antico, medievale e moderno. Rivoluzioni e costituzioni di fine Settecento. Tradizioni, esperienze e modelli costituzionali del primo Ottocento. Lo Statuto di Carlo Alberto: declinazioni sabaude di modelli stranieri. Il processo di formazione dello Stato unitario: unificazione politica, amministrativa e legislativa. Caratteri originali del Regno d'Italia, tra "onnipotenza parlamentare" e "rappresentanza dei migliori". La Sinistra al potere e le riforme degli anni Ottanta. Lo Stato liberale tra polemiche antiparlamentari, trasformazioni sociali e politiche e la ricerca di una "via italiana" al governo parlamentare. L'età giolittiana. La crisi di fine secolo. Guerra e dopoguerra. Crisi del sistema e avvento del fascismo. L'ordinamento dello Stato fascista dalla stagione parlamentare alla svolta totalitaria e alla proclamazione dell'impero. Caduta del regime, tregua istituzionale e genesi della Repubblica e della Costituzione del 1948. Cenni sui caratteri della Costituzione Repubblicana.

B.1) MODULO DI APPROFONDIMENTO: *Cittadinanza politica, rappresentanza ed evoluzione del sistema elettorale italiano*

Le basi della cittadinanza politica. Il sistema elettorale dello Stato unitario. Il primo allargamento del suffragio. Dal costituzionalismo liberale all'esperienza fascista: fascismo e rappresentanza. La nuova democrazia italiana: ricostruzione e proporzionalismo. La crisi del sistema dei partiti e l'ipotesi maggioritaria.

B.2) MODULO DI APPROFONDIMENTO: *Donne e istituzioni politiche: storia di un cammino lungo e incompiuto*

La conquista del voto politico femminile in Occidente. L'esclusione delle donne dalla cittadinanza politica nell'Italia albertina. Il lungo tragitto verso l'estensione del suffragio: dal movimento delle suffragiste al riconoscimento del diritto di voto. Voto conquistato o voto

(*) *La Storia delle Istituzioni Politiche si può inserire nella voce CREDITI LIBERI A SCELTA DELLO STUDENTE come materia valida per conseguire complessivamente 6 CFU oppure, distintamente, 5 CFU per chi segue la parte generale, superando l'esame di profitto, e 1 CFU per chi partecipa attivamente al modulo di approfondimento su "Donne e istituzioni politiche".*

concesso? L'esperienza delle prime elezioni. A sessant'anni dal voto, il nodo politico e teorico della sottorappresentanza delle donne italiane nelle istituzioni rappresentative e nei luoghi della decisione politica. Le possibili soluzioni.

Libri di testo consigliati:

A) R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma, Carrocci, 2002, pp. 286.

B.1) P. POMBENI, *La rappresentanza politica*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità a oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma, Donzelli, 1995, pp. 73-124.

B.2) G. GALEOTTI, *Storia del voto alle donne in Italia. Alle radici del difficile rapporto tra donne e politica*, Roma, Biblink editori, 2006, pp. 307.

Gli studenti che seguono **regolarmente** le lezioni potranno effettuare la “verifica di apprendimento” che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva ai laboratori di approfondimento.

Orario di ricevimento: per appuntamento
(090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Mariaconcetta Basile

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi politici internazionali e comunitari
(6 CFU)

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764881
e-mail dnovares@unime.it

Programma a.a. 2007-2008

Il programma sviluppato a lezione intende prendere in esame lo sviluppo delle istituzioni italiane nel contesto più ampio di talune esperienze europee.

Pertanto il corso è stato concepito in tre momenti relativi ad altrettante tematiche:

- a) l'esperienza della codificazione e l'Europa di "civil law". I due grandi modelli ottocenteschi: il codice napoleonico e il codice civile generale austriaco. Le mistificazioni della codificazione civile. L'esperienza italiana: dai codici degli Stati preunitari al primo codice unitario (codice Pisanelli 1865). Dal codice Pisanelli al codice del 1942. Codice "fascista" e costituzione repubblicana: una difficile convivenza? Codice "fascista" e costituzione repubblicana: l'armonizzazione del sistema. Study Group on a European Civil Code: l'Europa verso un codice unico?
- b) Individui e diritti nell'esperienza europea: dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" (1789) alla "Carta di Nizza" (2000).
- c) Fra costituzione formale e costituzione materiale l'esperienza italiana durante la vigenza dello Statuto albertino (1848-1948). La costituzione repubblicana e la sua difficile attuazione.

Testi: R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana dallo Statuto albertino alla repubblica (1848-2001)*, Roma, Carocci 2002;

F. BONINI, *Storia costituzionale della repubblica*, Roma Carocci 2007

Le lezioni si terranno nel **I semestre**, a partire dall'1 ottobre

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, ore 15.00-16.30

Orario di ricevimento: lunedì, martedì, mercoledì, ore 12.30-13.30

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E GIURIDICHE

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Collaboratori: Dott.sse, V. Calabrò, P. De Salvo, M. C. Basile, C. Trimarchi

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (CFU 8)

Programma a.a. 2007-2008

Storia e istituzioni: definizione della disciplina. Il costituzionalismo romano e costituzionalismo medievale. Dal costituzionalismo medievale al costituzionalismo moderno. Costituzioni, rivoluzioni, stati nazionali. Lo stato liberale: monarchia assoluta, monarchia amministrativa, monarchia costituzionale, monarchia parlamentare. Dottrine costituzionali e poteri costituenti: le esperienze europee del primo Ottocento. Lo Statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare italiano. Governo costituzionale e forme di governo. Il problema della rappresentanza politica. Accentramento amministrativo e decentramento burocratico: il sistema delle autonomie locali. Amministrazione pubblica e burocrazia. Le riforme costituzionali del fascismo. Dichiarazione e strumenti di garanzia dei diritti fondamentali: Codici e Costituzioni. Diritto, organizzazione sociale ed ordine pubblico. Dottrine dello Stato e della Costituzione: Assemblea Costituente e genesi della Costituzione. Garantismo e governabilità: il compromesso costituzionale. Caratteri della Costituzione Repubblicana. Principi fondamentali e dichiarazione dei diritti. La nuova democrazia italiana. Guerra fredda e *conventio ad excludendum*: la Costituzione materiale. Parlamento, partiti e potere costituente.

TESTI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME:

= **C. GHISALBERTI**, *Storia costituzionale d'Italia. 1848/1948*, Laterza, Roma-Bari, 2002

da integrare con i saggi:

= **S. MERLINI**, *Il governo costituzionale*,

= **P. POMBENI**, *La rappresentazione politica*,

entrambi i saggi sono contenuti nel volume a cura di R. ROMANELLI, *Storia dello Stato italiano dall'Unità a oggi*, Roma, Donzelli, 1995, pp. 3-124.

Per le fonti si consiglia la consultazione di:

= **P. ALVAZZI DEL FRATE**, *Testi di storia costituzionale*, Torino, Giappichelli, 2003

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame utilizzando gli appunti dalle lezioni e partecipando ai seminari integrativi e alle valutazioni in itinere.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE

curriculum

MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA (6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche e sociali italiane, con particolare riferimento all'arco temporale compreso tra il 1848, anno dell'emanazione dello Statuto albertino, ed il 1948, anno dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana. Un'attenzione particolare verrà dedicata al tema dei diritti sociali e della loro tutela.

Programma.

Definizione della disciplina. I modelli e le esperienze costituzionali tra 700 e 800: costituzionalismo americano e costituzionalismo europeo. Le costituzioni del 1812, del 1820-21, del 1830-31 e del 1848. Lo statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare subalpino. L'unificazione politica, amministrativa e legislativa del Regno d'Italia. I rapporti tra Stato e Chiesa. La sinistra al potere. I rapporti centro-periferia e le riforme comunali e provinciali. Le riforme elettorali, il suffragio universale e le leggi sull'istruzione. Le polemiche antiparlamentari. La crisi dello stato liberale. Giolitti e lo stato sociale. La I guerra mondiale. La fine dello stato liberale e l'avvento del regime fascista. Gli ordinamenti dello stato fascista. La caduta del regime fascista e la tregua istituzionale. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La genesi della Costituzione repubblicana e il compromesso costituzionale. I diritti sociali e la loro tutela a livello internazionale.

Gli studenti **frequentanti** potranno preparare l'esame anche avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni. Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alla verifica intermedia che, se superata, consentirà loro di portare all'esame finale solo la restante parte del programma.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame avvalendosi di **entrambi** i testi sottoindicati:

- R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma 2002.
- P. CARETTI, *I diritti fondamentali. Libertà e Diritti sociali*, Torino 2002, pp. 371-418, 439-454.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI

Prof. Uff.: Patrizia DE SALVO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(6 CFU)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso, che si articolerà in lezioni e seminari, intende affrontare le problematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche italiane, dedicando particolare attenzione all'arco di tempo che va dalla promulgazione dello Statuto Albertino all'attuazione della Costituzione Repubblicana.

Parte generale:

Storia e istituzioni: definizione della disciplina – Modelli costituzionali ottocenteschi – Statuto di Carlo Alberto – Definizione del regime parlamentare subalpino – Unificazione politica, legislativa e amministrativa del Regno d'Italia – Accentramento amministrativo e sistema prefettizio – Decentramento e regionalismo – Rapporti tra Stato e Chiesa – Riforme elettorali e leggi sull'istruzione pubblica – Sinistra e “trasformismo” - Accentramento e decentramento. Le riforme comunali e provinciali – Crisi dello stato liberale – 1° conflitto mondiale e suoi effetti sulle istituzioni italiane ed europee – Crisi della democrazia liberale e avvento del Fascismo – Ordinamenti dello stato corporativo fascista – Fine di una dittatura – Tregua istituzionale, post fascismo e referendum istituzionale – Assemblea Costituente – Caratteri della Costituzione Repubblicana - Garantismo e governabilità – Compromessi costituzionali – Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione.

Seminari: da concordare con gli studenti.

I testi per la preparazione dei seminari saranno indicati durante il corso.

Testo consigliato per la preparazione della parte generale dell'esame:

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*, Laterza, 2002.

Le lezioni si terranno nel I semestre, a partire da lunedì 24 settembre 2007

Orario delle lezioni: lunedì – martedì – mercoledì, dalle ore 08.30 alle 10.00

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum: Analisi dei fenomeni sociali e politici
(CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

Il corso si articola in due parti. La parte generale prende in esame le esperienze costituzionali europee fra '800 e '900, con particolare riferimento allo Stato italiano, dall'Unità sino alla Costituzione Repubblicana. La parte speciale è dedicata all'analisi degli aspetti storico istituzionali del fenomeno mafioso in Sicilia.

Parte generale: Introduzione al corso. Cenni alle rivoluzioni e alle costituzioni di fine Settecento. Dottrine costituzionali e poteri costituenti: le esperienze costituzionali europee del primo Ottocento. Lo Statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare. L'unificazione politica, legislativa e amministrativa del Regno d'Italia. Accentramento e decentramento burocratico. Il governo delle istituzioni: dal connubio al trasformismo. Le riforme elettorali e il suffragio universale. Autoritarismo e decentramento conservatore: municipalismo e governo degli enti locali. La crisi dello Stato liberale: partiti politici e antiparlamentarismo. Crisi della democrazia liberale e avvento del fascismo. Gli ordinamenti dello stato fascista e sua fine. Tregua istituzionale, post fascismo, referendum istituzionale, avvento della Repubblica. La questione storica dell'Assemblea Costituente e la genesi della Costituzione. Caratteri della Costituzione Repubblicana.

Parte speciale: Le origini del fenomeno mafioso. Mafia e feudo dopo l'Unità. La mafia sotto il fascismo. Mafia e separatismo.

* * *

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma, Carocci, 2002, pp. 286.

S. LUPO, *Storia della mafia dalle origini ai giorni nostri*, Roma, Donzelli, 2004.

* * *

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni possono studiare sugli appunti delle lezioni e su materiale distribuito e segnalato durante il corso. A metà corso si terrà, solo per i frequentanti, una prova intermedia sul programma svolto. L'esame finale si svolgerà sulla parte rimanente.

STORIA MODERNA

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corso di Laurea triennale in SCIENZE POLITICHE (CFU 6)

Programma a.a. 2007-2008

"Comprendere il presente mediante il passato. Comprendere il passato mediante il presente. L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato" (Marc Bloch).

PROGRAMMA

Il corso di Storia moderna (M-STO/02) si articola in 48 ore di lezioni (6 CFU) per il Corso di Laurea triennale in Scienze Politiche (*curriculum*: Giornalismo; *curriculum*: Studi internazionali; *curriculum*: Analisi dei fenomeni politici e sociali).

Il corso di Storia moderna tende a fornire strumenti critici per l'analisi e la correlazione dei processi storici di "lunga durata" nell'arco cronologico compreso tra le scoperte geografiche e l'età napoleonica. Lo studio della storia non consiste in un accumulo di nozioni o in un elenco di fatti, ma privilegia la riflessione sulle continuità e sui cambiamenti che hanno determinato profonde trasformazioni in diversi aspetti della realtà politica, economica, sociale, culturale, religiosa, ecc.

Il programma per gli esami comprende una parte generale e una parte monografica di approfondimento.

TESTI PER GLI ESAMI

1. Parte generale: *Formazione e trasformazioni del mondo moderno (1492-1830).*

Per gli esami è richiesta la conoscenza essenziale della storia moderna attraverso lo studio del manuale di Franco Benigno, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Laterza, Roma-Bari 2005.

2. Parte monografica: *Storia e scienze sociali.*

Per gli esami è richiesto lo studio del libro di P. Burke, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle "Annales" 1929-1989*, Laterza, Bari 2002.

STORIA DEI PARTITI POLITICI

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum **Giornalismo (4 cfu)**

Programma a.a. 2007-08

Testo consigliato:

I partiti politici nelle democrazie contemporanee, di Oreste Massari, Ed. Laterza, 2006, euro 18,00

“I partiti sono più che mai sotto attacco; eppure nessuno riesce a dimostrare in maniera seria e convincente come la democrazia rappresentativa potrebbe funzionare senza le cinghie di trasmissione poste in essere dai partiti e dal sistema dei partiti. Questa è anche la persuasione che ha indotto Massari a inoltrarsi in una “selva oscura” nella quale anch’io, dopo aver letto il suo libro, mi oriento meglio”. (Giovanni Sartori)

Indice: Prefazione di Giovanni Sartori

Introduzione.

1. Il partito politico: le interpretazioni.
2. Struttura e funzioni.
3. Le tipologie di partito
4. Cambiamento politico e nuovi partiti.
5. Selezione dei candidati e primarie.

Conclusioni

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corso di laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

Curriculum **Studi politici internazionali e comunitari (8 cfu)**

Curriculum **Giornalismo (4 cfu)**

Programma a.a. 2007-08

Requisiti

Utile la conoscenza della storia contemporanea.

Obiettivi del corso:

Il corso intende analizzare le vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ai nostri giorni, utilizzando la questione balcanica come caso di studio. La parte speciale sarà dedicata alla politica estera italiana alle Nazioni Unite negli anni della coesistenza competitiva.

Contenuto dell'attività formativa:

Le lezioni svilupperanno i seguenti punti

La storia delle relazioni internazionali: periodizzazione e modelli interpretativi. Le premesse del primo conflitto mondiale: nazionalismo, colonialismo, imperialismo. Le conseguenze politiche e territoriali della prima guerra mondiale (trattati di pace, politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica internazionale e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. L'ascesa di Hitler al potere e la rottura degli equilibri di Versailles: verso la seconda guerra mondiale.

Genesi e crisi dell'alleanza antinazista: guerra, conferenze internazionali e origini della guerra fredda. La formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti: il Patto Atlantico la NATO, il Patto di Varsavia, il processo di integrazione europea.

Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla distensione: la competizione nucleare e le dinamiche interne ed esterne ai due blocchi, la decolonizzazione e gli aiuti allo sviluppo.

Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico: l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e gli accordi sulla limitazione degli armamenti. Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S. Gli anni Novanta e il nuovo ordine internazionale: dalla prima alla seconda guerra del Golfo.

L'Italia all'Onu dall'ammissione alla vigilia della Grande distensione: decolonizzazione, peace-keeping, proposte di riforma.

Testi di riferimento:

PROGRAMMA DA 8 CFU (curriculum Studi politici internazionali e comunitari)

Parte generale

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, nuova edizione, 2007.

Parte speciale

A. Villani, *L'Italia e l'Onu negli anni della coesistenza competitiva (1955-1968)*, Padova, Cedam, 2007, capp. da 1 a 4.

PROGRAMMA DA 4 CFU (curriculum Giornalismo)

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, nuova ed., 2007.

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. Uff.: Michele STUPIA

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Giornalismo
(CFU 4)

Programma a.a. 2007-08

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte istituzionale:

LUCY RIALI, *Il Risorgimento. Storia e interpretazioni*, Roma, Donzelli, 1997

ed uno a scelta tra i seguenti:

- ALBERTO MARIO BANTI, *Il Risorgimento Italiano*, Roma-Bari, Laterza, 2004
- ALFONSO SCIROCCO, *In difesa del Risorgimento*, Bologna, Il Mulino, 1998
- MARTIN CLARK, *Il Risorgimento italiano. Una storia ancora controversa*, Milano, Rizzoli, 2001
- GILLES PECOUT, *Il lungo Risorgimento. La nascita dell'Italia contemporanea (1772-1922)*, Milano, Bruno Mondadori, 1997

Attenzione: inoltre, gli studenti possono scegliere, invece di uno di questi libri, uno fra i classici della storiografia sull'epoca (Gramsci, Gobetti, Rosselli, Chabod, Romeo, Spini, ecc. ecc.) o di autori dell'epoca (Mazzini, Cattaneo, Settembrini, Ruffini, Orsini, ecc. ecc.).

Il docente sarà lieto di consigliare gli studenti sull'argomento.

Per la parte monografica:

ITALIA CANNATARO, *Carlo Pisacane e il Federalismo dei Comuni*, Reggio Calabria, Città del Sole, 2002.

STORIA DELLE SOCIETA' DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Prof. Uff. : Luigi CHIARA

Corso di Laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

curriculum

MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA

6 CFU

Programma a.a. 2007-2008

Il corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per l'analisi delle grandi tendenze di sviluppo della società contemporanea. I temi e i problemi delle società contemporanee vengono collocati in una prospettiva comparativa che tiene conto in particolare del caso italiano. L'approccio metodologico ha il fine di mettere costantemente in relazione le trasformazioni strutturali con i mutamenti culturali e sociali.

Programma

I caratteri generali dell'Ottocento; Le trasformazioni della società: contadini, operai, borghesi; Dalla società semplice alla società complessa; I nuovi grandi soggetti sociali; L'unificazione italiana; Problemi e sviluppi dello stato nazionale in Italia; L'unificazione economica e politica della Germania; Liberalismo e democrazia nell'Europa dell'Ottocento; La seconda rivoluzione industriale e la società di massa; L'idea di nazione e gli stati nazionali; Il movimento socialista; L'imperialismo e le trasformazioni del mondo tra Ottocento e Novecento; L'Italia liberale: dai governi di Crispi alla crisi di fine secolo, l'età di Giolitti; Crisi culturale e sviluppo economico nel Novecento; La "grande guerra"; L'Italia di fronte al primo conflitto mondiale; La rivoluzione in Russia; I trattati di pace e la nuova carta d'Europa; L'Italia fascista: i caratteri della crisi italiana e l'avvento del fascismo, la "fascistizzazione" dello stato e i caratteri dello stato totalitario; La Germania da Weimar a Hitler; La costruzione dell'Unione Sovietica; Dal crollo dell'impero tedesco all'avvento di Hitler; Totalitarismi e democrazie; Il nuovo assetto del mondo, la crisi degli anni trenta; Il New Deal; L'egemonia degli Stati Uniti; La situazione economica e finanziaria in Europa e nel mondo; La seconda guerra mondiale: premesse e cause del conflitto, l'estensione del conflitto in Europa e nel mondo; L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica; La ricostruzione in Europa e l'avvio della guerra fredda; I nuovi equilibri mondiali; L'Italia Repubblicana; L'Unione sovietica e le democrazie popolari; L'Europa occidentale e il Mercato comune; La coesistenza pacifica, la destalinizzazione e la crisi ungherese; I processi di decolonizzazione; La società del benessere: economia e società nei paesi industrializzati, la civiltà dei consumi; La situazione internazionale: dal bipolarismo alla caduta del muro di Berlino, L'Italia dal boom economico alla crisi della "Prima Repubblica"; L'Europa, gli Stati Uniti e i nuovi equilibri mondiali; Politica e società in Italia negli anni della "Seconda Repubblica".

Durante il corso di lezioni sono, inoltre, previsti incontri a carattere seminariale su singoli aspetti e problemi della società contemporanea.

Per la preparazione dell'esame si consiglia di scegliere uno dei manuali in uso nelle università per lo studio della storia contemporanea (otto e novecento), come ad esempio:

G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Storia contemporanea, L'Ottocento e Id., Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2002

P.Villani, *L'età Contemporanea, La civiltà europea nella storia mondiale, III*, Il Mulino, Bologna 1998

R.Vivarelli, *Profilo di storia contemporanea*, La Nuova Italia, Milano 2001